

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

Doc. XV
n. 35

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE
(ENEA)

(Esercizio 2004)

—————
Comunicata alla Presidenza il 20 luglio 2006
—————

Doc. XV
n. 35

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE
(ENEA)**

(Esercizio 2004)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 37/2006 del 6 giugno 2006.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) per l'esercizio 2004	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2004:</i>		
Relazione amministrativa.	»	45
Relazione del Collegio dei Revisori	»	51
Bilancio consuntivo	»	69

Determinazione n. 37/2006

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 giugno 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'ENEA – Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario del 2004, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. dotto Giorgio Putti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA – Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'ENEA – Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Giorgio Putti

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe David

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENEA – ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE PER L'ESERCIZIO 2004

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. ELEMENTI INTRODUTTIVI - 1.1 Stato degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 257/2003 - 1.2 Organi di cui agli articoli 7, 8 e 10 del decreto legislativo 257/2003 - 1.3 Struttura organizzativa e programmazione - 1.4 Regolamenti - 1.5 Articolo 21 del decreto legislativo 257/2003 - Personale - 1.6 Articolo 25 del decreto legislativo 257/2003 - Norme transitorie finali - 1.7 Attività istituzionale svolta dalla struttura organizzativa - 1.8 Eventi che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente - 2. GESTIONE DEL PERSONALE - 2.1 Andamento dell'organico - 2.2 Costo del personale - 3. ATTIVITÀ DI CONTROLLO - 3.1 Controllo interno: organi preposti e relative funzioni - 4. PARTECIPAZIONI - 4.1 Tipologia di partecipazioni - 5. GESTIONE FINANZIARIA - 5.1 La pianificazione delle attività dell'Ente - 5.2 Fonti di finanziamento ed impiego delle risorse - 5.3 Il Bilancio preventivo - 5.4 Il Conto Consuntivo - 5.5 Gestione dei residui - 5.6 Conto economico - 5.7 Situazione patrimoniale - 5.8 Attività commerciale - 5.9 Sistema di contabilità economica - 6. CONCLUSIONI

PREMESSA

Il decreto legislativo 3 settembre 2003 n° 257 di riordino dell'ENEA, ha ripristinato all'art. 22 il controllo previsto dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n° 259.

Si riferisce dunque sulla gestione finanziaria dell'ENEA – Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, relativa all'esercizio 2004, ai sensi dell'art. 22, punto 4, del decreto legislativo 3 settembre 2003 n° 257 e a norma della legge 21 marzo 1958 n° 259. La precedente relazione concernente l'esercizio 2003 è pubblicata in Atti parlamentari XIV legislatura, doc. XV, n° 326.

1. ELEMENTI INTRODUTTIVI

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 2005, registrato alla Corte dei Conti in data 21 luglio 2005, Reg. n° 10 Fog. n. 116, sono stati sciolti gli organi dell'Ente, Presidente e Consiglio di amministrazione, che erano stati nominati dal Ministro delle attività produttive, in data 23 dicembre 2003, ed è stato nominato un Commissario Straordinario dell'Ente, per un periodo non superiore a quattro mesi, "con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione già intestati agli organi ordinari dell'Ente". Con lo stesso decreto sono stati nominati due Vice Commissari "con il compito di coadiuvare il Commissario nelle sue attribuzioni per il completamento del processo di riordino dell'Ente e per l'attuazione della sua missione, nonché di svolgere le funzioni dallo stesso Commissario delegate".

Con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2005 "è confermato, dalla data del 10 novembre 2005 e fino alla ricostituzione degli organi ordinari dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi" il Commissario Straordinario dell'Ente "con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione già intestati agli organi dell'Ente". Con tale decreto inoltre sono stati confermati i Vice Commissari dell'Ente.

L'art. 15 del decreto di riordino 257/2003 al punto 4) prevede che: "Le indennità di carica del presidente e del vice presidente dell'ENEA, dei componenti del consiglio di amministrazione, del presidente e dei componenti del collegio dei revisori sono determinate con decreto del Ministro delle attività produttive, secondo criteri e parametri definiti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in modo, comunque, che sia assicurata l'invarianza complessiva della spesa rispetto all'esercizio finanziario precedente alla data di entrata in vigore" del decreto legislativo 257/2003.

Il Consiglio di amministrazione, in data 22 dicembre 2004 ha deliberato di procedere, nelle more della emanazione del decreto del Ministro delle attività produttive, ad una anticipazione, salvo eventuali conguagli, delle indennità di carica ai componenti degli organi dell'Ente, sulla base dei seguenti importi annui lordi:

- | | |
|--|---------------|
| - Presidente | euro 180.760; |
| - Consiglieri di amministrazione | euro 25.823; |
| - Presidente del Collegio dei Revisori | euro 20.658; |
| - Componenti effettivi del Collegio dei Revisori | euro 17.560; |
| - Componenti supplenti del Collegio dei Revisori | euro 3.502. |

L'importo provvisorio del gettone di presenza, per ogni riunione degli organi, è stato stabilito in 93 euro per riunione nel limite massimo di un gettone al giorno.

Nell'ambito dello stesso documento è stato poi deliberato di attribuire al Vice Presidente un'indennità aggiuntiva di 60.000 euro annua.

Gli importi sopra deliberati sono in linea con quanto stabilito con decreto del 10 settembre 1999, del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentito il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ad eccezione dell' indennità aggiuntiva di 60.000 euro prevista per il Vice Presidente.

In merito all'indennità aggiuntiva prevista per il Vice Presidente, il Collegio dei Revisori ha ritenuto che tale indennità non potesse essere erogata in quanto il decreto ministeriale del 10 settembre 1999 non contemplava l'attribuzione di indennità aggiuntiva al Vice Presidente non essendo tale figura prevista nel previgente ordinamento.

In dipendenza di quanto sopra l'Ente non ha liquidato il predetto maggior compenso.

Le osservazioni sollevate, durante l'esercizio 2004, dal Collegio dei Revisori hanno trovato riscontro da parte dell'Ente.

1.1 Stato degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 257/2003

In merito agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 3 settembre 2003 n° 257, di riordino dell'Ente, si riporta qui di seguito una sintesi degli stessi e del relativo stato di attuazione:

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articoli del decreto legislativo 257/2003	Prescrizione	Stato di attuazione
Art. 7 Consiglio Scientificoè istituito il consiglio scientifico, che è composto da 11 membrinominati dal Presidente dell'ente.	Nominato con delibera Presidente n. 10/2004-P del 16/12/2004
Art. 8 Comitato di indirizzo e coordinamento dei progetti di industrializzazioneè istituito il comitato di indirizzo e coordinamento dei progetti di industrializzazionecomposto da sette membri, nominati con decreto del ministro delle attività produttive.	Da nominare
Art. 10 Comitato di valutazioneè istituito il comitato di valutazione ...Il numero, le modalità di nomina e di funzionamento del comitato di valutazione dell'ente sono definite dal C.I.V.R., d'intesa con il presidente dell'ENEA.	Approvazione del regolamento da parte del CIVR
Artt. 11 comma 2 Struttura organizzativa	Il regolamento di organizzazione e funzionamento disciplina l'articolazione dei dipartimenti e delle direzioni centrali in strutture di secondo livello	Non attuata
Artt. 12 Direttore Generale	Il direttore generaleè nominato dal consiglio di amministrazione, su proposta del presidente...	Nominato
Artt. 16 Piani di attività	L'ENEA opera sulla base di un piano triennale formulato e rivisto annualmente...che deve essere deliberato dal consiglio di amministrazione e approvate dal Ministro delle attività produttive....	Nessuna approvazione da parte del consiglio di amministrazione
Artt. 18 Società di gestione	Autorizzazione a costituire una società di diritto privato per la valorizzazione dei risultati della ricerca.	Non attuata
Artt. 20 Regolamenti	Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo il consiglio di amministrazione è tenuto a predisporre il regolamento di organizzazione e funzionamento da sottoporre all'approvazione del Ministro delle attività produttive previo parere del Ministro per la funzione pubblica e del Ministro dell'economia e finanze.	Regolamento approvato con decreto MAP del 31/03/2006
Artt. 21 comma 1 e 3 Personale	Definizione mediante contrattazione collettiva ex art. 40 del decreto legislativo 165/2001 del comparto di contrattazione ENEA.	Non attuata
Artt. 21 comma 2 Personale	Determinazione organico complessivo coerente con il piano triennale approvato dal Ministro dell'economia e finanze e dal Ministro della funzione pubblica	Deliberato con Doc. ENEA (2005) n. 36/CA e approvato dai ministeri competenti.
Artt. 25 comma 3 Norme transitorie e finali	Entro centottanta giorni dall'approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ente il consiglio di amministrazione è tenuto a sottoporre al Ministro delle attività produttive un piano di razionalizzazione delle attività e funzioni non svolte direttamente dall'ENEA.	Non attuato

Nei paragrafi successivi viene reso un dettaglio di quanto sopra indicato.

1.2 Organi di cui agli art. 7,8 e 10 del decreto legislativo 257/2003

Articolo 7 - Consiglio Scientifico

L'art. 7 dispone l'istituzione presso l'ENEA del Consiglio Scientifico che ha compiti propositivi e consultivi relativi all'attività complessiva di ricerca dell'Ente. Il Consiglio Scientifico "è composto da 11 membri nominati dal presidente dell'ente, tre dei quali su designazione del Ministro dell'istruzione, dell'università e

della ricerca, tre del Ministro delle attività produttive, tre più uno del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, uno del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, uno del Ministro delle politiche agricole e forestali (...)"

Con delibera del Presidente del 16/12/2004 è stato nominato il Consiglio Scientifico composto da 11 membri¹.

Il Consiglio scientifico in particolare svolge i seguenti compiti:

- individua le possibili linee evolutive della ricerca e propone le iniziative dell'Ente finalizzate alle politiche di sostegno allo sviluppo durevole e sostenibile nei settori di competenza, elaborando proposte da sottoporre al presidente ed al Consiglio di amministrazione;
- compie analisi e confronti sullo stato della ricerca nei settori di competenza a livello internazionale;
- esprime al Consiglio di amministrazione pareri tecnico-scientifici, obbligatori e non vincolanti, sulle proposte di piano triennale e di piano annuale e sullo stato della ricerca svolta dall'Ente,
- realizza, su specifica richiesta del Consiglio di amministrazione, studi e redige pareri.

Il Consiglio scientifico, dal suo insediamento fino al mese di Dicembre 2005 si è riunito 20 volte.

L'art. 15 comma 5 del decreto legislativo 257/2003 prevede che "I compensi dei componenti del consiglio scientifico e del comitato di valutazione sono determinati dal consiglio di amministrazione, su proposta del presidente dell'ENEA, in modo, comunque che sia assicurata l'invarianza complessiva della spesa rispetto all'esercizio finanziario precedente alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente, nella riunione del 28 febbraio 2005 ha deliberato i compensi spettanti ai componenti del Consiglio Scientifico come di seguito indicato:

- compenso annuale lordo euro 6.103,58/componente;
- gettone di presenza lordo euro 213,62/componente/riunione;

La spesa complessiva dei compensi ammonta a euro 67.139,41 risultando invariata rispetto alla spesa complessiva sostenuta nell'anno 2002 corrisposta al precedente Comitato Tecnico Scientifico (sostituito dall'attuale Consiglio Scientifico) che ha terminato i propri lavori con l'entrata in vigore del decreto legislativo 257/2003.

Il funzionamento del Consiglio Scientifico, attualmente, è disciplinato dal regolamento, approvato dal Consiglio di amministrazione ENEA nel 1999, relativo all'allora Comitato di consulenza Tecnico Scientifica. E' attualmente in fase di predisposizione, da parte dell'Ente, un nuovo regolamento.

Articolo 8 - Comitato di indirizzo e coordinamento dei progetti di industrializzazione

L'art. 8 dispone l'istituzione di un comitato di indirizzo e coordinamento dei progetti di industrializzazione composto da sette membri, nominati con decreto del Ministro delle attività produttive con compiti propositivi e consultivi relativi all'attività complessiva di ricerca dell'Ente, con particolare riferimento alle strategie industriali.

In particolare, il comitato:

- individua le possibili linee evolutive della ricerca nei settori produttivi di competenza, elaborando proposte da sottoporre al presidente ed al Consiglio di amministrazione;

¹Nella relazione relativa all'anno 2003, è stata evidenziata la incongruenza, all'art.7 punto 1 del decreto legislativo 257/2003, del numero totale dei componenti espressamente previsti dalla norma (undici) e quello risultante dalla

- compie analisi e confronti sullo stato della ricerca a livello nazionale nei settori produttivi di competenza;
 - esprime al Consiglio di amministrazione, pareri tecnico-scientifici, obbligatori e non vincolanti, sulle proposte di piano pluriennale e annuale e sullo stato della ricerca, ai fini produttivi, svolta dall'Ente;
 - realizza, su specifica richiesta del Consiglio di amministrazione, studi e redige pareri.
- Ad oggi non è stato emanato il decreto di nomina da parte del Ministro delle attività produttive.
- La partecipazione al comitato (art. 8 punto 3 del decreto legislativo 257/2003) non comporta il percepimento di indennità o compensi in qualsiasi forma.

Articolo 10 - Comitato di valutazione

L'art. 10 dispone l'istituzione di un Comitato di valutazione con il compito di valutare periodicamente i risultati scientifici e tecnologici dell'attività di ricerca dell'ENEA. Il numero, le modalità di nomina e di funzionamento del comitato sono definite dal Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (C.I.V.R.) d'intesa con il presidente dell'ENEA.

Il Presidente dell'ENEA ha sottoposto al Consiglio di amministrazione dell'ENEA il regolamento di funzionamento del Comitato di valutazione previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 257/2003, da inviare, per l'approvazione, al Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (C.I.V.R.). Tale regolamento è stato trasmesso al CIVR, dal Presidente dell'ENEA con nota del 25 giugno 2004.

Il Presidente del CIVR, con nota del 21 ottobre 2004, ha comunicato all'Ente l'approvazione della proposta di regolamento di funzionamento del Comitato di valutazione dell'ENEA.

L'art. 5 del regolamento prevede, per ciascun componente del Comitato di valutazione, un compenso annuo lordo di euro 5.164,57 ed un compenso, per gettone di presenza, di euro 180,76 lordi.

I compensi ai membri del Comitato sono stati determinati secondo quanto stabilito dal Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze con decreto del 16 settembre 2002.

Secondo quanto previsto all'art. 2 del "Regolamento di funzionamento del Comitato Interno di Valutazione" "i membri del Comitato sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del presidente".

Ad oggi l'Ente non ha ancora effettuato la nomina dei membri del Comitato di valutazione; nomina che la Corte sollecita, data anche la rilevanza dei suoi compiti posti a garanzia del livello qualitativo delle attività di ricerca.

1.3 Struttura organizzativa e programmazione

Articolo 11 – Struttura organizzativa

Nell'anno 2004, non essendo ancora stato approvato dall'Autorità vigilante il regolamento di organizzazione e funzionamento, nel quale è stata disciplinata la struttura organizzativa così come prevista dal decreto legislativo 257/2003, l'Ente ha operato sulla base della struttura organizzativa elaborata in osservanza del precedente decreto legislativo di riordino 36/1999 ed in coerenza con il Programma Triennale 2001-2003, che si articola fundamentalmente in tre tipologie di unità organizzative:

sommatoria delle designazioni (dodici), incongruenza che è stata sanata con la designazione di tre membri, e non tre più uno, da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.

- le Unità Programmatiche (Unità Tecnico Scientifiche e Unità di Agenzia);
- le Funzioni Centrali;
- le Unità di Centro.

In particolare le Unità Programmatiche a loro volta si articolano in:

- Unità Grandi Progetti che hanno lo scopo prioritario di assicurare il conseguimento degli obiettivi di progetto, posti da specifiche discipline legislative e/o dalle finalità programmatiche dell'Ente;
- Unità Grandi Servizi Paese che hanno lo scopo prioritario di assicurare il perseguimento degli obiettivi di servizio, posti da specifiche discipline legislative e/o dalle finalità programmatiche dell'Ente;
- Unità Tecnico Scientifiche che hanno lo scopo prioritario di assicurare il perseguimento delle finalità programmatiche dell'Ente nonché di salvaguardare e sviluppare il patrimonio di competenze tecnico-scientifiche;
- Unità di Agenzia per lo sviluppo sostenibile che ha lo scopo di assicurare lo svolgimento delle funzioni di Agenzia per la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, nonché per il sistema della Piccola e Media Impresa secondo quanto previsto dalla legge di riforma dell'Ente prevista nel precedente decreto legislativo 36/1999.

Le Unità programmatiche sono poi dotate di Unità di supporto tecnico gestionale per la gestione delle attività affidate alle Unità stesse, assicurando il supporto tecnico-gestionale, nel rispetto della normativa vigente e del sistema di deleghe esistente.

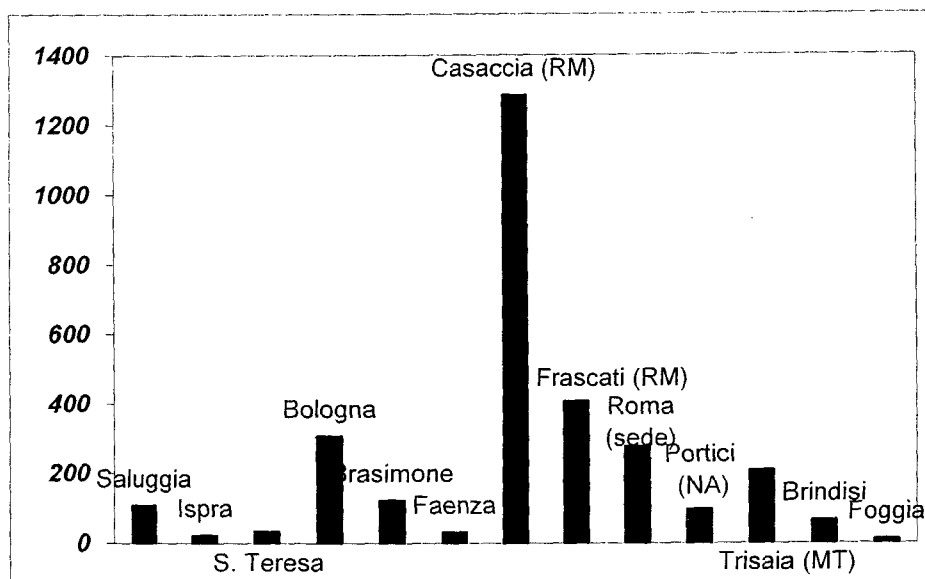
Le Funzioni Centrali hanno lo scopo primario di assicurare le attività di indirizzo, consulenza interna, monitoraggio e normativa negli ambiti di competenza, nonché di esercitare le attività operative di supporto che, in funzione di ragioni di rilievo strategico, massa critica e competenze disponibili, non è opportuno decentrare.

L'Ente svolge le proprie attività di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico presso i propri Centri di Ricerca distribuiti su tutto il territorio nazionale:

- Centro Ricerche Saluggia (Vercelli): in questo Centro vengono svolte attività di ricerca nel campo della Protezione dell'ambiente e del territorio, delle biotecnologie, protezione della salute e degli ecosistemi, della radioprotezione, dell'energia nel campo della fusione;
- Centro Ricerca ISPRA (Varese): in questo Centro vengono svolte attività sperimentali finalizzate alla promozione dell'uso razionale dell'energia ed attività di Agenzia rivolte alle amministrazioni pubbliche ed al sistema produttivo;
- Centro Ricerche Ambiente Marino S. Teresa (La Spezia): in questo Centro vengono svolte attività di ricerca scientifica finalizzate allo studio dei processi che regolano il funzionamento degli ecosistemi marini, la loro variabilità e la loro risposta ai cambiamenti naturali o indotti da attività antropiche;
- Centro Ricerche "E. Clementel" Bologna: è un Centro multidisciplinare nel quale vengono svolte attività che riguardano il settore dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica;
- Centro Ricerche Brasimone (Bologna): in questo Centro le attività sono rivolte al settore dell'ingegneria sperimentale e si svolgono in avanzate infrastrutture impiantistiche e laboratori;

- Centro Ricerche Faenza (Ravenna): le attività principali riguardano la ricerca e sviluppo di materiali e tecnologie, ingegnerizzazione e dimostrazione di processi tecnologici innovativi, caratterizzazione di materiali e qualificazione componenti;
- Centro Ricerche Casaccia (Roma): in questo Centro opera la maggior parte delle Unità programmatiche dell'Ente che intervengono nella maggior parte dei settori di interesse dell'Ente;
- Centro Ricerche Frascati (Roma): è il maggior Centro italiano che svolge attività di ricerca sulla fusione nucleare controllata. Presso questo Centro vengono svolte attività anche nei settori delle nuove tecnologie e dell'ambiente;
- Centro Ricerche Portici (Napoli): le attività principali riguardano la ricerca e lo sviluppo di materiali e dispositivi fotovoltaici alternativi al silicio cristallino e di applicazioni e sistemi fotovoltaici innovativi, ricerca e sviluppo di nanomateriali per applicazioni in vari settori, studio, ricerca e valutazione a supporto degli interventi di pianificazione e risanamento ambientale delle aree del mezzogiorno e trasferimento dell'innovazione a vari settori dell'industria;
- Centro Ricerche Trisaia (Matera): è un Centro nel quale vengono svolte principalmente attività nel settore delle agrobiotecnologie, delle fonti rinnovabili quali biomasse ed energia solare; monitoraggio ambientale, trattamento rifiuti;
- Centro Ricerche Brindisi: in questo Centro vengono svolte attività principalmente nei settori dello sviluppo dei materiali compositi, delle nuove tecnologie e processi di trattamento e rivestimento materiali, applicazioni di tecnologie integrate di telerilevamento per la comprensione dei fenomeni di degrado/evoluzione del clima e dell'ambiente a diverse scale;
- Area Sperimentale Monte Aquilone (Foggia): questa Area è parte integrante del Centro di Portici ed è una stazione per la dimostrazione e sperimentazione di impianti fotovoltaici di piccola e media taglia connessi alla rete.

Nella figura seguente viene evidenziata la ripartizione del personale per le principali sedi geografiche.



L'art 11 del decreto legislativo 257/2003 stabilisce, al punto 1, che "L'ENEA si articola in dipartimenti, in numero non superiore a cinque, e in direzioni centrali, in numero non superiori a tre.

Il punto 2 dell'art. 11 indica, inoltre, che "il regolamento di organizzazione e funzionamento disciplina l'articolazione dei dipartimenti e delle direzioni centrali in strutture di secondo livello, in modo comunque, che sia assicurata l'invarianza complessiva della spesa rispetto all'esercizio finanziario precedente alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo".

I dipartimenti sono le strutture organizzative di primo livello, responsabili dell'esercizio organico ed integrato delle funzioni dell'ENEA (art. 13 del decreto legislativo 257/2003). Ai dipartimenti sono attribuiti compiti finali e strumentali, con riferimento a grandi aree di materie omogenee, individuate in relazione alle finalità dell'Ente ed ai settori di intervento, garantendo l'integrazione delle competenze e la multidisciplinarietà dei compiti.

Le direzioni centrali sono invece unità organizzative espletanti attività di interesse generale, comuni a più organi o dipartimenti (art. 14 del decreto legislativo 257/2003).

Sia i compiti dei dipartimenti che delle direzioni centrali sono disciplinati dal regolamento di organizzazione e funzionamento.

Pur non essendo stato ancora approvato il Piano Triennale (l'ultimo Piano Triennale approvato è relativo al periodo 2001-2003), l'ENEA, in pendenza dell'approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento ha articolato i dipartimenti considerando quale criterio di riferimento, in relazione alle finalità dell'ENEA ed ai settori di intervento, le grandi aree di materie omogenee o di progetti, secondo il principio dell'integrazione delle competenze multidisciplinari esistenti nell'Ente.

In particolare sono stati individuati i seguenti dipartimenti:

- Fusione, tecnologie e presidio nucleare;
- Ambiente, cambiamenti globali e sviluppo sostenibile;
- Tecnologie per l'energia, fonti rinnovabili e risparmio energetico;
- Tecnologie fisiche e nuovi materiali;
- Biotecnologie Agroindustria e Protezione della salute.

Al fine di effettuare un'analisi preliminare delle attività dell'Ente e per una migliore razionalizzazione e valorizzazione delle stesse, è stato affidato al Politecnico di Milano uno studio relativo alla individuazione delle aree di competenza scientifico-tecnologica dell'Ente.

Il Commissario Straordinario ha riferito, al Ministero delle attività produttive ed al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il risultato dello studio sopra indicato.

Detto studio è stato preventivamente sottoposto al Consiglio Scientifico ENEA.

L'elaborato raggruppa, tra l'altro, le attività svolte dall'Ente per settore di applicazione individuando principalmente quattro settori di competenza, settori che si ritrovano anche nella articolazione dei dipartimenti dell'Ente:

- Produzione di energia;
- Ambiente e territorio;
- Agroalimentare e protezione della salute;
- Tecnologie per lo sviluppo sostenibile.

E' stata poi valutata la consistenza di ciascun settore sulla base dei costi sostenuti, dei brevetti realizzati e dei contratti di ricerca internazionali stipulati risultando, il settore relativo alla produzione di energia, quello più rilevante sia in termini di risorse assorbite (circa il 50%), di finanziamenti esterni (circa l'80%) e di output realizzati.

Gli altri settori, complessivamente allo stesso livello, vedono un maggior assorbimento delle risorse da parte del settore Ambiente e territorio e una maggiore incidenza di produzione brevettuale da parte del settore Agroalimentare.

Dallo studio effettuato è emerso quindi che, le attività dell'Ente si concentrano principalmente:

- su aree di competenza tradizionali quali le radiazioni e la fusione;
- per le fonti energetiche alternative vi è una principale concentrazione delle attività sul solare e sul fotovoltaico,
- una parte rilevante delle attività è attribuibile anche alla modellistica matematica e revisionale.

In sintesi, nello studio di che trattasi, sono state individuate e classificate le principali aree di competenza dell'Ente analizzandone, sia in termini di efficacia che di efficienza, i relativi punti di forza e di debolezza.

Articolo 12 – Direttore Generale

L'art. 12 stabilisce che il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente.

Il Direttore Generale dell'ENEA scade il 23 dicembre 2007.

Il Direttore Generale, nell'ambito delle deleghe a lui assegnate, ha posto in essere nel 2004 n° 305 determinazioni a fronte di n° 354 determinazioni poste in essere nel 2003.

Articolo 16 – Piani di attività

L'art. 16 prevede che "l'ENEA opera sulla base di un proprio piano triennale di attività, formulato e rivisto annualmente.....Le proposte di piano triennale e di piano annuale dell'ente sono deliberate dal consiglio di amministrazione e approvate dal Ministro delle attività produttive.....d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, previo parere del

Ministro per la funzione pubblica e del Ministro dell'economia e finanze, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza”.

Ad oggi, come sopra detto, non è stato ancora deliberato il piano triennale, quale sintomo di grave carenza programmatoria.

Articolo 18 – Società di gestione

L'art. 18 prevede, al fine di valorizzare i risultati della ricerca, la possibilità di costituire una società di diritto privato alla quale possono essere trasferite, dagli aventi diritto, la titolarità e comunque i diritti di sfruttamento dei brevetti per invenzioni industriali derivanti dall'attività di ricerca dell'Ente.

La società di gestione è stata prevista nel regolamento di organizzazione e funzionamento, ma non è stata ancora costituita.

1.4 Regolamenti

L'art. 20 - Regolamenti – dispone che entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 257/2003, il Consiglio di amministrazione è tenuto a predisporre il regolamento di organizzazione e funzionamento da sottoporre all'approvazione del Ministro delle attività produttive, previo parere del Ministro per la funzione pubblica e del Ministro dell'economia e finanze. Il regolamento è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 febbraio 2005 ed approvato dal Ministero per le attività produttive il 31 marzo 2006.

1.5 Articolo 21 del decreto legislativo 257/2003 - Personale

Questo articolo rinvia la definizione del comparto di contrattazione del personale.

Con ordinanza commissariale del 17 ottobre 2005 è stato disposto di approvare “L'ipotesi di atto di indirizzo per il rinnovo del C.C.N.L. del personale non dirigente dell'ENEA quadriennio normativo 2002-2005 e bienni economici 2002-2003 e 2004-2005” .

Nell'atto di indirizzo è stata anche prevista la definizione, a partire dal prossimo quadriennio 2006-2009, del comparto di contrattazione collettiva nazionale, come previsto dall'art. 21 del decreto legislativo 257/2003, scegliendo di richiedere l'inserimento nel comparto della ricerca con l'applicazione del C.C.N.L. delle “Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione”.

In data 19 ottobre 2005 l'Ente ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, l'atto di indirizzo sopraindicato.

Con nota del 29 dicembre 2005 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, ha trasmesso all'Ente la nota del Ministero dell'economia e finanze n. 28200 del 28 dicembre 2005 contenente le osservazioni relative a detto atto di indirizzo.

In quest'ultima nota il Ministero dell'economia e finanze ha ritenuto che l'atto di indirizzo non potesse aver corso in quanto “sprovvisto di una quantificazione degli oneri da destinare alla contrattazione collettiva da elaborarsi a cura del Comitato di settore, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 448/2001” ed in quanto ha ritenuto contraddittorio che l'Ente, pur evidenziando il carattere transitorio di questo rinnovo contrattuale, prevedendo dal prossimo quadriennio di confluire nel comparto degli enti e delle istituzioni di ricerca, abbia previsto la ridefinizione del “sistema dei profili professionali e la rimodulazione dei rapporti parametrici fra le diverse figure professionali”.

In data 21 febbraio 2006 l'Ente ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, l'atto di indirizzo relativo al personale dirigente dell'ENEA per il quadriennio normativo 2002-2005 e bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 approvato dal commissario il 21 dicembre 2005.

L'art. 21, comma 2 – Personale – prevede che "l'ENEA si avvale, sentite le organizzazioni sindacali, di tutte le forme contrattuali di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, nell'ambito di un organico complessivo, coerente con il piano triennale e il piano annuale dell'ente, che è determinato con l'approvazione del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per la funzione pubblica, in modo comunque che sia assicurata l'invarianza complessiva della spesa".

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 6 luglio 2004, ha deliberato, la provvisoria individuazione della dotazione organica dell'ENEA, come stabilito all'art. 34 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria 2003) e dalla successiva circolare del Ministro della funzione pubblica n. 1/04 del 4 marzo 2004.

Successivamente, il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 22 aprile 2005, ha approvato la rideterminazione della pianta organica per l'anno 2005 che prevede n. 3066 dipendenti, ai sensi dell'art. 1 comma 93 della legge 311/2004 (legge finanziaria 2005).

Con nota del 18 maggio 2005 il Ministero delle attività produttive ha dichiarato conforme, al disposto della legge finanziaria 2005, la dotazione organica approvata dall'Ente.

Infine, con nota di luglio 2005 il Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha ritenuto che la dotazione organica rideterminata assolve la riduzione percentuale prevista dalla legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005).

1.6 Articolo 25 del decreto legislativo 257/2003 – Norme transitorie e finali

Il comma 3 di questo articolo prevede che "entro centoottanta giorni dall'approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ente, di cui all'art. 20, il consiglio di amministrazione è tenuto a sottoporre al Ministro delle attività produttive un piano di razionalizzazione delle attività e funzioni non svolte direttamente dall'ENEA".

Tale disposto non è stato ancora attuato in quanto il regolamento di organizzazione e funzionamento è stato approvato solo di recente.

1.7 Attività istituzionale svolta dalla struttura organizzativa

Nell'anno 2004 le Unità organizzative hanno svolto le proprie attività utilizzando gli strumenti previsti dall'art. 17 del decreto legislativo 257/2003 e cioè convenzioni, accordi, accordi di programma e contratti con soggetti pubblici e privati.

In particolare si riportano qui di seguito i principali accordi e contratti in corso di svolgimento:

➤ **Progetto solare termodinamico**

La legge 388 del 23 dicembre 2000 (legge finanziaria 2001) all'art. 111 ha disposto l'assegnazione all'ENEA di un contributo straordinario di circa 104 milioni di euro, articolato sugli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, per la realizzazione di un programma di ricerca, sviluppo e produzione sulle tecnologie del solare termodinamico e delle celle a combustibile.

Nel dicembre 2002 il piano di finanziamento previsto all'art. 111 della legge finanziaria 2001 è stato modificato dalla legge 12 dicembre 2002 n° 273 "Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza" riducendo complessivamente, per gli anni 2002 e 2003, il contributo di circa 36 milioni di euro.

Nell'anno 2003 il contributo è stato ulteriormente ridotto di un 20% (circa 7 milioni di euro). Il contributo per l'assegnazione all'Accordo di programma con il Ministero delle attività produttive di un terzo dei contributi per gli esercizi 2002 e 2003 è stato inoltre ulteriormente ridotto. Pertanto il contributo straordinario per il programma solare si è ridotto a circa 48 milioni di euro. Al 31 dicembre 2004 il consuntivo complessivo delle attività svolte ammonta a circa 28 milioni di euro, di cui circa 13 milioni di euro per spese di personale e circa 15 milioni di euro per spese progettuali.

- Intesa di programma con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR)-Ex intesa di programma ENEA-Ministero per gli interventi straordinari nel mezzogiorno (MISM).

L'Intesa di programma ENEA-MIUR, originariamente sottoscritta con l'ex MISM il 26 marzo del 1990 in attuazione della legge 64/1986, Azione organica n. 2, prevedeva la realizzazione nelle Regioni meridionali di una serie di interventi articolati in Progetti obiettivo. Il costo complessivo delle attività previsto era pari a circa 155 milioni di euro, con un finanziamento del 60%. Tale Intesa ha subito nel tempo vari aggiornamenti, legati in particolare agli sviluppi tecnologici ed ai mutamenti intervenuti nello stato dell'arte della tecnologia, con una rimodulazione anche finanziaria che ha portato il costo complessivo a circa 139 milioni di euro. L'Intesa è stata aggiornata il 31 luglio 2003 per una spesa complessiva pari a circa 143 milioni di euro. Nel dicembre 2002 è stata poi stipulata, con il MIUR una nuova Intesa che prevede attività per un costo complessivo di circa 15 milioni di euro e come scadenza il 2005. A fine 2004 per questa nuova Intesa sono stati spesi complessivamente circa 9 milioni di euro pari ad un avanzamento di circa il 58%.

- Progetto CAMPEC, nell'ambito dell'Azione organica 2 "Sostegno all'Innovazione"

Il progetto CAMPEC, approvato dal CIPE con delibera del 29 dicembre 1986 nell'ambito dell'Azione organica 2 "Sostegno all'Innovazione" del 1° Piano Annuale di Attuazione del Programma triennale dell'Intervento Straordinario nel Mezzogiorno, prevedeva la realizzazione, presso il Centro ENEA di Portici, di un centro di ricerca sui materiali plastici e la corrosione per un costo complessivo di circa 24 milioni di euro a carico dei fondi della legge 64/86.

Con delibera CIPE del 21 dicembre 1993 gli obiettivi programmatici del progetto sono stati ampliati, estendendo le finalità del Centro di ricerca ad interventi di ricerca, sviluppo e dimostrazione sui materiali innovativi con applicazione in particolare nel campo ambientale.

Nel mese di luglio del 2002 l'ENEA ha sottoposto al MIUR una richiesta di proroga della scadenza del progetto (fissata inizialmente al 31 gennaio 2003) ed una rimodulazione tecnico economica del progetto. Con decreto del 3 marzo il MIUR ha concesso la proroga del termine di ultimazione del progetto al 30 giugno 2006 e con decreto del 26 settembre 2003 è stata approvata la rimodulazione tecnico economica del progetto.

A fine 2004 risultano impegnati circa 21 milioni di euro, pari a circa l'85% del costo complessivo.

- Progetti di ricerca di interesse strategico

Con legge del 27 dicembre 1997 n° 449 (legge finanziaria 1998) è stato istituito presso il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (oggi MIUR) un "Fondo speciale per la ricerca di interesse strategico". L'ENEA, nell'ambito dei finanziamenti a carico di questo fondo coordina 14 progetti per un costo complessivo di circa 38 milioni di euro ed un contributo complessivo di circa 22 milioni di euro.

Le attività svolte dall'Ente ammontano a circa 19 milioni di euro ed il relativo contributo è pari a circa 10 milioni di euro.

Risultano rendicontate, a fine 2004, attività per un costo totale di circa 23 milioni di euro (con un contributo di circa 10 milioni di euro) di cui circa 15 milioni per attività ENEA (con un contributo di circa 7 milioni di euro).

- Interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione (Fondo Europeo di Sviluppo regionale FESR 2000-2006, Fondo Sociale Europeo FSE)

Nell'ambito di tale Programma l'ENEA partecipa a 12 progetti nei settori dell' Agroindustria, dell'Ambiente dei Beni Culturali e dei Trasporti. L'importo complessivo dei 12 progetti, che prevedono attività di ricerca e formazione, è pari a circa 84 milioni di euro di cui circa 22 milioni di euro per attività dell'ENEA e circa 62 milioni di euro per attività dei partner. Il finanziamento complessivo ammonta a circa 60 milioni di euro di cui circa 15 milioni di euro a favore dell'Ente. Lo stato di avanzamento medio dei progetti, a fine 2004, è risultato pari a circa il 45%.

- Progetti finanziati dal Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB)

Il Fondo per gli Investimenti della ricerca di Base (FIRB) è stato istituito con legge 388/2000 ed è regolato dal decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell' 8 marzo 2001. Tale decreto prevede la possibilità di accedere ai finanziamenti del Fondo sia in risposta a specifici bandi emessi dal MIUR, sia a "sportello" cioè senza scadenze temporali predefinite. L'ENEA ha ottenuto in tale ambito il finanziamento di 13 progetti di cui tre quale coordinatore e 10 quale partner. Il costo complessivo dei progetti per l'ENEA risulta pari a circa 6 milioni di euro per un contributo complessivo di circa 4 milioni di euro.

- Progetti finanziati dal Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR) – Bando 2001

Nell'ambito del bando "Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR)" scaduto a febbraio 2001, l'ENEA ha in corso di svolgimento progetti per un importo complessivo di circa 5 milioni di euro ed un contributo di circa 2 milioni di euro.

Sempre nell'ambito di tale bando sono stati approvati altri 6 progetti ai quali l'ENEA partecipa quale partner per un costo complessivo di attività per l'ENEA di circa 441 milioni di euro, ed un contributo di circa 217 milioni di euro.

- Programmi svolti con il Ministero delle attività produttive

L'ENEA ha stipulato in data 15 gennaio 2003 un Accordo di programma con il Ministero delle attività produttive per la realizzazione di una parte delle azioni previste dal "Progetto Operativo Energia FESR - Interventi di supporto per il potenziamento delle attività di coordinamento, indirizzo, assistenza tecnica alle Regioni nel settore energia". Il Progetto, gestito dal Ministero delle attività produttive ed articolato su tre azioni (Azione 1, 2 e 3), è finanziato nell'ambito del programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS) del

Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006. Il Ministero ha individuato come soggetti attuatori delle Azioni 1 e 2 l'ENEA e l'Istituto per la Promozione Industriale, affidando all'ENEA l'esecuzione delle attività previste dall'Azione 1 "Sostegno alla progettazione e realizzazione dei piani energetici regionali" e l'attività di assistenza alla Segreteria Tecnica prevista dall'Azione 3.

L'Azione 1 ha un costo complessivo per l'Ente di circa 3 milioni di euro, di cui circa 2 milioni di euro finanziati dal FESR, e circa 0,5 milioni di euro dal Fondo di rotazione (legge 183/1987) ed i rimanenti a carico dell'ENEA ed è articolato sul periodo 2001-2008. L'ammontare delle attività rendicontate al Ministero a fine 2004 ammontano a circa 2 milioni di euro.

In data 2 dicembre 2003 l'ENEA ha sottoscritto, con il Ministero delle attività produttive, un accordo per la realizzazione del Progetto Operativo Energia FSE "Sviluppo di modelli e strumenti formativi di riqualificazione e rafforzamento della P.A. nel settore energetico", finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS) del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006. Il costo totale per le attività ENEA è di 0,5 milioni di euro di cui 0,35 milioni di euro a carico del Fondo Sociale Europeo PON ATAS e 0,15 milioni a carico del Fondo di rotazione (legge 183/1987).

Il consuntivo delle attività a fine settembre 2004 ammonta a circa 0,360 milioni di euro.

➤ **Contratto di Associazione EURATOM - ENEA.**

Con delibera CIPE del 19 ottobre 1983 è stata affidata all'ENEA la responsabilità di programmare e controllare tutte le ricerche sulla fusione svolte in Italia e nell'ambito di collaborazioni europee, od in generale internazionali. Il contratto di Associazione EURATOM- ENEA rappresenta il principale strumento per la programmazione, la gestione e il cofinanziamento delle attività svolte sulla fusione a livello nazionale.

Nel quadro del programma europeo di ricerche sulla fusione termonucleare l'ENEA ha sviluppato, insieme al CNR ed Università di Padova, il progetto RFX (Reversed Field Experiment) a partire dal 1983. Nel maggio del 1986 è stato poi costituito il Consorzio RFX la cui compagine è composta, oltre che dall'ENEA, dal CNR dall'Università di Padova, dall'INFN e da Acciaierie Venete S.p.a.. Il Consorzio, come da statuto opera di fatto tramite i finanziamenti dei consorziati e dell'Euratom. La partecipazione dell'Ente al Consorzio è pari al 27%.

In data 27 settembre 2005 è stata autorizzata l'assegnazione al Consorzio RFX, per l'anno 2004, del contributo di Euro 2.500.000,00, per le spese necessarie per il completamento della ricostruzione dell'impianto e la ripresa degli esperimenti RFX.

In data 21 dicembre 2005 è stata autorizzata l'assegnazione al Consorzio, per l'anno 2005, del contributo di Euro 2.500.000,00, per le spese necessarie per il completamento della ricostruzione dell'impianto e la ripresa degli esperimenti RFX.

1.8 Eventi che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente

Riprendendo quanto indicato nella relazione del 2003, i fatti in essa evidenziati hanno avuto la seguente evoluzione:

➤ **Contenzioso con il personale per polizza INA**

Il contenzioso in atto con l'Ente è stato instaurato da parte del personale per il riconoscimento di un beneficio aggiuntivo, rispetto al trattamento di fine servizio liquidato o da liquidarsi all'atto della

cessazione del rapporto, derivante dalla polizza stipulata dall'Ente con l'INA nel 1983 per la costituzione di una provvista finanziaria per il trattamento di quiescenza del personale.

In data 11 novembre 2005 il Tribunale di Roma, in funzione di Giudice del Lavoro, ha emesso, in merito al contenzioso per la polizza INA, due sentenze che hanno respinto i ricorsi presentati da 119 dipendenti dell'Ente in servizio ed in quiescenza, sia sulla base di motivazioni attinenti alla procedura, sia con riferimento alla infondatezza delle pretese avanzate nei confronti dell'Ente.

- Contenzioso legge 15 luglio 2002 n° 145 – Circolare del 31 luglio 2002 n° 145 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

A seguito dell'emanazione dell'ordinanza commissariale del 9 agosto 2002 con la quale si è ritenuto di poter dichiarare la cessazione dal servizio, in applicazione dei disposti legislativi sopra indicati, del Direttore Generale allora in carica, lo stesso ha intrapreso una serie di azioni in opposizione alla decisione assunta dall'Ente.

La relativa controversia non risulta ancora definita.

- Contenzioso Finmeccanica

Il contenzioso con Finmeccanica scaturisce dalla chiusura dell'impianto Prove Elementi Combustibili (PEC) disposta dall'ENEA in ottemperanza al D.L. 185/88 convertito con L. 321/88, emanato a seguito del referendum che nel 1987 ha decretato l'abrogazione dell'uso del nucleare da parte dell'Italia.

Nel 1995 la Finmeccanica ha instaurato un giudizio contro l'ENEA, dinanzi al tribunale Civile di Roma, per la risoluzione dell'ottavo atto aggiuntivo al contratto di appalto.

In attesa della definizione stragiudiziale, l'udienza dinanzi alla corte di Appello del 31 ottobre 2005 è stata rinviata al 26 giugno 2006; sull'esito si fa riserva di riferire.

Altri eventi che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente:

- Transazione con TecnoPolis CSATA s.c.r.l.

Nel 1995 la Commissione Europea ha avviato la rete degli Innovation Relay Centres (IRC) con l'obiettivo di promuovere l'innovazione, incoraggiare lo scambio dei risultati di ricerca tra organizzazioni all'interno dell'Europa e fornire assistenza a supporto della consulenza e della formazione in coerenza con le necessità delle piccole e medie imprese.

L'ENEA coordina IRENE, il più grande Relay Centre italiano, e partecipa in qualità di partner a IRIDE il Relay Centre coordinato dalla TecnoPolis CSATA.

A seguito di verifiche contabili effettuate su alcuni contratti stipulati per la realizzazione di attività nell'ambito del Relay Centre IRIDE, l'Ente ha riscontrato che il coordinatore TecnoPolis CSATA aveva provveduto a trasferire all'ENEA, a fronte delle attività rendicontate ed approvate dalla Commissione Europea, solo una parte della quota di finanziamento di competenza pari a circa 204.173,12 euro e non l'importo complessivo di spettanza pari a 768.527,50 euro.

Per la prosecuzione delle attività relative al Relay Centre IRIDE, la TecnoPolis ha poi richiesto all'ENEA la formalizzazione, attraverso la stipula dell'"Accession form to the contract" (modulo previsto dalla Commissione Europea) di un nuovo contratto.

A seguito del parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, con ordinanza commissariale del 21 dicembre 2005 è stata autorizzata la stipula di un atto transattivo con la TecnoPolis CSATA.

relativamente all'estinzione del debito della Tecnopolis CSATA nei confronti dell'ENEA, per l'importo di Euro 564.354,38 da corrispondere "in 4 (quattro rate) di cui la prima pari ad un importo di 300.000 euro alla stipula..." dell'atto.

In data 25 gennaio 2006 è stato stipulato l'atto transattivo con Tecnopolis CSATA, sempre in tale data la Tecnopolis ha effettuato a favore dell'ENEA il pagamento di euro 300.000,00.

➤ Contratto di locazione con società NUCLECO

Il CIPE con delibera del 1980 ha approvato la costituzione della società NUCLECO per la esecuzione del servizio di gestione e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività. La società Nucleco fu costituita tra l'ENEA (allora CNEN), con una partecipazione al capitale sociale del 40%, e l'Agip Nucleare (AGN) per il restante 60% (oggi la quota dell'AGN è detenuta dalla SOGIN S.p.a.).

I patti parasociali, stipulati in occasione della costituzione della NUCLECO S.p.a., tra ENEA (allora CNEN) e Agip Nucleare (AGN), attinenti la partecipazione delle stesse nella Nucleco S.p.a., all'art. 5 stabilivano che: " il CNEN disponendo di attrezzature ed impianti che consentono lo svolgimento di un'attività industriale di gestione dei rifiuti radioattivi di bassa e media attività, costituisce un diritto d'uso novennale su tali beni a favore della Nucleco con pagamento di un canone di affitto annuale onde consentirle il conseguimento dell'oggetto sociale....."

A seguito dei patti parasociali è stato stipulato, tra l'ENEA e la NUCLECO S.p.a., un contratto per la gestione e trattamento dei rifiuti radioattivi e per la decontaminazione di ambienti e progettazione di impianti e per la concessione in uso oneroso alla NUCLECO S.p.a degli impianti, dei macchinari e degli immobili. Tale contratto aveva decorrenza dal 1° febbraio 1982 e scadenza al 31 gennaio 1991.

In data 15 giugno 1989 è stata poi stipulata una Convenzione con la quale l'Ente ha affidato alla NUCLECO S.p.a. l'esecuzione di prestazioni relative all'attuazione del servizio integrato di gestione rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie e di ricerca.

Il Consiglio di amministrazione in data 31 luglio 1997 ha diviso il precedente contratto (di fatto prorogato) relativo alla concessione in uso dei beni immobili ed impianti, in due contratti, uno per l'uso degli impianti di trattamento rifiuti l'altro per la concessione in uso di immobili e servizi. Il primo con durata di due anni, il secondo con durata di sei anni (scadenza 2003) e con termine per la disdetta sei mesi dalla scadenza.

L'Avvocatura Generale dello Stato, con nota del 14 febbraio 2006 n. P18477, ha ritenuto riconducibile il contratto di cui sopra ad un contratto di locazione.

➤ Localizzazione nuova sede del Centro ENEA di Bologna

Agli inizi degli anni '80 l'ENEA ha acquistato, per un importo di 3.300 milioni di lire, un' area di 87.000 mq sita a Casalecchio di Reno (BO) ed ha contestualmente dato un incarico per la progettazione di massima di una sede di circa 32.000 mq.

Nel 1989 è stata stipulata, con il Comune di Casalecchio di Reno, una Convenzione decennale per la concessione edilizia (scadenza 31 ottobre 1999) con possibilità di realizzare una nuova sede per il centro ENEA di Bologna.

Sempre nel 1989 viene espropriata, all'ENEA, una parte dell'area acquistata con un indennizzo di circa 550 milioni di lire.

Nell'anno 2001 l'ENEA ha pubblicato su il Sole 24 Ore, in forma di "Avviso di interesse" il bando di vendita dell'area di Casalecchio di Reno richiedendo un prezzo minimo di 8.000 milioni di lire.

A tale "Avviso di interesse" ha risposto una sola società formulando un'offerta di 8.000 milioni e 1 milione di lire.

L'Agenzia per il territorio, nell'anno 2005, ha stabilito il valore dell'area di Casalecchio di Reno, di proprietà dell'ENEA, in 3.462.000 euro.

In data 9 gennaio 2006 con nota P 2488, l'Avvocatura Generale dello Stato ha espresso parere favorevole alla stipula del contratto definitivo di compravendita in quanto ".....prorogato al 31 marzo 2006 il citato contratto preliminare, una nuova manifestazione di interesse alla vendita dell'area de qua esporrebbe codesto Ente ad azione giudiziale da parte della promissoria acquirente concretando un'ingiustificata mancanza di accettazione dell'offerta di acquisto, da ultimo aggiornata (come comunicato nelle vie brevi) ad almeno euro 6.000.000."

Con ordinanza commissariale del 27 gennaio 2006 è stata disposto di procedere alle azioni necessarie alla vendita, alla società che ha effettuato l'unica offerta.

2. GESTIONE DEL PERSONALE

2.1 Andamento dell'organico

Alla data del 31/12/2004 risultavano in servizio all'ENEA n° 3.022 dipendenti a tempo indeterminato.

Rispetto alla consistenza relativa all'anno 2003, (3.100), per il 2004 risulta un decremento di 78 unità.

La distribuzione del personale per livelli e tipo di contratto (a tempo indeterminato e determinato) è quella che risulta dalla tabella seguente.

Livelli	2001			2002			2003			2004		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirig.	57	3	60	59		59	47		47	40		40
9.02	252		252	244		244	217		217	199		199
9.01	477		477	579		579	568		568	559	1	560
9	743	2	745	598	2	600	581	1	582	565	2	567
8.01	92	5	97	120	3	123	106		106	93		93
8	370	213	583	515	152	667	501	106	607	509	134	643
7	616	1	617	602		602	581	14	595	569	14	583
6	321		321	240		240	243		243	235		235
5	217	102	319	203	69	272	184	67	251	182	81	263
4	28		28	36		36	36	24	60	35	24	59
3	4		4	22		22	36		36	36		36
2	2		2			0			0			
Totale	3179	326	3505	3218	226	3444	3100	212	3312	3022	256	3278

Per quanto riguarda il personale assunto con contratto a tempo determinato, al 31 dicembre 2004 risultano in servizio n° 256 dipendenti, di cui 37 con contratto di formazione lavoro.

Nella tabella seguente viene evidenziato il numero dei dipendenti che operano presso organismi esterni:

Organismi di destinazione	N° dipendenti in comando	N° dipendenti in fuori ruolo	N° dipendenti in congedo	N° dipendenti in distacco legge "TREU"	TOTALE
Nazionali	38	14	4	9	65
Internazionali	3	0	13	0	16
Programmi specifici	98	0	0	0	98
TOTALE	139	14	17	9	179

La copertura degli oneri per i 179 dipendenti che operano presso organismi esterni è:

- per 7 dipendenti a carico ENEA;
- per 157 dipendenti a carico degli organismi riceventi;
- per 15 unità senza oneri retributivi.

2.2 Costo del personale

Il Contratto Collettivo Nazionale in vigore è quello relativo al periodo 1998-2001.

Il costo del personale per il 2004, comprensivo dei benefici assistenziali e sociali indicati nella tabella seguente, si presenta in diminuzione rispetto a quello del 2003 soprattutto per effetto del calo del personale in servizio.

Retribuzioni	2003	2004
Stipendi al personale di ruolo	101.200.675	97.857.955
Stipendi personale a termine	5.100.000	5.505.074
Lavoro straordinario	2.222.100	2.076.945
Retribuzione produttività		
Indennità diverse	3.952.844	6.167.442
Personale comandato	18.434	25.096
<i>Totale</i>	<i>112.494.053</i>	<i>111.632.512</i>
Missioni e formazione		
Spese per missioni e trasf.	6.698.757	5.848.583
Corsi per il personale	547.225	375.959
<i>Totale</i>	<i>7.245.982</i>	<i>6.224.542</i>
Oneri riflessi		
Previdenza e assistenza	30.558.839	27.698.667
Fondo previdenza	1.033.000	1.032.913
<i>Totale</i>	<i>31.591.839</i>	<i>28.731.580</i>
Benefici sociali e assist.		
Trasporto personale	3.497.643	3.324.044
Servizio mensa	3.529.715	3.599.849
Asili nido	175.670	168.598
Benefici assistenziali	1.214.133	1.231.335
<i>Totale</i>	<i>8.417.161</i>	<i>8.323.826</i>
Totale generale	159.749.035	154.912.460

Nella tabella seguente si evidenzia la retribuzione media ed il costo medio nell'ultimo quadriennio, come da valori desunti dalle rilevazioni previste dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165:

	2.001	δ%	2.002	δ%	2.003	δ%	2.004	δ%
Totale retribuzioni	138.485.177	15,1	115.723.874	-16	112.494.053	-2,8	111.632.512	-0,8
Unità di personale	3.505	-1,8	3.444	-1,7	3.312	-4,0	3.278	-1,0
Retribuzione media	39.511	17,2	33.602	-15	33.966	1,1	34.055	0,3
Totale costo del lavoro	190.674.179	12,6	160.515.637	-16	159.749.035	-0,5	154.912.460	-3,0
Costo medio del lavoro	54.401	14,6	46.607	-14	48.233	3,5	47.258	-2,0

3. ATTIVITA' DI CONTROLLO

3.1 Controllo interno: organi preposti e relative funzioni

Il monitoraggio sull'attività dell'Ente è svolto dall'Unità Vigilanza e Controllo che è stata istituita a seguito del decreto legislativo 30 gennaio 1999 n° 36, che stabiliva, tra i compiti del Presidente, il controllo del corretto svolgimento delle attività dell'Ente.

Il Nucleo di vigilanza e controllo effettua un monitoraggio:

- Ex ante, riferito alla formulazione del budget con una valutazione sulla fattibilità del programma anche relativamente al corrispondente utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
- In corso d'opera, controllando la esecuzione dei progetti;
- Ex post, attraverso una verifica del raggiungimento degli obiettivi, dei relativi tempi di attuazione e delle risorse utilizzate, analizzando gli scostamenti rispetto a quanto previsto a budget.

L'istituzione di questa unità risponde anche a quanto stabilito nel decreto legislativo 286/99, il quale prevede la costituzione, nelle amministrazioni pubbliche, di un servizio denominato di controllo interno preposto alla valutazione e al controllo strategico.

4. PARTECIPAZIONI

4.1 Tipologia di partecipazioni

Al 31/12/2004 l'ENEA presenta partecipazioni in:

- 7 società per azioni;
- 6 società consortili;
- 12 Consorzi;

Sulla base della missione di ciascuna partecipata, si può suddividere l'insieme delle partecipazioni ENEA in tre principali categorie:

- Società/Consorzi per il trasferimento e la diffusione delle conoscenze;
- Società/Consorzi per lo sviluppo di conoscenze e di prototipi e dimostratori;
- Società/Consorzi per la produzione di beni e servizi.

In sintesi i risultati raggiunti dalle partecipate possono considerarsi in termini di incremento del valore d'impresa raggiunto dalle partecipate, di know how, di capacità di attirare i finanziamenti, di sviluppo di nuove linee di ricerca.

I risultati raggiunti nel 2004 evidenziano, a differenza del 2003, una maggior presenza di bilanci chiusi in perdita, la cui causa è in parte, addebitabile ad un allungamento dei tempi di finanziamento dei progetti presentati ed approvati.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ma oltre ai risultati attesi in termini di variazione del valore d'impresa, la partecipazione dell'ENEA in società e consorzi comporta anche un ritorno per l'Ente in termini di know-how, che varia a seconda del coinvolgimento delle unità programmatiche nelle attività delle partecipate, ed in termini di espansione della presenza dell'Ente sul territorio.

Nella tabella seguente vengono riportate alcune informazioni sulle partecipazioni ENEA:

Società per azioni	% di possesso ENEA	Capitale Sociale	N° Consiglieri designati ENEA	N° Sindaci designati ENEA
AGITEC in liquidazione	25,00%	1.032.000,00	2	---
ASTER	8,80%	740.000,00	1	---
F.N.	98,65%	2.823.556,35	2	3
NUCLECO	40,00%	516.000,00	3	2 ⁽¹⁾
POLO TECNOLOGICO ROMANO	0,007%	75.955.914,00	---	---
SIET	44,16%	1.128.648,00	3 ⁽²⁾	1
SOTACARBO	50,00%	2.322.000,00	3	1 ⁽¹⁾
Società Consortili a r.l.	% di possesso ENEA	Capitale Sociale	N° Consiglieri designati ENEA	N° Sindaci designati ENEA
CAMPEC	23,58%	369.870,00	2	1
CENTRO LASER	9,45%	814.466,13	1	---
DINTEC	49,00%	416.000,00	3	1 ⁽¹⁾
IMAST	16,90%	623.000,00	1	---
ISNOVA	33,33%	232.398,00	3	---
PISA RICERCHE	8,33%	960.000,00	---	1 ⁽¹⁾
PNRA	28,00%	500.000,00	1	---
YLICHRON (spin off)	10,00%	133.000,00	---	---
Consorzi	% di possesso ENEA	Fondo consortile	N° Consiglieri designati ENEA	N° Sindaci designati ENEA
AGRITAL RICERCHE	14,28%	184.885,60	2	---
CALEF	28,79%	79.094,81	2	1 ⁽¹⁾
CETMA	51,00%	258.228,45	3	1 ⁽¹⁾
CIVITA	25,00%	208.000,00	2	---
GRAN SASSO	14,46%	180.759,00	1	---
IMPAT	50,00%	100.000,00	3	2
PROCOMP	35,71%	52.678,60	2	2
RFX	31,25%	166.400,00	1	1 ⁽¹⁾
ROMA RICERCHE	9,52%	185.924,00	---	---
TRAIN	33,34%	112.223,18	3	1 ⁽¹⁾
TRE	30,00%	68.860,92	3	1
Società Estere	% di possesso ENEA	Capitale Sociale	N° Consiglieri designati ENEA	N° Sindaci designati ENEA
EURODIF	8,125%	152.500.000,00	1 ⁽³⁾	---

- 1) di cui un componente del Collegio dei Revisori ENEA
 2) di cui un componente della Struttura Commissariale ENEA
 3) di cui un membro nel Consiglio di Sorveglianza

La verifica del costo delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto delle società partecipate, nonché l'andamento patrimoniale ed economico delle stesse, esige che l'Ente si doti, anche attraverso i propri rappresentanti e revisori presenti negli organismi partecipati, di un sistema di controllo sull'andamento infrannuale anche, attraverso la stesura di periodiche relazioni.

Quanto sopra al fine, non ultimo, di assicurare una efficiente verifica dei ritorni in termini di economicità, efficacia ed efficienza, nonché di acquisizioni di know how, degli investimenti effettuati, degli impegni finanziari ed economici assunti dall'ENEA nella partecipazione a società, consorzi e società consortili.

Con ordinanza del 10 Marzo 2003 l'ENEA ha approvato il "Regolamento per la partecipazione del personale dipendente dell'ENEA a società di cui all'art. 2, comma 1 lettera e) del decreto legislativo 27 luglio 1999 n° 297, ed all'art. 11 del decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'8 agosto 2000 n° 593".

Con ordinanza del 9 dicembre è stata disposta l'estensione del Regolamento sopraindicato, in attuazione dell'art. 17 comma f) del decreto legislativo 257/2003, ai casi di partecipazione del personale di ricerca dell'ENEA a imprese altamente innovative non ricadenti nell'ambito del decreto legislativo 297/1999 e del decreto ministeriale 593/2000.

Nella riunione del 28 febbraio 2004 del Consiglio di amministrazione, è stata autorizzata la partecipazione dell'ENEA alla Società "YLICHRON S.r.l.", per una quota di partecipazione del 10%, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 297/99 "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori", ai fini dell'attuazione del progetto di ricerca HARWEST, e della partecipazione alla sopraindicata società del personale di ricerca ENEA che ha proposto lo spin-off.

Con ordinanza commissariale del 17 ottobre 2005 è stata approvata la partecipazione dell'ENEA alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "AMRA – Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale" attraverso l'acquisizione della quota dell'istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), di Euro 7.500 pari all'1,5% del capitale sociale (pari a Euro 500.000).

Il consorzio AMRA si propone:

- di essere un nuovo "competitor" del settore della difesa dei rischi ambientali, con l'obiettivo di affrontare tale tematica in modo globale
- di acquisire una significativa quota del mercato della Regione Campania (in parte anche nazionale) attraverso la creazione di una struttura stabile di rete diffusa di centri di ricerca con capacità di autofinanziamento e produzione di reddito per il re-investimento.

Con ordinanza commissariale del 21 dicembre 2005 sono state disposte le nomine, di competenza ENEA, di membri negli organi sociali di società e consorzi, in cui l'Ente partecipa, per i quali non era più possibile procrastinare la relativa designazione.

5. GESTIONE FINANZIARIA

5.1 La pianificazione delle attività dell'Ente

L'art. 16 "Piani di attività", al comma 1 stabilisce che "L'ENEA opera sulla base di un proprio piano triennale di attività, formulato e rivisto annualmente. Il piano triennale definisce gli obiettivi, i programmi di ricerca, i risultati socio-economici attesi, nonché le correlate risorse, in coerenza con il programma nazionale della ricerca di cui all'art. 1 comma 2 del citato decreto legislativo n. 204 del 1998 e con gli

indirizzi del Ministro delle attività produttive. Il piano comprende la programmazione pluriennale del fabbisogno del personale". Lo stesso all'art. 16, comma 2, prevede, inoltre, la predisposizione di un "...piano annuale di dettaglio, che pianifica le attività da svolgere nel corso dell'anno, contenente specifici obiettivi, attività, risorse da impiegare, sia interne che esterne, tempi di realizzazione, risultati attesi e indicatori di valutazione".

Sia la proposta di piano triennale che quella di piano annuale sono predisposte dal Direttore Generale "(...) sulla base delle proposte dei direttori dei dipartimenti ed in conformità agli obiettivi, priorità e programmi definiti dal Consiglio di amministrazione".

Le proposte di piano triennale ed annuale, previo parere obbligatorio e non vincolante del Consiglio scientifico (art. 7 comma 3 punto c) e del Comitato di indirizzo e coordinamento dei progetti di industrializzazione (art. 8 comma 1 lettera c), sono "...approvate dal Ministro delle attività produttive ai sensi del citato decreto legislativo n. 204 del 1998, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, previo parere del Ministro per la funzione pubblica e del Ministro dell'economia e delle finanze, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza."

Il Piano triennale non ha ancora trovato attuazione in quanto non è stato completato il processo di riorganizzazione previsto dal decreto legislativo 257/2003.

All'attività di programmazione, nel periodo transitorio cui si riferisce la presente relazione, si è sopperito, in mancanza del Piano triennale, proseguendo gli obiettivi strategici delineati nel Piano triennale 2001-2003 e sulla base degli indirizzi individuati dal Piano Nazionale della Ricerca.

5.2 Fonti di finanziamento ed impiego delle risorse

Nella tabella seguente vengono riportate le fonti di finanziamento, ordinarie e da commesse, e l'impiego delle risorse per il biennio 2003-2004.

Importi in migliaia di euro

	2003	2004
Fonti di finanziamento ordinarie (A)		
Contributo ordinario dello Stato	180.761	201.419
Altre entrate e sopravvenienze	105.999	92.030
<i>Totale</i>	<i>286.760</i>	<i>293.449</i>
Impiego delle risorse (B)	2.003	2.004
Personale	167.828	162.671
Spese di funzionamento	86.605	87.665
<i>Totale</i>	<i>254.433</i>	<i>250.336</i>
Differenza C=(A-B)	32.327	43.113
	2.003	2.004
Entrate programmatiche	45.974	57.242
Sopravvenienze	55.166	42.124
Spese per commesse	52.023	47.122
<i>Differenza commesse (D)</i>	<i>49.117</i>	<i>52.244</i>
Saldo finale (C-D)	81.444	95.357

Il risultato di 95.357 è al netto del saldo tra insussistenze attive e passive di 2.368 migliaia di euro e di 3.964 migliaia di euro resi indisponibili dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002.

Dalla tabella si evince che:

- le risorse finanziarie dell'Ente, sono in aumento in termini di contributo ordinario dello Stato e in diminuzione in termini di altre entrate;
- le spese legate al funzionamento dell'Ente sono in leggero aumento mentre le spese del personale registrano una diminuzione;
- le spese relative alla ricerca sono state finanziate con le risorse provenienti da finanziamenti esterni.

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per il 2004, le principali tipologie di spesa e la relativa incidenza percentuale:

Importi in migliaia di euro

Principali tipologie di spesa	Importi	%
Spese di personale	164.456	55,3%
Missioni	6.797	
Manutenzioni	15.361	
Pubblicità (compresi i bandi di gara e consorsi)	439	
Noleggi e gestione fotocopie	955	
Altre funzionamento (mensa, trasporti, utenze...)	14.572	
Affitto mezzi di calcolo	2.763	
Formazione	1.315	
Biblioteche e pubblicazioni	2.811	
Imposte e tasse	12.922	
Assicurazioni	1.520	
Materiali di consumo	8.833	
Contributi ad Enti nazionali ed internaz.	424	
Borse di studio nazionali ed internaz.	4.099	
Diverse	23.636	
Totale parziale	96.447	32,4%
Opere civili ed impianti	2.106	
Attrezzature ed altri beni mobili	22.047	
Altre conto capitale	367	
Totale parziale	24.520	8,2%
Contratti di servizio tecnico-scientifici	5.746	
Contratti di ricerca	5.940	
Contratti di progettazione	349	
Contratti di associazione	0	
Totale parziale	12.035	4,1%
Totale generale	297.458	100%

In particolare:

- l'importo di 6.797 migliaia di euro per spese per missioni è così ripartito:

- 1.212 migliaia di euro per attività di funzionamento;
- 5.585 migliaia di euro per attività tecnico scientifiche

- l'importo di 439 migliaia di euro relativo alle spese di pubblicità comprende 218 migliaia di euro per spese per pubblicazione bandi.

5.3 Il Bilancio preventivo

Il Bilancio di previsione 2004 è stato approvato con ordinanza del Commissario Straordinario n° 36/2003 del 18 Dicembre 2003, secondo le norme contenute nel "Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile interna".

Il Bilancio è stato predisposto sulla base di quanto indicato dal disegno di legge Finanziaria 2004 approvato dal Senato della Repubblica il 24 Novembre 2003 in prima lettura.

Analogamente per quanto riguarda il contributo ordinario dello stato iscritto nel predetto Bilancio.

Il Bilancio di previsione 2004 si compone di due parti: quella relativa al funzionamento e alla gestione dell'Ente e quella relativa alle attività programmatiche.

Dal lato delle spese il Bilancio indica una previsione di spesa complessiva pari a 316.795 migliaia di euro così ripartita:

- per funzionamento e gestione pari a 263.384 migliaia di euro, dei quali 181.713 migliaia di euro per spese di personale e 81.671 migliaia di euro per le spese di funzionamento centrale e periferico;
- per attività tecnico scientifiche pari a 53.411 migliaia di euro.

La copertura delle spese di funzionamento e gestione viene per circa il 76% coperta dal contributo dello stato, che per l'anno 2004 è stato di 201.419 migliaia di euro, e per il rimanente dalle entrate programmatiche.

La gestione di cassa ha visto, anche per il 2004, l'applicazione dei vincoli, stabiliti dalla legge 388/2000 art. 66 (legge Finanziaria 2001) ed estesi a tutto il 2005 dall'art. 32 comma 1 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003).

Ai sensi dell'art. 16 del regolamento di contabilità dell'Ente, al bilancio di previsione è allegato il documento "Lineamenti di Piano Annuale 2004". In questo documento vengono dettagliatamente descritte le disponibilità derivanti dalle attività programmatiche e la descrizione delle relative attività.

Il Consiglio di amministrazione nella riunione del 22 dicembre 2004 ha deliberato la 1^a variazione al Bilancio di previsione 2004 a seguito della chiusura del Conto Consuntivo 2003 e degli eventi accaduti nel corso dell'esercizio.

Dalla chiusura del Conto Consuntivo 2003 è emersa una maggiore disponibilità per l'anno 2004 di 57.097 migliaia di euro.

Tali maggiori disponibilità sono state allocate sulla base dei seguenti criteri:

- assegnazione alle unità tecniche;

- accantonamento al fondo di riserva per la copertura finanziaria di attività programmatiche di futura decisione;
- accantonamento al fondo di riserva dell'importo necessario per assicurare l'equilibrio di bilancio nel 2005.

5.4 Il Conto Consuntivo

Il Conto Consuntivo dell'ENEA 2004 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 29 aprile 2004 nei termini indicati del decreto legislativo 257/2003 art. 22, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori nella riunione del 29 aprile 2005.

Il Conto Consuntivo è formato dal rendiconto finanziario (in termini di competenza e di cassa), dallo stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa.

Il Bilancio consuntivo 2004 è caratterizzato da un avanzo di amministrazione pari a circa 101.689 migliaia di euro ma tenuto conto che 3.964 migliaia di euro sono resi indisponibili dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 29 novembre 2002, l'avanzo utilizzabile si riduce a circa 97.725 migliaia di euro.

Le seguenti tabelle espongono in dettaglio l'andamento delle entrate e spese, con riferimento alla competenza ed alla cassa (valori espressi in migliaia di euro).

Entrate accertate/riscosse	2003		2004		Differenze	
Correnti	263.500,76	278.921,39	275.553,08	303.359,79	12.052,32	24.438,40
In conto capitale	7.583,06	7.546,33	5.718,86	6.150,01	-1.864,20	-1.396,32
Contabilità speciali	19.560,81	34.856,22	15.891,50	17.458,27	3.669,31	17.397,95
Partite di giro	77.449,59	78.884,83	75.629,82	76.299,75	-1.819,76	-2.585,08
Totali	368.094,20	400.208,77	372.793,27	403.267,82	4.699,06	3.059,05

Spese impegnate/pagate	2003		2004		Differenze	
Correnti	257.956,31	261.723,07	245.859,18	237.921,97	-12.097,13	-23.801,10
In conto capitale	48.500,14	53.411,29	51.599,13	40.381,80	3.098,99	-13.029,49
Contabilità speciali	29.798,70	33.301,67	15.891,50	32.657,71	-13.907,20	-643,96
Partite di giro	77.449,59	78.377,41	75.629,82	76.663,26	-1.819,76	-1.714,16
Totali	413.704,74	426.813,44	388.979,63	387.624,74	-24.725,11	-39.188,70
Avanzo/Disavanzo	-45.610,54	-26.604,67	-16.186,37	15.643,08	29.424,17	42.247,75

Dettaglio entrate e spese correnti

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate correnti accertate/riscosse	2003		2004		Differenze	
Trasferimenti statali	180.760,73	201.419,00	201.419,00	197.900,12	20.658,28	-3.518,88
Trasferimenti Enti pubblici	46.636,60	40.214,22	46.024,17	77.678,02	-612,43	37.463,79
Vendita beni e prest. servizi	5.997,89	6.931,89	6.132,13	6.372,74	134,24	-559,15
Redditi e proventi patrimoniali	9.361,08	9.302,56	8.091,11	8.216,10	-1.269,97	-1.086,46
Poste corr. Spese correnti	5.321,11	4.410,59	7.745,63	7.165,82	2.424,52	2.755,23
Entrate non classificabili	15.423,35	16.643,13	6.141,05	6.026,99	-9.282,31	-10.616,14
Totale entrate correnti	263.500,76	278.921,39	275.553,08	303.359,79	12.052,32	24.438,40

Spese correnti impegnate/pagate	2003		2004		Differenze	
Personale in servizio	157.501,90	161.057,39	152.648,21	150.126,59	-4.853,69	-10.930,79
Acquisto beni cons. e servizi	82.891,19	81.299,33	74.552,89	69.746,04	-8.338,30	-11.553,29
Trasferimenti passivi	4.518,28	6.357,37	5.754,22	5.021,96	1.235,94	-1.335,41
Oneri finanziari e tributari	12.778,53	12.744,22	11.994,69	12.126,28	-783,84	-617,95
Poste corr. Spese correnti	266,41	264,77	909,17	901,11	642,76	636,34
Totale spese correnti	257.956,31	261.723,07	245.859,18	237.921,97	-12.097,13	-23.801,10

Dettaglio entrate e spese in conto capitale

Entrate conto capitale accertate/riscosse	2003		2004		Differenza	
Vendita immobili e diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita immob. tecniche	290,50	290,50	100,90	90,50	-189,60	-200,00
Realizzo val. mob. risc. crediti	7.292,56	7.255,83	5.617,96	6.059,51	-1.674,60	-1.196,32
Totali	7.583,06	7.546,33	5.718,86	6.150,01	-1.864,20	-1.396,32

Spese conto capitale impegnate/pagate	2003		2004		Differenza	
Acq. opere imm. e tec.	25.279,78	34.622,29	26.202,72	24.110,20	922,94	-10.512,09
Partecipaz. e acq. Val.	23.220,36	18.789,00	25.396,41	16.271,60	2.176,05	-2.517,39
Totali	48.500,14	53.411,29	51.599,13	40.381,80	3.098,99	-13.029,49

Dalla tabelle sopra indicate si riscontra:

- per le entrate un aumento di circa il 4% rispetto all'anno 2003 determinato principalmente da un aumento delle entrate correnti per il 4,5% e da una diminuzione delle entrate in conto capitale per il 25%. L'aumento delle entrate correnti è costituito principalmente dalla voce "Trasferimenti statali";
- per le spese si riscontra una riduzione complessiva rispetto al 2003 di circa il 3% derivante da minori spese correnti per il 4,7% e maggiori spese in conto capitale per il 6,4%.

Entrate e spese per contabilità speciali e partite di giro

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate accertate/riscosse	2003		2004		Differenza	
	Contabilità speciali	19.560,81	34.856,22	15.891,50	17.458,27	-3.669,31
Partite di giro	77.449,59	78.884,83	75.629,82	76.299,75	-1.819,76	-2.585,08
Totali	97.010,39	113.741,05	91.521,33	93.758,02	-5.489,07	-19.983,03
Spese impegnate/pagate	2003		2004		Differenza	
	Contabilità speciali	29.798,70	33.301,67	15.891,50	32.657,71	-13.907,20
Partite di giro	77.449,59	78.377,41	75.629,82	76.663,26	-1.819,76	-1.714,16
Totali	107.248,29	111.679,08	91.521,33	109.320,96	-15.726,97	-2.358,12

L'avanzo di amministrazione viene così determinato, come risulta dalla seguente tabella della situazione amministrativa.

Avanzo di amministrazione	2003	2004	Differenza
Fondo di cassa al 31 dicembre	25.767,59	50.088,13	24.320,54
+ Residui attivi	353.436,70	322.962,15	-30.474,55
- Residui passivi	263.696,86	271.361,39	7.664,53
Importo al 31 dicembre	115.507,43	101.688,90	-13.819

L'avanzo comprende l'importo di 3.964 migliaia euro reso indisponibile dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 29 novembre 2002, al netto di tale importo l'avanzo ammonta a circa 98 milioni di euro.

Nella tabella seguente viene fornito un dettaglio degli elementi finanziari che determinano l'avanzo di amministrazione.

Importi in migliaia di euro

A) CONTO DI CASSA	2004
Fondo di cassa all' 1/1	34.445,05
-Riscossioni c/competenza	344.111,29
-Riscossione c/residui	59.156,52
Totale riscossioni	403.267,81
-Pagamenti c/competenza	289.272,46
-Pagamenti c/residui	98.352,27
Totale pagamenti	387.624,73
Fondo cassa al 31/12	50.088,13
B) GESTIONE RESIDUI	
-Residui attivi pregressi	294.280,18
-Residui attivi dell'esercizio	28.681,97
Totale residui attivi	322.962,15
-Residui passivi pregressi	171.654,21
-Residui passivi dell'esercizio	99.707,17
Totale residui passivi	271.361,38
SALDO RESIDUI	51.600,77
C) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	101.688,90

5.5 Gestione dei residui

Importi in migliaia di euro			
Residui attivi	2003	2004	Differenza
Residui al 1° gennaio	418.737,20	353.436,70	-65.300,50
Residui annullati	33.185,94	0,00	-33.185,94
Residui riscossi	100.763,91	59.156,52	-41.607,39
Risultato della gestione residui	284.787,36	294.280,18	9.492,83
Residui dell'esercizio	68.649,35	28.681,97	-39.967,37
Residui al 31 dicembre	353.436,70	322.962,15	-30.474,55
Residui passivi			
Residui al 1° gennaio	294.676,83	272.374,33	-22.302,50
Residui annullati	9.193,81	2.367,84	-6.825,97
Residui pagati	115.177,67	98.352,28	-16.825,40
Risultato della gestione residui	170.305,35	171.654,22	1.348,86
Residui dell'esercizio	102.068,98	99.707,17	-2.361,81
Residui al 31 dicembre	272.374,33	271.361,39	-1.012,94

In data 20 luglio 2005 il Collegio dei Revisori ha preso in esame gli elenchi dei residui attivi e passivi distinti per anno di competenza.

Il Collegio riscontrando l'esistenza di residui attivi e passivi datati nel tempo, ha invitato l'Ente a verificare tempestivamente la loro concreta attualità al fine di procedere ad un loro eventuale riaccertamento.

5.6 Conto economico

Importi in migliaia di euro

Conto economico	2003	2004	Differenza
Entrate correnti accertate	263.500,76	275.553,08	12.052,32
Spese correnti impegnate	257.956,31	(*) 245.904,37	-12.051,94
Totale parte corrente (A)	5.544,45	29.648,71	24.104,26
Trasferimenti attivi in natura	5,32	0,00	-5,32
Variazioni patrimoniali straordinarie attive	3.181,04	2.367,87	-813,17
Ammortamenti e deperimenti	18.528,09	20.639,42	2.111,32
Svalutazioni e deprezzamenti	73,84	167,22	93,38
Fondo indennità di anzianità e previdenza	17.307,75	19.725,89	2.418,14
Variazioni patrimoniali straordinarie passive	11.442,26	764,34	-10.677,92
Totale partite che non danno luogo a mov. fin. (B)	-44.165,58	-38.929,00	5.236,58
Avanzo/Disavanzo economico (A-B)	-38.621,14	-9.280,29	29.340,85

(*) L'importo di 245.904,37 migliaia di euro comprende 45,193 migliaia di euro imputati nelle tabelle finanziarie nella parte in conto capitale

Il Conto economico presenta un disavanzo pari a 9,28 milioni di euro sul quale hanno influito i maggiori ammortamenti e le quote di accantonamento del T.F.R..

5.7 Situazione patrimoniale

Importi in migliaia di euro			
ATTIVITA'	2003	2004	Differenza
Disponibilità presso Tesoreria provinciale	25.767,59	50.088,13	24.320,54
Crediti e anticipazioni:	0,00	0,00	0,00
Crediti verso lo Stato	164.922,77	168.441,65	3.518,88
Crediti diversi	188.348,70	154.355,27	-33.993,43
Indennità di anzianità	100.935,35	102.493,31	1.557,97
Deposito c/o INA per previdenza	9.176,59	7.574,34	-1.602,25
Altri crediti	166,06	166,06	0,00
Prestiti al personale	4.601,83	5.167,06	565,23
Investimenti mobiliari e partecipazioni	25.153,37	24.595,54	-557,83
Immobili	427.248,23	430.937,09	3.688,85
Immobilizzazioni tecniche	463.234,29	480.768,28	17.533,99
Centro di Ispra	7.087,73	7.087,73	0,00
Beni in comproprietà per contratti in associazione	178.435,06	179.287,95	852,90
Totale delle attività	1.595.077,56	1.610.962,41	15.884,84
Deficit patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Totale a pareggio	1.595.077,56	1.610.962,41	15.884,84
Conti d'ordine	44.902,65	45.783,15	880,49
Gestioni speciali (PNRA)	8.677,47	0,00	-8.677,47
Totale generale	1.648.657,68	1.656.745,55	8.087,87
PASSIVITA'			
Debiti diversi	166.523,17	163.552,08	-2.971,09
Debiti acquisto di beni mobili e immobili	40.128,08	41.638,89	1.510,81
Debiti integrazione Fondo di anzianità	52.770,71	61.889,93	9.119,22
Altri debiti	4.274,90	4.280,48	5,59
Fondo indennità anzianità c/o INA	100.935,35	102.493,31	1.557,97
- Quote da versare	0,00	0,00	0,00
- Quote patrimonializzate in immobili	14.303,75	14.303,75	0,00
Fondo c/o INA per previdenza	9.176,59	7.574,34	-1.602,25
F.do Ammort. macchine e attrezzature scientifiche	272.761,18	289.557,08	16.795,90
F.do Ammort. mobili arredi e macchine d'ufficio	9.570,00	10.095,11	525,11
F.do Ammort. automezzi	2.199,57	2.300,29	100,72
F.do Ammort. Fusione termonucleare controllata	33.574,26	33.841,56	267,30
F.do Ammort. su beni in corso di esecuzione	427,54	273,01	-154,53
Cessione in corso di beni	806,56	816,96	10,40
Totale delle passività	707.451,66	732.616,79	25.165,14
Patrimonio netto	887.625,91	878.345,61	-9.280,29
Totale a pareggio	1.595.077,56	1.610.962,41	15.884,84
Conti d'ordine	44.902,65	45.783,15	880,49
Gestioni speciali (PNRA)	8.677,47	0,00	-8.677,47
Totale generale	1.648.657,68	1.656.745,55	8.087,87

La tabella evidenzia un patrimonio netto pari a circa 878.346 migliaia euro determinato dalla differenza tra il totale delle attività pari a circa 1.610.962 migliaia di euro e il valore delle passività pari a circa 732.617 migliaia di euro, con una diminuzione rispetto al 2003 di circa 9.280 migliaia euro (risultato negativo dell'esercizio), corrispondente al disavanzo economico dell'esercizio.

5.8 Attività commerciale

Relativamente allo svolgimento di attività commerciali, che ricoprono un ruolo minoritario all'interno dell'Ente, in quanto lo stesso non ha come oggetto esclusivo e principale l'esercizio di attività commerciali, è tenuta una contabilità separata.

Per l'anno 2004 i dati di sintesi sono i seguenti:

Ricavi per	(importi in migliaia di euro)	
- Prestazioni di servizio		4.874
- Proventi diversi		<u>423</u>
Totale		5.297
Costi per	(importi in migliaia di euro)	
- Acquisto materiali		98
- Prestazioni di servizio		6.714
- Spese e perdite diverse		<u>522</u>
Totale		7.334

Si evidenzia per l'anno 2004 una perdita di 2.037 migliaia di euro contro una perdita di 16 migliaia di euro del 2003.

Il Collegio dei Revisori, nella riunione del 26 settembre 2005 ha preso in esame il bilancio al 31 dicembre 2004 relativo alla contabilità separata dell'ENEA per l'esercizio dell'attività commerciale.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver preso visione della nota del 23 settembre 2005 contenente le risposte ad alcune osservazioni espresse dal Collegio stesso, non ha formulato in merito osservazioni, esprimendo parere favorevole sul bilancio.

5.9 Sistema di contabilità economica

Il Consiglio di amministrazione nella riunione del 6 luglio 2004 ha deliberato di dare attuazione alle azioni necessarie per gli interventi di adeguamento del sistema contabile integrato dell'Ente a quanto contemplato dalla legge 25 giugno 1999 n° 208 "Disposizioni in materia finanziaria e contabile". Tale legge ha introdotto, anche per l'ENEA, l'obbligo di adeguare il sistema di contabilità e i relativi bilanci ai principi contenuti nella legge 94/97 che possono riassumersi:

- nel collegamento delle risorse per funzioni e per centri di responsabilità;
- nell'individuazione certa ed univoca del responsabile della gestione delle unità previsionali di base e dei relativi procedimenti;
- nell'introduzione, ai fini della gestione e della rendicontazione, di una contabilità economica fondata su rilevazioni analitiche per centri di costo, al fine di verificare i costi ed i servizi erogati.

Con successiva nota informativa il Consiglio di amministrazione, ha preso atto della mancata attuazione degli interventi.

La mancata attuazione dell' adeguamento del sistema contabile dell'Ente è stata imputata alla necessità di tener conto anche delle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento.

Un richiamo all'adeguamento del bilancio dell'Ente ai disposti della legge 208/99 si trova anche nel Bilancio di Previsione 2004 nel quale viene indicato che, "nell'ambito della formulazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente di cui all'art. 20 comma 2 – lettera e – Dlgs 257/2003 si adeguerà il bilancio e il sistema di contabilità ENEA ai principi contenuti nella Legge 94/97....".

6. CONCLUSIONI

L'ENEA, nell'anno 2004, ha operato sotto la vigenza del decreto legislativo n° 257/2003; tuttavia, come ampiamente riferito in precedenza, la tardiva formale adozione del prescritto regolamento, e quindi del nuovo disegno ordinamentale ha di fatto reso applicabile, solo parzialmente, il predetto decreto legislativo 257/2003, senza peraltro incidere significativamente sul preesistente quadro organizzativo che trae origine dal precedente decreto legislativo 36/99.

Pertanto le maggiori problematiche che coinvolgono l'attività gestionale dell'Ente concernono, come sopra detto, l'adeguamento alle prescrizioni del decreto legislativo 257/2003, nonché gli aspetti connessi ai rinnovi contrattuali.

Dall'analisi dello stato degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 257/2003 risulta determinante l'intervenuta approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente ai fini della completa realizzazione del processo di riordino e per ricondurre il medesimo ad una piena ripresa delle attività, finalizzate in particolare alla promozione ed effettuazione di attività di ricerca di base e applicata e di innovazione tecnologica, alla diffusione ed al trasferimento dei risultati ottenuti, nonché allo svolgimento di servizi di alto livello tecnologico.

Solo a valle dell'approvazione delle regole di funzionamento l'Ente sarà in grado di dotarsi di un Piano Triennale per la definizione delle attività tecnico scientifiche da realizzare e di formalizzare la relativa struttura organizzativa e parimenti in tale contesto troveranno applicazione, attraverso l'adeguamento del sistema di contabilità e dei relativi bilanci ai principi contenuti nella legge 94/97, le norme dettate dalla legge 25 giugno 1999 n° 208 in materia finanziaria e contabile.

Comunque nelle more della predisposizione del Piano Triennale si rende necessario delineare, con criteri operativi, le linee strategiche sulla base delle quali l'Ente possa sviluppare le proprie attività e sopperire, in via temporanea, all'assenza della struttura voluta dal ripetuto decreto legislativo 257/2003.

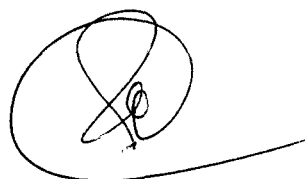
Infatti, in attesa della definizione delle regole di organizzazione e funzionamento l'attività ricognitiva, posta in essere dall'Ente sia in termini di attività svolte, sia in termini di risorse umane e strumentali presenti nell'Ente, evidenziando talune criticità, permette di procedere ad un eventuale riorientamento delle attività stesse, sia sulla base delle competenze presenti nell'Ente, sia sulla base delle richieste provenienti dall'esterno sia nazionali che internazionali, tenendo in debita considerazione che la peculiare attività istituzionale esige la promozione di un processo di internazionalizzazione dell'Ente.

In tale contesto organizzativo, occorre che l'Ente ottimizzi i compiti della propria struttura deputata alla vigilanza sugli organismi partecipati, anche attraverso la periodica rilevazione dei dati concernenti gli andamenti gestionali ed il costo del know how.

Sotto un più limitato profilo gestionale, anche in relazione ai recenti orientamenti di politica finanziaria pubblica resi ostensivi dalle annuali leggi finanziarie, debesi invitare l'Ente a considerare, con la maggiore attenzione possibile, il ricorso a prestazioni esterne per attività professionali, mediante affidamento diretto motivato dal carattere fiduciario del rapporto, in quanto, a norma del vigente regolamento dell'Ente, il ricorso a tale istituto deve rivestire carattere d'eccezionalità che va espressamente motivato e per l'espletamento di prestazioni ad elevato contenuto di professionalità.

In termini finanziari, l'esercizio 2004 è caratterizzato da un avanzo di amministrazione pari a circa 101.689 migliaia di euro. L'importo utilizzabile di tale avanzo ammonta a circa 97.725 migliaia di euro in quanto 3.964 migliaia di euro sono resi indisponibili dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 29 novembre 2002.

L'avvenuta approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ENEA, da parte del Ministero delle attività produttive, come previsto dall'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 3 settembre 2003 n° 257, avvenuta in data 31 marzo 2006, necessita che si provveda, con la massima sollecitudine, alla riorganizzazione dell'Ente per assicurare il raggiungimento della nuova missione istituzionale ad esso attribuita.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

ESERCIZIO 2004

RELAZIONE AMMINISTRATIVA



Ente per le Nuove tecnologie,
l'Energia e l'Ambiente

Direzione Generale

MODIFICATO IN C.A.

Doc. ENEA (2005) 37/C.A.

Rev. 1

COORDINAMENTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO DEI PROVVEDIMENTI	
approvato dal C.d.A. nella ...24a..... riunione	
in data 29/04/2005	
Per copia conforme a:	
PRES	AFI.....
VICE PRES
DIRGEN
DCC
SEREV
data ...3/05/2005	firma <i>Dei. Amministrati</i>

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- esaminato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2004 come risulta dal Doc. ENEA(2005) 37/C.A. Rev. 1 corredato dalla relazione finanziaria e programmatica e formulato in accordo col vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ENEA, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allo schema di Conto Consuntivo;
- udita la relazione del Direttore Generale;

DELIBERA

- a) il riaccertamento delle partite passive dell'esercizio finanziario 2004, come specificato nel quadro finanziario e nella relazione finanziaria, per un importo 2.367.836 di euro;
- b) il Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2004 le cui risultanze complessive sono le seguenti:
1. gestione ordinaria 2004 in termini di competenza (in migliaia di euro):

Accertamenti di competenza dell'esercizio 2004	281.272		
Avanzo di amministrazione all'1.1.2004	111.543		
Totale disponibilità		392.815	
Impegni finanziari assunti nell'esercizio 2004		297.458	
Saldo			95.357
Sopravvenienze per diminuzione di obbligazioni giuridiche assunte negli esercizi precedenti costituite da partite passive		2.368	
Maggiori disponibilità			97.725

2. gestione 2004 in termini di cassa:

Entrate	
Totale riscossioni	403.267.815
Fondo iniziale di cassa ^(*)	34.445.054
TOTALE	437.712.869

Spese	
Totale pagamenti	387.624.739
Avanzo di cassa	50.088.130
TOTALE	437.712.869

^(*) Comprende anche il Fondo iniziale di cassa della contabilità speciale PNRA

- c) **il disavanzo economico dell'esercizio 2004 determinato in 9.280.294 euro, come risulta dalla situazione patrimoniale e dal conto economico;**
- d) **di provvedere successivamente alla rideterminazione delle necessità previste per l'anno 2005 in relazione anche alle maggiori disponibilità residue;**
- e) **di dare mandato al Direttore Generale di apportare le opportune modifiche di carattere formale e non sostanziale evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione allo schema di Conto Consuntivo 2004.**

La presente deliberazione ed il Bilancio a questa allegato saranno trasmessi, per l'approvazione, al Ministero delle attività produttive, ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 4/2005

Il giorno 29 aprile 2005 alle ore 13,00 presso la Sede ENEA di Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei seguenti membri:

- Dr. Emanuele Carabotta Presidente
- Dr. Enzo Carmine Delli Quadri Membro effettivo
- Dr. Maurizio Iannuzzi Membro effettivo

Assistono alla riunione il Consigliere Dr. Giorgio Putti, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente e la Dr.ssa Liana Zarfati, Responsabile della Segreteria del Collegio dei Revisori, con funzioni di Segretario.

■ CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2004

Il Collegio prosegue l'esame del conto consuntivo integrato della ulteriore documentazione pervenuta prodotta anche sulla base di alcuni rilievi formulati dal Presidente dell'Ente nel corso della 23^a riunione consiliare del 22/4/2005:

- nota del Direttore Generale del 29/4/2005 contenente i chiarimenti ai predetti rilievi;
- versione revisionata del documento e della relativa delibera.

Previo esame dei documenti contabili, condotto con riguardo alla documentazione di sostegno, il Collegio rende i prescritti adempimenti.

a . Riaccertamento dei residui

- a.1** Ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile interna dell'Ente è stata predisposta dai competenti uffici la situazione dei residui provenienti dagli esercizi anteriori all'esercizio di competenza dell'anno 2004. Detta situazione riporta la consistenza dei residui al 1° gennaio 2004, gli ammontari degli stessi riscossi e pagati, nonché quelli che restano da riscuotere e da pagare, dopo aver eliminato le partite debitorie e/o creditorie non più dovute e/o realizzabili.
- a.2** Il richiamato Regolamento richiede in modo espresso, con la norma dell'articolo 40, comma 4, attesa la rilevanza giuridica della eliminazione di partite debitorie e creditorie, che sulle variazioni accrescitive o diminutive delle stesse sia chiamato a deliberare il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, così da poter essere allegate al conto consuntivo a norma dell'articolo 42, comma 1.
- a.3** La documentazione rassegnata al Collegio per il prescritto parere dà conto della radiazione dalle scritture contabili delle partite debitorie e creditorie indicando analiticamente i debitori e i creditori e le ragioni sottostanti la radiazione, dando, per la cancellazione dei residui attivi altresì contezza delle cure per la riscossione.

- a.4 Per quanto si attiene ai residui attivi, ammontanti all'inizio dell'esercizio a Euro 353.436.703,00 e riscossi per Euro 59.156.523,00, non sono stati operati riaccertamenti in diminuzione. Da porre in rilievo che i residui attivi, per effetto delle riscossioni, si sono ridotti a circa 294,3 milioni di Euro contro una consistenza iniziale di circa 353,4 milioni di Euro, e dell'ammontare di 294,3 milioni, 164,9 milioni si riferiscono a trasferimenti per contributo ordinario statale e 61,4 milioni a trasferimenti da parte di enti pubblici.
- a.5 I residui passivi sono stati interessati da variazioni diminutive per complessivi Euro 2.367.836,00 e sono passati da una consistenza iniziale di Euro 272.374.328,00 ad una consistenza al 31 dicembre 2004 di Euro 171.654.215,00 per effetto anche di pagamenti per circa 98,3 milioni nel corso dell'esercizio. Non si registrano miglioramenti dell'attività gestionale restando praticamente confermato il tasso di smaltimento dei residui riscontrato nell'esercizio 2003 (36%).
- a.6 Detto che nel complesso il ritmo di smaltimento dei residui non può ritenersi del tutto soddisfacente, riepilogativamente le variazioni diminutive nei residui passivi (Euro 2.367.836) comportano un miglioramento per corrispondente importo del risultato di amministrazione.
- b. Conto consuntivo per l'esercizio 2004**
- b.1 Il Collegio prende in esame lo schema di conto consuntivo per l'anno 2004 completo dei documenti previsti dagli articoli 35 e seguenti del citato Regolamento.
- I predetti elaborati sono stati presentati per gli adempimenti di competenza del Collegio previsti dall'articolo 35, comma 3, del Regolamento ai fini della successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dal comma 4 del predetto articolo 35.

b.2 Rendiconto finanziario

La gestione di competenza 2004 – con distinto riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione – e la gestione di cassa realizzata per lo stesso esercizio sono in sintesi esposte per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio nel seguente prospetto nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formatesi al 31.12.2004.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario dell'anno 2004. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in migliaia di euro)

	Previsioni Iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertament i e Impegni	Eccedenze ed economie	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
						c/competenza	c/residui	In complesso	
						1	2	3= 1+2	
Entrate									
Titolo 1 Entrate correnti	240.761	17.175	257.936	275.553	17.617	253.705	49.654	303.359	21.846
di cui:									
Trasferimenti da parte dello Stato	201.419		201.419	201.419		197.900		197.900	3.519
Trasferimenti da parte di enti locali e/o pubblici	18.332	11.427	29.759	46.024	16.265	36.092	41.586	77.678	9.932
Entrate per vendita di beni o prestazioni di servizio	1.508	3.854	5.362	6.132	770	2.554	3.819	6.373	3.578
Redditi e proventi patrimoniali	5.000	1.894	6.894	8.091	1.197	8.091	125	8.216	
Altre	14.502		14.502	13.987	-515	9.068	4.124	13.192	4.919
Titolo 2 Entrate in c/cap.	4.413		4.413	5.719	1.306	5.708	442	6.150	11
Titolo 3 Contabilità speciali e partite di giro	119.302	-19.302	100.000	91.521	-8.479	84.698	9.060	93.758	6.823
di cui:									
Contabilità speciali	27.889	-7.889	20.000	15.891	-4.109	12.315	5.143	17.458	3.576
Partite di giro	91.413	-11.413	80.000	75.630	-4.370	72.383	3.917	76.300	3.247
A. Totale Entrate	364.476	-2.127	362.349	372.793	10.444	344.111	59.156	403.267	28.682
Spese									
Titolo I Spese corr.	259.759	14.451	274.210	245.859	-28.351	195.766	42.156	237.922	50.093
di cui:									
Personale in servizio	166.710		166.710	152.648	-14.062	142.710	7.417	150.127	9.938
Organi dell'Ente-Acquisto beni e servizi	76.831	9.669	86.500	74.553	-11.947	38.095	31.651	69.746	36.458
Altre	16.218	4.782	21.000	18.658	-2.342	14.961	3.088	18.049	3.697
Tit. II – Spese in c/c	57.036	42.646	99.682	51.599	-48.083	19.191	21.190	40.381	32.408
di cui:									
Acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche	28.287	8.058	36.345	26.203	-10.142	4.452	19.658	24.110	21.751
Partecipazioni e acquisizione valori mobiliari	28.478	1.522	30.000	25.396	-4.604	14.739	1.532	16.271	10.657
Altre	271	33.066	33.337		-33.337				
Titolo 3 Contabilità speciali e partite di giro	119.302	-19.302	100.000	91.521	-8.479	74.315	35.006	109.321	17.206
di cui:									
Contabilità speciali	27.889	-7.889	20.000	15.891	-4.109	7.278	25.380	32.658	8.613
Partite di giro	91.413	-11.413	80.000	75.630	-4.370	67.037	9.626	76.663	8.593
B. Totale Spese	436.097	37.795	473.892	388.979	-84.913	289.272	98.352	387.624	99.707
C. Saldo di bilancio (A-B)	-71.621	-39.922	-111.543	-16.186	95.357	54.839	-39.196	15.643	-71.025

b.3 La gestione di competenza

Dall'esame del Rendiconto si rileva che complessivamente sono state accertate entrate per euro 372.793.265,00 ed impegnate spese per euro 388.979.632,00.

La gestione si è chiusa in pareggio risultando gli impegni fronteggiati dai predetti accertamenti e dalla quota dell'avanzo utilizzata per un importo pari ad euro 16.186.367,00.

Le movimentazioni contabili, interessanti il bilancio nel corso dell'anno, hanno modificato la struttura del rendiconto con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni impresse alle dotazioni di bilancio e dell'esecuzione propria del bilancio.

Circa le previsioni iniziali, le entrate e le uscite sono appostate rispettivamente per (in migliaia di euro) complessivi euro 364.476 e 436.097 restando conseguito il pareggio di bilancio attraverso un prelevamento dall'avanzo d'amministrazione di euro 71.621.

Nel corso dell'esercizio sono state disposte variazioni di bilancio oltre che con provvedimenti di assestamento, anche in base a quanto contemplato dall'art. 19 – commi 1 e 3- del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente che hanno comportato una rilevante crescita delle dotazioni di bilancio (circa il 9%).

Le predette variazioni di bilancio possono finanziariamente essere così riassunte (in migliaia di euro):

Maggiori spese	€ 37.795
Minori entrate	€ <u>2.127</u>
Variazioni negative	€ 39.922

Le minori entrate di 2.127 euro sono dovute al saldo tra le maggiori entrate correnti di € 17.175 e le minori entrate per le contabilità speciali e partite di giro di € 19.302.

Le maggiori spese di € 37.795 sono costituite dal saldo tra:

- le maggiori spese correnti per 14.451 euro
- le maggiori spese in c/capitale per 42.646 euro
- le minori spese per contabilità speciali e partite giro per 19.302 euro.

Tenuto conto delle predette variazioni di bilancio le previsioni di bilancio assumono la seguente configurazione finanziaria definitiva:

	ENTRATE	SPESE
Parte corrente	257.936	274.210
Parte capitale	4.413	99.682
Contabilità speciali e partite di giro	100.000	100.000
TOTALE	362.349	473.892
Disavanzo	111.543	-
TOTALE	473.892	473.892
PAREGGIO	A	

Lo sbilancio di euro 111.543 è coerente con quanto prima riscontrato dai documenti di bilancio, nei quali le spese iscritte nelle previsioni definitive del bilancio risultano finanziate attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Tale importo dell'avanzo di amministrazione afferisce alla gestione ordinaria.

Le previsioni definitive di spesa relative alla parte in conto capitale ricomprendono un importo pari a 3.964 migliaia di euro (corrispondente alla riduzione degli stanziamenti di spesa effettuata sul bilancio 2002 ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e finanze del 29.11.2002, somma indisponibile fino a nuova disposizione ministeriale), che non trova riscontro nei richiamati provvedimenti di bilancio adottati dal Consiglio di Amministrazione, per cui si rende necessario apportare le opportune modifiche.

b.3.1 Esame delle entrate

Rispetto ad una previsione definitiva di euro 362.349.000 sono state accertate entrate per euro 372.793.265.

Di tale complessivo importo risultano riscossi euro 344.111.292 mentre rimangono da riscuotere entrate per euro 28.681.973.

La differenza positiva fra accertamenti e previsione definitiva pari ad euro 10.444.265 deriva dalla somma algebrica tra variazioni in aumento per € 18.923 e in diminuzione per € 8.479, la cui esposizione analitica è contenuta nella relazione illustrativa.

Per quanto riguarda in particolare le entrate per il contributo ordinario a carico del bilancio statale le entrate accertate sono coerenti con la previsione definitiva di 201,4 milioni di euro.

Nel titolo 2 che contabilizza le entrate in conto capitale, sono stati complessivamente accertati 5,7 milioni di euro, riscossi per circa il 100%.

Le partite di giro sono state accertate in complessivi euro 75.630 corrispondenti con quelle iscritte in uscita.

Il divario fra previsione definitiva e accertamento (circa 10,4) prima rilevato è da attribuire a maggiori trasferimenti dal bilancio statale per programmi congiunti con Ministeri (circa 16 milioni), nonché da maggiori entrate per prestazioni di servizio (circa 0,7 milioni di euro), per redditi e proventi patrimoniali (circa 1,2 milioni di euro), per minori entrate relativi alla categoria entrate non classificabili in altre voci spese correnti (circa 0,5 milioni di euro) e per maggiori entrate in conto capitale (circa 1,3 milioni) che compensano il minor importo accertato nelle partite di giro (circa 8,5 milioni).

Al termine dell'esercizio risultano formati residui attivi per 28,7 milioni, pari a circa l'8% delle somme accertate, che si ritengono di certo realizzo; tale elevato ammontare è da ricondurre alle disposizioni vigenti che condizionano i trasferimenti a carico del bilancio statale alle giacenze di cassa esistenti sui conti di tesoreria delle diverse Amministrazioni nonché di quelle che prevedono limiti al prelevamento di fondi dai propri conti.

b.3.2 Esame delle spese

Rispetto ad una previsione definitiva di euro 473.892 risulta impegnato complessivamente un importo ridotto a circa l'82% e pari a circa 388,9 milioni.

Tale elevato scostamento tra previsione definitiva e impegni di spesa, a parere del Collegio rende necessario predisporre previsioni di spesa più puntuali.

Del predetto totale impegnato risultano pagati euro 289,2 milioni mentre restano da pagare euro 99,7 milioni.

La differenza tra le spese previste e quelle impegnate pari a 84.913 milioni costituisce economia di bilancio che rapportata al totale della previsione fa registrare in termini percentuali una massa pari a circa il 18% del budget disponibile per l'anno in questione.

La differenza tra spese impegnate e quelle pagate pari a 99,7 milioni costituisce il complesso dei residui dell'esercizio.

Per quanto attiene alle economie di bilancio la quota maggiore è attribuibile alle spese in conto capitale (circa 48,1 milioni) e in minor misura alle spese correnti (circa 28,3 milioni); la residua parte è imputabile per circa 8,5 milioni alle partite di giro ed alle contabilità speciali.

Una parte rilevante delle predette economie non costituisce, tuttavia, una vera e propria economia di bilancio avendo le stesse destinazione specifica per cui dovranno essere “riassegnate” nell’esercizio successivo per svolgere le attività contrattuali che hanno originato gli accertamenti delle entrate programmatiche, con prelevamenti dall’avanzo di amministrazione nel quale sono confluite.

Le spese in conto capitale risultano impegnate per circa 51,6 milioni a fronte di una previsione definitiva di circa 62,4 milioni al netto del fondo di riserva.

Circa la gestione complessiva delle spese in conto capitale il Collegio rileva un incremento del livello di attività registrato dal comparto di spesa in esame testimoniato sul piano finanziario dagli impegni assunti pari a circa l’83% delle previsioni definitive della categoria 6, rispetto al 77% dell’anno precedente .

b.3.3 Gestione contabilità speciale (PNRA)

Nel corso dell’esercizio sono state completate le operazioni di chiusura della contabilità speciale PNRA.

La residua liquidità è stata trasferita per 5.000 migliaia di euro al Consorzio PNRA e la restante parte è stata riversata al bilancio ENEA.

b.4 Gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente situazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi, al termine dell’esercizio 2004, risultano pari ad euro 322.962.153 Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all’1.1.2004	€	353.436.703
Riaccertamenti in aumento	€	-
Riaccertamenti in diminuzione	€	-
Totale residui esercizi ante 2004	€	353.436.703
Riscossioni	€	59.156.523
Residui esercizi ante 2004 al 31.12.2004	€	294.280.180
Residui dell’esercizio 2004	€	28.681.973
Consistenza al 31.12.2004	€	322.962.153

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 271.361.385, così determinati:

Consistenza iniziale all'1.1.2004	€	272.374.328
Riaccertamenti in aumento	€	-
Riaccertamenti in diminuzione	€	2.367.836
Totale residui esercizi ante 2004	€	270.006.492
Pagamenti	€	98.352.277
Residui esercizi ante 2003 al 31.12.2004	€	171.654.215
Residui dell'esercizio 2004	€	99.707.170
Consistenza al 31.12.2004	€	271.361.385

L'ammontare dei residui passivi pagati costituisce il 36% circa del totale dei residui, valore in leggera flessione rispetto a quello dell'esercizio precedente pari al 40%.

b.5 Confronto con le risultanze dell'anno precedente

Dal confronto delle risultanze dell'esercizio finanziario in esame con quelle dell'anno precedente emergono i seguenti profili evolutivi.

Per quanto attiene le entrate si registra nell'anno 2004 un incremento del 4% essenzialmente determinata da maggior entrate del contributo dello Stato.

In tale ambito si sottolinea la riduzione di altre entrate (finanziarie) del 27% rimanendo sostanzialmente confermate le entrate riguardanti le prestazioni di servizi di ricerca e le collaborazioni con i Ministeri per quanto concerne l'esecuzione di programmi congiunti.

	2002		2003		2004		Variaz.	Variaz.
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	2003/2002	2004/2003
Entrate correnti (A)	363,3	98%	263,5	97%	275,5	98%	-27%	5%
di cui:								
Contributo dello Stato	217,4	59%	180,8	67%	201,4	72%	-17%	11%
Trasferimenti da Ministeri per programmi congiunti	104,8	28%	46,6	17%	46,1	16%	-56%	-1%
Prestazione di servizi di ricerca	8,1	2%	6,0	2%	6,1	2%	-26%	2%
Altre	33,0	9%	30,1	11%	21,9	8%	-9%	-27%
Entrate in conto capitale. (B)	7,8	2%	7,6	3%	5,7	2%	-3%	-25%
Totale (A) + (B)	371,1	100%	271,1	100%	281,2	100%	-27%	4%

Per quanto riguarda le spese si registra nell'anno 2004 una diminuzione del 3% rispetto al 2003 per effetto di minori spese per la parte corrente (- 4,7%) e di maggiori spese in conto capitale (+ 6,4%)

Fra le spese correnti si segnala la riduzione delle spese di personale (-3,1%), e di quelle per l'acquisto di beni e servizi (-10,1%).

	2002		2003		2004		Variaz.	Variaz.
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	2003/2002	2004/2003
Spese correnti (A)	267,4	83%	258,0	84%	245,8	83%	-3,5%	-4,7%
di cui:								
Personale	158,1	49%	157,5	51%	152,6	51%	-0,4%	-3,1%
Beni e Servizi	84,6	26%	82,9	27%	74,5	25%	-2,0%	-10,1%
Altre	24,7	8%	17,6	6%	18,7	6%	-28,7%	6,2%
Spese in c/cap. (B)	53,5	17%	48,5	16%	51,6	17%	-9,3%	6,4%
di cui:								
immobili immobilizzazioni	32,8	10%	25,3	8%	26,2	9%	-22,9%	3,6%
valori mobiliari	20,7	6%	23,2	8%	25,4	9%	12,1%	9,5%
Totale (A) + (B)	320,9	100%	306,5	100%	297,4	100%	-4,5%	-3,0%

b.6 Situazione amministrativa

Dal documento in oggetto si desume un avanzo di amministrazione al 31/12/2004 di euro 101.688.448.

A tale risultato si perviene aggiungendo al fondo di cassa a fine esercizio (50.088.130) la somma algebrica tra i residui attivi (322.962.153) e i residui passivi (271.361.385), risultanti alla chiusura di esercizio (51.600.768).

Tenuto conto delle somme che, in base all'applicazione del D.M. 29 novembre 2002, per euro 3.964.000 sono da considerarsi indisponibili fino a diversa determinazione del Ministero dell'economia e delle finanze, l'avanzo di amministrazione che può essere utilizzato risulta pari ad euro 97.724.488.

b.7 Situazione patrimoniale e conto economico

Il patrimonio dell'Ente è costituito da attività pari ad euro 1.610.962.406 e passività per euro 732.616.794, con una consistenza netta finale pari, pertanto, ad euro 878.345.612, con un decremento di circa l'1,1% nell'anno.

Il patrimonio netto si è ridotto nel corso dell'esercizio di euro 9.280.294 in linea con il risultato negativo del conto economico determinatosi per effetto degli elementi finanziari ed economici di seguito riportati (in migliaia di euro):

Componenti Finanziarie		
Entrate correnti	275.553	
Spese correnti	245.904	
Saldo		29.649
Componenti di natura economica che non hanno dato luogo a movimenti finanziari		
<u>Componenti positive</u>		
Insussistenze passive	2.368	
Totale		2.368
<u>Componenti negative</u>		
Ammortamenti e svalutazioni	-20.807	
Quote dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di trattamento di fine servizio e di previdenza	19.726	
Sopravvenienze passive	764	
Saldo		- 20.490
		- 42.6
Disavanzo economico		-9.280

Il Collegio rileva che, ai fini della determinazione del risultato economico, si è tenuto conto di errate imputazioni alla parte in conto capitale di alcune poste contabili riferibili invece alla parte corrente integrando le spese correnti che rilevano, ai fini di che trattasi, di un importo pari a 45.193 euro.

Nel prendere atto dell'operato dell'amministrazione si raccomanda per il futuro di effettuare nei tempi utili le opportune operazioni di rettifica che si rendessero eventualmente necessarie.

b.8 Gestione di cassa

I dati relativi alla consistenza di cassa al 31/12/2004 rilevabili dalla situazione amministrativa, pari ad euro 50.088.130 non concordano per un importo di euro 4.370,29 determinato dalla somma algebrica di € 12.892,09 imputabile a movimentazioni contabili interessanti le casse periferiche dell'Ente in attesa di regolarizzazione e di € 8.521,80 per incassi senza titolo registrati dall'Istituto cassiere in attesa di regolarizzazione contabile (v. verbale n. 3/2005 del 20/4/2005).

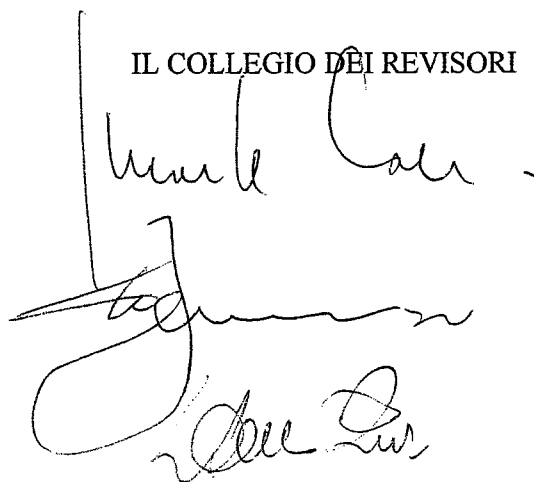
Tenuto delle osservazioni prima esposte e verificato che:

- la contabilità finanziaria è informatizzata;
- le rilevazioni sono state annotate sul giornale cronologico dal quale si evince che sono stati emessi n. 41.365 mandati e n. 6.384 reversali;
- i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti (la verifica è stata eseguita a campione in occasione dei controlli eseguiti in corso d'anno dal Collegio);
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;
- è stato rispettato il principio della competenza nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni;
- sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali,

il Collegio esprime parere favorevole sullo schema del Conto Consuntivo per l'esercizio 2004.

Il Collegio ha termine alle ore 15.30

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Three handwritten signatures in black ink are visible below the printed text. The top signature is the most legible, appearing to read 'Luigi C...' with a horizontal line extending to the right. Below it are two more signatures, which are more stylized and difficult to decipher.

BILANCIO CONSUNTIVO

PREMESSA

Il Conto Consuntivo 2004, in applicazione dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo n. 257/2003, è redatto sulla scorta del "Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile interna", approvato dal Consiglio di amministrazione il 19 novembre 1999. Infatti, il citato articolo 25 prevede l'applicazione dei Regolamenti vigenti in ENEA nelle more dell'approvazione, da parte del Ministero vigilante, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di cui all'articolo 20 del predetto decreto legislativo.

I dati di bilancio sono esposti in modo da evidenziare:

- da una parte, il funzionamento e la gestione dell'Ente, la cui copertura di spesa dovrebbe essere assicurata dal contributo dello Stato che viene annualmente assegnato dalla Legge Finanziaria;
- dall'altra, le attività programmatiche, la cui copertura di spesa è assicurata da specifiche entrate derivanti da contratti/accordi di collaborazione con committenti pubblici e privati.

Contributo ordinario dello Stato

Il contributo ordinario dello Stato, pari nel 2004 a 201,4 milioni di euro, ridotto in termini di cassa a 197,9 milioni di euro, risulta largamente deficitario rispetto all'entità delle spese di funzionamento e gestione, pari a circa 250 milioni di euro, di cui 163 per le spese di personale e 88 per le spese di funzionamento centrale e periferico.

L'insufficienza di risorse finanziarie da parte del contributo ordinario dello Stato è stata colmata da altre entrate di natura finanziaria e dalle entrate derivanti da contratti attivi, per la parte riferita alle spese di personale ed alle spese generali (cd "margini positivi di contribuzione").

Disponibilità in termini di competenza

Il confronto con il 2003 evidenzia un aumento delle disponibilità di circa 8,9 milioni di euro, di cui un incremento per il funzionamento e la gestione di oltre 10,6 milioni di euro e ad un decremento per le attività programmatiche di circa 1,7 milioni di euro.

L'aumento delle disponibilità per le spese di funzionamento e gestione sono dovute all'aumento delle sopravvenienze nell'anno 2004, rispetto al 2003, di 11,7 milioni di euro.

Le sopravvenienze per attività programmatiche nell'anno 2004, invece, sono state inferiori rispetto al 2003 di 13 milioni di euro, decremento assorbito dalle maggiori entrate programmatiche sempre rispetto al 2003 di 11,3 milioni di euro.

Sempre relativamente alle entrate programmatiche, la definizione degli stanziamenti è avvenuta in funzione sia della data alla quale gli stessi sono stati resi disponibili da parte del committente, sia dello stato di avanzamento effettivo delle attività.

A riguardo delle attività programmatiche, l'ENEA ha presentato nel 2004 proposte progettuali oggetto di finanziamento per circa 251 milioni di euro per un finanziamento di 149 milioni di euro. L'iter approvativo delle predette proposte da parte dei potenziali finanziatori risulta in ritardo rispetto alle scadenze previste e nell'anno 2004 risultano approvate proposte per 81 milioni di euro con un finanziamento di 37 milioni di euro.

Per l'anno 2004, le disponibilità derivanti da entrate programmatiche sono pari a circa il 49% di quelle riferite al contributo ordinario dello Stato.

Entrate in termini di cassa

Le entrate in termini di cassa registrano in assoluto una diminuzione delle disponibilità rispetto al 2003 di 5,6 milioni di euro, essendo passate da 324,4 a 318,8 milioni di euro.

Le entrate per attività programmatiche, invece, si sono incrementate rispetto al 2003 di 27,6 milioni di euro, essendo passate da 62 milioni di euro a 89,6 milioni di euro del 2004.

Tale ultimo risultato, da considerare positivo, è anche dovuto all'efficace azione del sistema di controllo di gestione ed al conseguente miglioramento dell'efficienza operativa delle Unità tecnico-scientifiche nell'attività di rendicontazione.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione 2004 è pari a 97,7 milioni di euro, inferiore di 13,8 milioni di euro rispetto a quello del 2003 che è stato di 111,5 milioni di euro; i predetti importi sono al netto di 3.964 migliaia di euro resi indisponibili dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002.

Del predetto avanzo, per 52,2 milioni di euro è riferito alle attività programmatiche e per 43,1 milioni di euro al funzionamento e gestione.

Risultati conseguiti nelle attività programmatiche

I predetti dati trovano una corrispondenza nelle attività svolte e nei risultati conseguiti nel 2004 per i quali si rimanda all'allegata "Relazione di attività 2004".

Aspetti relativi alle disponibilità di cassa

L'esercizio 2004 si è chiuso con un avanzo di cassa (al netto delle contabilità speciali) di 40,5 milioni di euro rispetto ai 9,2 dell'esercizio 2003.

L'incremento all'avanzo di cassa è dovuto alle minori spese, rispetto al 2003, sia per il funzionamento e gestione, sia per le attività programmatiche. Il contenimento delle spese per attività programmatiche è dovuto al fatto che le pertinenti riscossioni si sono concentrate alla fine dell'esercizio, per cui è risultato impossibile procedere al loro utilizzo.

Per quanto riguarda i residui attivi, quelli riferiti al contributo ordinario dello Stato sono pari a circa 168 milioni di euro (oltre il 50% del totale dei residui attivi).

Risultato economico dell'esercizio

Il 2004 presenta un risultato economico negativo di 9,2 milioni di euro con una differenza di 29,4 milioni di euro rispetto al risultato negativo di 38,6 milioni di euro del 2003.

Tale risultato economico negativo comporta una pari riduzione del patrimonio netto che passa da 887,6 milioni di euro a 878,4 milioni di euro.

1. RELAZIONE FINANZIARIA

1.1 Impostazione del bilancio di previsione

La gestione finanziaria dell'Ente per il 2004 si è svolta in base al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004" (Doc. Atti C.S. n. 68/2003 Rev. 1) approvato dal Commissario Straordinario con ordinanza n. 36/2003-C.S. del 18.12.2003 ed alla "Prima variazione al bilancio di previsione 2004" deliberata dal Consiglio di amministrazione con Doc. ENEA(2004) 136/C.A., nella 19a riunione del 22 dicembre 2004.

Detto bilancio comportava, per la parte in termini di competenza, disponibilità finanziarie e corrispondenti spese per 316.795 migliaia di euro.

Esso, sempre in termini di competenza, è stato formulato sulla base di:

- un importo di 201.419 migliaia di euro quale contributo ordinario dello Stato in accordo alla Legge Finanziaria 2004;
- un'entrata da parte del Consorzio SICN per i servizi allo stesso forniti di 9.000 migliaia di euro;
- un avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di 71.621 migliaia di euro, di cui 35.555 relativi al funzionamento e gestione e 36.066 per attività programmatiche finanziate da terzi;
- entrate per nuove attività programmatiche di 17.345 migliaia di euro;
- entrate finanziarie di natura diversa per 12.910 migliaia di euro;
- maggiori accertamenti di 4.500 migliaia di euro per entrate programmatiche relative ad attività concluse e in corso di rendicontazione inerenti l'accordo di programma con il Ministero delle attività produttive, ex articolo 31 Legge n. 273/2002.

Per la parte in termini di cassa, il Bilancio di previsione 2004 contemplava disponibilità e corrispondenti previsioni di spesa per 318.603 migliaia di euro.

1.2 Modalità di gestione

Dopo una prima fase di gestione provvisoria, autorizzata con lettera del Ministero delle attività produttive del 21.1.2004 - Prot. N. 246867, l'esercizio finanziario 2004 è stato caratterizzato dalla gestione ordinaria, considerato che la Legge Finanziaria per il 2004 è stata approvata entro il 31 dicembre 2003.

1.3 Evoluzione delle disponibilità

Le disponibilità di competenza dell'esercizio 2004 hanno risentito dei seguenti fattori principali (vedi 1a variazione di bilancio 2004 – Doc. ENEA(2004) 136/C.A.):

- l'incremento, rispetto agli importi iscritti nel bilancio di previsione, delle disponibilità complessive, di 39.922 migliaia di euro per effetto del maggiore avanzo di amministrazione risultante a consuntivo 2003;
- l'incremento di 6.449 migliaia di euro delle entrate del Consorzio SICN;
- l'incremento di 15.226 migliaia di euro delle entrate programmatiche;
- il decremento di 4.500 migliaia di euro previste come maggiori entrate programmatiche, di cui all'accordo di programma con il Ministero delle attività produttive, ex articolo 31 Legge n. 273/2002; in ragione degli effetti dell'articolo 1, comma 6 del decreto legge n. 194/2002, convertito in legge n. 246/2002, e del decreto legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito in legge n. 191/2004, il predetto importo non è stato mantenuto in bilancio di previsione 2004.

Le disponibilità in termini di cassa hanno registrato un incremento di 10.484 migliaia di euro in conseguenza del maggiore avanzo di cassa al 31 dicembre 2003, (25.768 migliaia di euro a fronte di un importo iscritto nel bilancio di previsione 2004 di 15.284 migliaia di euro, escluso PNRA); tale maggiore disponibilità, comunque, è stata in parte assorbita dalla riduzione di 3.519 migliaia di euro del contributo ordinario dello Stato in conseguenza agli effetti della legge di assestamento del bilancio dello Stato 22 novembre 2004 n. 278.

Nelle seguenti tabelle si riepiloga in sintesi l'evoluzione delle disponibilità in termini di competenza e cassa.

Parte in termini di competenza

Tabella 1
(in migliaia di euro)

	Bilancio di Previsione	1a variazione di Bilancio
Entrate	245.174	262.349
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente	71.621	111.543 ^(a)
TOTALE	316.795	373.892

^(a) L'importo non comprende 3.964 migliaia di euro che costituiscono avanzo di amministrazione vincolato ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e finanze del 29.11.2002. Inoltre, con la prima variazione al bilancio sono stati accantonati nei fondi di riserva 33.066 migliaia di euro dei quali 19.066 per assicurare il pareggio di bilancio nel 2005 e 14.000 per far fronte a spese connesse ad attività programmatiche di decisione del Consiglio di amministrazione.

Parte in termini di cassa

Tabella 2
(in migliaia di euro)

	Bilancio di Previsione	1a variazione di Bilancio
Gestione ordinaria	318.603	325.568
Contabilità speciali e partite di giro	119.302	100.000
TOTALE	437.905	425.568

Per ciò che attiene alle variazioni di Bilancio in termini di cassa le stesse sono state effettuate in accordo al comma 1 dell'articolo 19 del Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di amministrazione il 19 novembre 1999.

Nel seguito i dati di riferimento per il bilancio preventivo 2004 sono quelli corrispondenti ai dati rideterminati con la nota di variazione di bilancio precedentemente illustrata.

1.4 Disponibilità annuali: sintesi del confronto tra previsione e consuntivo**1.4.1 Parte in termini di competenza**

A consuntivo le disponibilità annuali per l'esercizio 2004 sono risultate pari a 392.815 migliaia di euro, con una differenza positiva di 18.923 migliaia di euro rispetto alla previsione definitiva e sono così costituite:

Tabella 3
(in migliaia di euro)

	Dati di previsione	Dati di consuntivo	Differenza rispetto alla previsione
Entrate	262.349	281.272	
Economie di spesa	111.543 ^(b)	111.543 ^(b)	
TOTALE	373.892	392.815	18.923

^(b) netto dell'importo di 3.964 migliaia di euro resi indisponibili ai sensi del decreto del MEF del 29.11.2002

Tale differenza consegue a maggiori accertamenti per le entrate programmatiche e per altre entrate diverse dal contributo ordinario dello Stato rispettivamente per 9.323 e 9.600 migliaia di euro. Essa trova le seguenti motivazioni:

- le maggiori entrate programmatiche, essendo i relativi accertamenti di entrata modulati in base all'andamento dell'effettiva rendicontazione ai committenti delle attività svolte, discendono in modo significativo da un impulso delle attività di rendicontazione, in particolare verso il MIUR;
- le altre maggiori entrate, diverse dal contributo ordinario dello Stato, conseguono principalmente dai maggiori proventi dal fondo per l'indennità di anzianità in conseguenza delle cessazioni dal servizio del personale, all'incremento dei dividendi delle partecipazioni societarie e dall'incremento dei recuperi e dei rimborsi di oneri del personale comandato presso le altre pubbliche amministrazioni.

1.4.2 Parte in termini di cassa

Rispetto ad una previsione di 325.568 migliaia di euro, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, a consuntivo la disponibilità di cassa è risultata pari a 335.278 migliaia di euro con una differenza positiva di 9.710 migliaia di euro. Tale differenza è principalmente dovuta ai maggiori incassi per accordi/intese di programma con i Ministeri. Inoltre, la legge 22 novembre 2004, n. 278, di assestamento nel bilancio dello Stato ha comportato una riduzione del contributo dello Stato in termini di cassa di 3.519 migliaia di euro che, sommati ai precedenti crediti conseguenti alle limitazioni sulla gestione di cassa degli anni precedenti, portano il credito dell'Ente verso lo Stato per il contributo ordinario a 168.442 migliaia di euro.

Il quadro di sintesi complessivo delle disponibilità di cassa è così costituito:

**Tabella 4 - Sintesi delle disponibilità
(in migliaia di euro)**

	Dati di previsione	Dati di consuntivo	Differenza rispetto alla previsione
Entrate	325.568	309.510	
Consistenza al 1°.1.2003		25.768 ^o	
TOTALE	325.568	335.278	9.710

1.5 Commenti sintetici alla gestione finanziaria

1.5.1 Parte in termini di competenza

Si riporta nella tabella seguente un confronto di sintesi tra le disponibilità e gli impegni di spesa sulla base delle risultanze del Conto Consuntivo 2004:

Tabella 5 - Confronto Disponibilità impegni
(in migliaia di euro)

Disponibilità		Impegni di spesa	
Entrate			
Contributo ordinario dello Stato	201.419	Attività programmatiche	47.122
Programmatiche	57.242 ^(d)	Personale	162.671
Altre	22.611	Funzionamento	87.665
Totale entrate			
			281.272
Economie di spesa			
Trasferimenti di entrate programmatiche all'esercizio 2004	42.124		
Altre	69.419		
Totale economie di spesa			
			111.543 ^(e)
Totale disponibilità effettive			
		Totale impegni di spesa	297.458

Avanzo di amministrazione dell'esercizio	95.357 ^(e)
Saldo tra insussistenze attive e insussistenze passive	+ 2.368
Totale avanzo di amministrazione	97.725

^(d) Contiene le entrate derivanti dai Consorzi SICN e PNRA per i servizi assicurati agli stessi per circa 16.000 migliaia di euro

^(e) L'importo non comprende 3.964 migliaia di euro indisponibili ai sensi del decreto del MEF del 29.11.2002

Dai dati sopra esposti emerge un avanzo di gestione per l'esercizio 2004, a netto delle insussistenze attive e passive, pari a 95.357 migliaia di euro; di tale importo 52.244 migliaia di euro (57.242 + 42.124 – 47.122) costituiscono avanzo di gestione delle attività programmatiche finanziate da terzi.

La restante componente dell'avanzo di gestione, pari a 43.113 migliaia di euro costituisce avanzo di gestione per le spese di funzionamento e gestione.

In Tabella 6 è riportata la sintesi di tali avanzi.

Tabella 6
(In migliaia di euro)

Attività finanziate da terzi		
Disponibilità	99.366	
Impegni di spesa	47.122	
Avanzo di amministrazione		52.244
Funzionamento e gestione		
Disponibilità	293.449	
Impegni di spesa	250.336	
Avanzo di amministrazione		43.113
Totale		95.357

Con la prima variazione di bilancio 2004 fu deciso di trasferire al 2005 l'importo di 19.070 migliaia di euro per assicurare il pareggio di bilancio, per cui l'effettivo avanzo di amministrazione ammonta a 78.655 migliaia di euro (97.725 – 19.070).

L'avanzo di gestione non contiene, inoltre, l'importo di 3.964 milioni di euro che, in attuazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002, viene considerato indisponibile.

Conseguentemente l'avanzo di amministrazione relativo al funzionamento e gestione, pari a 43.113 migliaia di euro, rappresenta il risultato delle azioni di contenimento delle spese, effettuate nel 2004, per garantire anche l'equilibrio di bilancio 2005. Infatti, nel Bilancio di previsione 2005 sono previste spese di funzionamento e gestione per 243.791 migliaia di euro a fronte dei quali il contributo ordinario dello Stato, assegnato dalla Legge Finanziaria, è pari solamente a 199.405 migliaia di euro.

Infine, l'avanzo di amministrazione complessivo dell'esercizio, pari a 97.725 migliaia di euro, registra una diminuzione di circa 14.000 migliaia di euro rispetto all'analogo valore di consuntivo 2003, che fu pari a 111.543 migliaia di euro.

1.5.2. Parte in termini di cassa

Nella tabella seguente si riporta un confronto di sintesi tra le disponibilità ed i pagamenti effettuati sulla base delle risultanze del Conto Consuntivo 2004. Gli importi non comprendono le contabilità speciali ed il pagamento al Consorzio PNRA dei rimanenti 8.677 migliaia di euro per la contabilità speciale riferita al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide.

Tabella 7
(in migliaia di euro)

Disponibilità		Pagamenti	
Entrate			
Contributo ordinario dello Stato	197.900	Attività programmatiche	42.862
Programmatiche	89.692	Personale	155.711
Altre	21.918	Funzionamento	79.730
Totale entrate			
		309.510	
Disponibilità iniziale (al netto delle contabilità speciali)	9.284		
Totale Disponibilità		318.794	Totale pagamenti
			278.303

Dai dati sopra esposti risulta:

- i pagamenti per le spese di funzionamento e gestione hanno rappresentato l'84% dei pagamenti complessivi;
- il contributo ordinario dello Stato ha garantito la copertura delle spese di funzionamento e gestione per l'80%;
- le disponibilità di cassa, al netto delle contabilità speciali, risultano utilizzate all'88%.

1.5.3 Confronto tra gli esercizi 2004 e 2003

Nelle tabelle seguenti viene riportato il confronto sintetico delle risultanze dei consuntivi 2003 e 2004 rispettivamente in termini di competenza e di cassa.

Tabella 8 - Gestione di competenza

	2003	2004	Differenza	
	mgl di €			%
Disponibilità per il funzionamento e la gestione				
• Contributo dello Stato	180.761	201.419	20.658	11%
• Legge 183/87	0	0	0	
• Altre	44.349	22.611	-21.738	-49%
Totale entrate	225.110	224.030	-1.080	0%
• Sopravvenienze ordinarie	61.650	73.383	11.733	19%
• Sopravvenienze Legge 183/87	0	0	0	
Totale sopravvenienze	61.650	69.419	7.769	13%
Totale	286.760	293.449	6.689	2%
Disponibilità per attività programmatiche				
• Entrate programmatiche	45.974	57.242	11.268	25%
• Sopravvenienze	55.166	42.124	-13.042	-24%
Totale	101.140	99.366	-1.774	-2%
Totale generale disponibilità	387.900	392.815	4.915	1%
Spese				
• Spese di funzionamento	86.605	87.665	1.060	1%
• Spese di personale	167.828	162.671	-5.157	-3%
Totale parziale	254.433	250.336	-4.097	-2%
Attività programmatiche	52.023	47.122	-4.901	-9%
Totale generale Spese	306.456	297.458	-8.998	-3%
Avanzo di amministrazione a consuntivo				
• relativo alle spese di funzionamento e gestione	32.327	43.113	10.786	33%
• relativo alle spese per attività programmatiche	49.117	52.244	3.127	6%
TOTALE	81.444	95.357	13.913	17%

Dai dati esposti nella precedente Tabella 8 emerge che rispetto al 2003:

- le disponibilità per le spese di funzionamento e gestione si incrementano di 6.689 migliaia di euro (2%), di cui l'85% è assorbito dalle corrispondenti spese;
- gli accertamenti per le entrate programmatiche aumentato rispetto al 2003 (margini di contribuzione esclusi) di 11.268 migliaia di euro con un incremento del 25%, pur conservando la scelta prudenziale che, anche per il 2004, ha tenuto in generale vincolati gli accertamenti agli importi effettivamente rendicontati ai committenti;
- l'avanzo di amministrazione per le attività programmatiche è aumentato rispetto al 2003 del 6% passando da circa 49.117 migliaia di euro a 52.244 migliaia di euro;
- le spese di funzionamento e gestione si sono ridotte di circa 4.097 migliaia di euro con una diminuzione del 2%, dovuta essenzialmente alla parte riferita al personale, mentre quelle per attività programmatiche si sono ridotte da 52 a 47 milioni di euro con una variazione percentuale del 9%.

Tabella 9 - Gestione di cassa

	2003	2004	Differenza	
	mgl di €			%
Disponibilità per il funzionamento e la gestione				
• Contributo dello Stato	201.419	197.900	-3.519	-2%
• Contributo straordinario ex articolo 11 Legge 388/2000	0	0	0	
• Legge 183/87	0	0	0	
• Altre	22.996	21.918	-1.078	
Totale entrate	224.415	219.818	-4.597	-2%
Entrate programmatiche	62.052	89.692	27.640	45%
Fondo iniziale di cassa (al netto delle contabilità speciali)	37.951	9.284	-28.667	-76%
Totale generale disponibilità	324.418	318.794	-5.624	-2%
Spese				
• Spese di funzionamento e gestione	83.113	79.730	-3.383	-4%
• Spese di personale	167.158	155.711	-11.447	-7%
Totale parziale	250.271	235.441	-14.830	-6%
Attività programmatiche	64.863	42.862	-22.001	-34%
Totale generale Spese	315.134	278.303	-36.831	-12%
Avanzo di amministrazione a consuntivo (al netto delle contabilità speciali)	9.284	40.491	31.207	336%

Dai dati sopra riportati emerge, rispetto al 2003:

- il contributo ordinario dello Stato è stato incassato al 100% rispetto a quello rideterminato a seguito della legge 22 novembre 2004, n. 278 di assestamento del bilancio dello Stato;

- una riduzione degli incassi destinati alla copertura dei pagamenti per le spese di funzionamento e gestione di 4.597 migliaia di euro, di cui 1 milione di euro per altre entrate ed i rimanenti 3,5 milioni di euro dal contributo ordinario dello Stato;
- un aumento degli incassi per le attività programmatiche di 27.640 migliaia di euro per un incremento percentuale del 45%;
- una riduzione dei pagamenti complessivi di 36.831 migliaia di euro, di cui circa 15.000 migliaia di euro per spese di funzionamento e gestione;
- un aumento dell'avanzo di cassa (al netto delle contabilità speciali) di circa 30 milioni di euro.

1.6 Dati riepilogativi per Centri di Responsabilità e tipologia di entrate/spese

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati finanziari articolati secondo i centri di responsabilità costituenti la struttura organizzativa dell'Ente.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 10 - Entrate per Centro di Responsabilità (in migliaia di euro)

Centri di Spesa		Accertamenti	incassi sull'esercizio	Residui	Incassi sui residui
Attività programmatiche	Unità tecnico-scientifiche				
	• Agenzia per lo sviluppo sostenibile	2.371	1.853	7.772	2.622
	• Biotecnologie protezione salute e ecosistemi	2.819	1.014	20.702	1.573
	• Fonti rinnovabili e cicli energetici innovativi	2.523	605	2.789	395
	• Fusione	9.791	9.582	5.331	4.092
	• Materiali e nuove tecnologie	13.851	7.620	17.144	8.045
	• Protezione e sviluppo ambientale e territorio, tecnologie ambientali	2.283	1.050	11.562	4.730
	• PS Clima Globale	829	365	1.402	514
	• Servizio Calcolo e modellistica	450	113	603	115
	• Task Force Interventi Mezzogiorno	0	0	5	0
	• Tecnologie fisiche avanzate	2.100	771	26.075	11.411
	Totale parziale	37.017	22.973	93.385	33.497
	Grandi Progetti				
	• Idrogeno	504	408	710	406
	• Solare Termico	0	0	5.165	0
	Totale parziale	504	408	5.875	406
	Grandi Servizi Paese				
	• Antartide	592	592	3.086	3.086
	• Protezione dalle radiazioni ionizzanti	372	336	777	342
• Sito Deposito nazionale rifiuti radioattivi	0	0	51	0	
• Trattamento e condizionamento rifiuti radioattivi	18.547	18.333	654	430	
Altri Centri di Responsabilità connessi con la vecchia struttura	209	209	44.729	9.081	
Totale parziale	19.720	19.470	49.297	12.939	
Totale attività programmatiche	57.241	42.851	148.557	46.842	
Funzionamento e gestione	Centri				
	• Centro del Brasimone	48	47	41	0
	• Centro di Bologna	55	52	29	0
	• Centro di Brindisi	5	5	6	0
	• Centro di Casaccia	239	201	267	124
	• Centro di Faenza	2	2	50	0
	• Centro di Frascati	149	143	45	0
	• Centro di Ispra	2	1	2	0
	• Centro di Portici	10	9	26	0
	• Centro di S. Teresa	7	6	78	3
	• Centro di Saluggia	13	13	15	0
	• Centro di Trisaia	80	58	41	6
	• Centro Roma Sede	19	17	284	0
	Totale parziale	629	554	884	133
	Funzioni Centrali				
	• Affari Legali	24	22	2	0
	• Amministrazione e Finanza	9.499	8.468	1.570	791
	• Coordinamento Servizi Organi Collegiali	0	0	0	0
	• Informatica	2.179	728	374	259
	• Organi Direttivi	13	12	3	0
	• Pianificazione e Controllo	0	0	0	0
	• Relazioni	5	5	128	11
	• Risorse Umane	3.328	3.327	1.384	442
	• Servizio Centralizzato Qualità	0	0	0	0
	• Strategie e Rapporti Societari	0	0	78	0
	• UGA	0	0	399	272
	Altri Centri di Responsabilità connessi con la vecchia struttura	0	0	577	0
	Totale parziale	15.048	12.562	4.515	1.775
	Contributo dello Stato	201.419	197.900	164.923	0
	Centro transitorio di personale	6.935	5.546	9.498	1.347
	Totale entrate per il funzionamento e la gestione	224.031	216.562	179.820	3.255
	TOTALE GENERALE	281.272	259.413	328.377	50.097

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 11 - Spese per Centro di Responsabilità (in migliaia di euro)

Centri di Spesa		Stanziamenti	Impegni	Pagamenti sull'esercizio	Residui	Pagamenti e ul. residui
Attività programmatiche	Unità tecnico-scientifiche					
	• Agenzia per lo sviluppo sostenibile	3.939	2.177	1.107	2.317	1.092
	• Biotecnologie protezione salute e ecosistemi	4.903	3.985	1.557	4.705	1.767
	• Fonti rinnovabili e cicli energetici innovativi	3.513	2.872	1.283	5.336	2.455
	• Fusione	14.095	8.122	3.678	12.125	4.359
	• Materiali e nuove tecnologie	14.321	14.002	1.767	12.599	6.265
	• Protezione e sviluppo ambientale e territorio, tecnologie ambientali	4.566	2.890	1.662	3.216	1.604
	• PS Clima Globale	1.136	824	472	945	561
	• Servizio Calcolo e modellistica	736	325	192	712	453
	• Task Force Interventi Mezzogiorno	0	0	0	287	263
	• Tecnologie fisiche avanzate	4.163	2.750	1.015	5.825	2.058
	Totale parziale	51.372	37.947	12.733	48.067	20.877
	Grandi Progetti					
	• Idrogeno	803	675	487	693	291
	• Solare Termico	6.947	5.647	969	2.716	2.048
	Totale parziale	7.750	6.322	1.456	3.409	2.339
	Grandi Servizi Paese					
	• Antartide	285	218	186	22	20
	• Protezione dalle radiazioni ionizzanti	856	819	405	1.178	999
	• Sito Deposito nazionale rifiuti radioattivi	0	0	0	1	0
	• Trattamento e condizionamento rifiuti radioattivi	6.755	1.605	874	13.528	2.204
	• Interventi difesa idraulica del Centro di Saluggia	219	197	178	174	120
	Altri Centri di Responsabilità connessi con la vecchia struttura	215	211	146	6.064	626
	Totale parziale	8.330	3.050	1.789	20.967	3.969
	Totale attività programmatiche	67.452	47.319	15.978	72.443	27.185
Funzionamento e gestione	Centri					
	• Centro del Brasimone	2.777	2.628	1.501	2.016	1.317
	• Centro di Bologna	5.109	5.109	3.551	2.395	1.306
	• Centro di Brindisi	1.083	935	382	1.628	738
	• Centro di Casaccia	20.003	19.657	10.482	14.091	8.067
	• Centro di Faenza	927	912	683	340	257
	• Centro di Frascati	8.219	8.215	3.413	7.949	3.601
	• Centro di Ispra	391	342	216	252	136
	• Centro di Portici	2.522	2.424	1.591	1.934	823
	• Centro di S. Teresa	1.064	1.049	569	799	441
	• Centro di Saluggia	3.099	2.908	2.023	2.045	781
	• Centro di Trisaia	5.058	5.046	3.216	4.506	1.692
	• Centro Roma Sede	3.502	3.472	2.091	3.973	1.043
	Totale parziale	53.754	52.697	29.718	41.928	20.202
	Funzioni Centrali					
	• Affari Legali	580	529	460	77	27
	• Amministrazione e Finanza	19.156	15.013	12.156	10.855	3.060
	• Coordinamento Servizi Organi Collegiali	639	383	111	246	28
	• Informatica	9.975	9.078	4.550	8.061	5.024
	• Organi Direttivi	963	910	174	347	196
	• Pianificazione e Controllo	504	302	116	400	294
	• Relazioni	2.668	2.303	1.338	1.554	822
	• Risorse Umane	8.028	5.502	3.539	3.229	1.068
	• Servizio Centralizzato Qualità	49	13	3	7	7
	• Strategie e Rapporti Societari	685	545	468	900	162
• UGA	299	193	116	280	90	
Altri Centri di Responsabilità connessi con la vecchia struttura	0	0	0	980	9	
Totale parziale	43.546	34.771	23.031	26.916	10.787	
Centro transitorio spese di personale	175.804	162.671	146.230	74.775	5.172	
Totale spese per il funzionamento e la gestione	273.104	250.139	198.979	143.619	36.161	
Fondi di riserva	33.337	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	373.893 ^(f)	297.458	214.957	216.062 ^(g)	63.346	

(f) Non comprendono l'importo di 3.964 migliaia di euro resi indisponibili dal decreto MEF del 29.11.2002

(g) Al netto degli annualamenti pari a 2.368 migliaia di euro

**Tabella 12 - Articolazione delle entrate per principali tipologie
(in migliaia di euro)**

Contributo ordinario dello Stato		201.419
Entrate per attività programmatiche in collaborazione con:		
• Ministeri	46.024	
• Unione Europea	5.196	
• Altri	6.022	
Totale entrate programmatiche		57.242
Entrate Finanziarie per:		
• Dividendi	3.786	
• Recupero e rimborsi di oneri per il personale comandato	4.638	
• Rimborsi di spese per mensa e trasporti	346	
• Locazione di immobili	121	
• Rimborsi di spese per acquisto di beni e servizi	1.903	
• Concessione di prestiti ai dipendenti	725	
• Concessione di mutui ai dipendenti	90	
• Riscossioni dal fondo di indennità di anzianità e previdenza	7.811	
• Altre	3.191	
Totale entrate di natura finanziaria		22.611
TOTALE entrate		281.272

**Tabella 13 - Articolazione degli impegni e dei pagamenti per le principali tipologie di spesa
(in migliaia di euro)**

Principali tipologie di spesa	Impegni di spesa		Pagamenti	
Spese di personale		164.456 55,3%		151.984 54,6%
Missioni	6.797		6.785	
Manutenzioni	15.361		15.118	
Pubblicità (include i bandi di gara e di concorso)	439		429	
Fotocopie (noleggi e gestione)	955		869	
Altre funzionamento (mensa, trasporti, utenze, guardiania, ecc.)	14.572		12.746	
Affitto mezzi di calcolo	2.763		2.254	
Formazione (corsi di formazione, convegni)	1.315		1.383	
Biblioteche e pubblicazioni	2.811		2.615	
Imposte, tasse, ecc.	12.922		13.075	
Assicurazioni	1.520		1.570	
Materiali di consumo	8.833		9.603	
Contributi ad Enti nazionali ed internazionali	424		464	
Borse di studio nazionali ed internazionali	4.099		3.173	
Diverse	23.636		22.543	
Totale parziale		96.447 32,4%		92.627 33,3%
Opere civili ed impianti	2.106		4.945	
Attrezzature ed altri beni mobili	22.047		17.283	
Altre conto capitale	367		1.254	
Totale parziale		24.520 8,2%		23.482 8,4%
Contratti di servizio tecnico-scientifico	5.746		6.305	
Contratti di ricerca	5.940		2.989	
Contratti di progettazione	349		916	
Contratti di associazione	0		0	
Totale parziale		12.035 4,1%		10.210 3,7%
Totale generale		297.458 100%		278.303 100%

1.7 Sintesi delle risultanze del conto economico e della situazione patrimoniale

Il conto economico presenta un disavanzo di 9,2 milioni di euro come sintetizzato nella seguente tabella:

Tabella 14 - Sintesi del Conto Economico
(in milioni di euro)

Entrate correnti	275,5		
Spese correnti	245,9		
Rimane		29,6	
Insussistenze passive (al netto di quelle riferite all'acquisto di beni)		1,8	
TOTALE (A)			31,4

Ammortamenti e perdite		20,8	
Insussistenze attive			
Quote di spettanza EURATOM per i beni in comproprietà		0,1	
Accantonamenti per il fondo indennità di anzianità e il fondo di previdenza		19,7	
TOTALE (B)			40,6

DISAVANZO ECONOMICO (A-B)			- 9,2
----------------------------------	--	--	--------------

Allo stesso risultato si perviene dall'analisi della situazione patrimoniale al 31.12.2004 che nella seguente tabella viene confrontata con quella risultante negli esercizi precedenti:

Tabella 15 - Sintesi della situazione patrimoniale
(in milioni di euro)

	Valori di bilancio			Variazioni			
	2002	2003	2004	del 2003 rispetto al 2002		del 2004 rispetto al 2003	
				assoluta	%	assoluta	%
Avanzo di amministrazione	158,5	115,5	101,7	-43,0	-27,1%	-13,8	-11,9%
Immobilizzazioni	767,7	772,1	776,7	4,4	0,6%	4,6	0,6%
Patrimonio netto	926,2	887,6	878,4	-38,6	-4,2%	-9,2	-1,0%

Su tale disavanzo economico hanno influito:

- l'impossibilità di effettuare adeguati incrementi degli investimenti in conseguenza, da una parte, dell'insufficienza del contributo dello Stato e, dall'altra, delle scarse disponibilità finanziarie per un grosso periodo dell'esercizio, essendosi le entrate programmatiche e, quindi, anche gli accertamenti concentrati in particolare nell'ultimo mese dell'esercizio. Tale situazione ha di fatto limitato la possibilità di spesa per obiettivi programmatici e di investimento;
- l'elevato valore della radiazione dei beni, di cui oltre la metà impianti, radiazione che ha inciso sulla situazione patrimoniale ed il conto economico per l'intero valore degli impianti e per il loro valore residuo (minimo 10%) delle apparecchiature.

2. NOTA INTEGRATIVA

2. BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI COMPETENZA

La gestione del bilancio ha avuto le seguenti risultanze:

2.1 Entrate in termini di competenza

		Previsione	Consuntivo	Δ
Entrate correnti				
Categoria 1	Trasferimenti da parte dello Stato a) contributo ordinario b) contributo per attività specifiche	201.419	201.419	0
Categoria 2	a) Trasferimenti da parte di Enti locali e pubblici e Ministeri per programmi congiunti b) Contributo dello Stato per la realizzazione di Grandi Progetti	29.759 0	46.024 0	16.265 0
Categoria 3	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	5.362	6.132	770
Categoria 4	Redditi e proventi patrimoniali	6.894	8.091	1.197
Categoria 5	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.497	7.746	4.249
Categoria 6	Entrate non classificabili in altre voci	11.005	6.141	-4.864
Totale entrate correnti		257.936	275.553	17.617

Entrate in conto capitale				
Categoria 7	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0
Categoria 8	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	101	101
Categoria 9	Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	4.413	5.618	1.205
Totale entrate in conto capitale		4.413	5.719	1.306

TOTALE ENTRATE IN TERMINI DI COMPETENZA	262.349	281.272	18.923
--	----------------	----------------	---------------

Avanzi di gestione ed economie di spesa degli esercizi precedenti il 2004	111.543 ^(h)	111.543 ^(h)	0
--	------------------------	------------------------	---

TOTALE DISPONIBILITA' IN TERMINI DI COMPETENZA	377.856	396.779	18.923
---	----------------	----------------	---------------

^(h) Non comprende l'importo di 3.964 migliaia di euro che costituisce avanzo di amministrazione vincolato ai sensi del DM 29.11.2002

2.1.1 Analisi delle entrate diverse dal contributo dello Stato: programmatiche e finanziarie

Per quanto riguarda le entrate di competenza dell'esercizio 2004 negli schemi di bilancio le stesse sono articolate per capitolo di entrata.

Nella Relazione di Attività 2004 sono riportate in forma organica le principali iniziative programmatiche finanziate da terzi insieme all'illustrazione dei più rilevanti risultati raggiunti.

2.1.2. Analisi delle variazioni tra preventivo e consuntivo

Come dettagliato nella precedente tabella, rispetto ad una previsione di 262.349 migliaia di euro, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, a consuntivo le entrate sono state pari a 281.272 migliaia di euro con un incremento di 18.923 migliaia di euro (7% circa).

Tale differenza è costituita principalmente dai maggiori accertamenti sulle entrate programmatiche per i maggiori trasferimenti da parte di Enti locali e pubblici e Ministeri per programmi congiunti ed in minima parte da maggiori accertamenti sulle altre entrate.

Relativamente alle entrate programmatiche i maggiori accertamenti conseguono essenzialmente all'accelerazione delle attività di consuntivazione dei programmi riferite alle collaborazioni con il MIUR.

Le variazioni, rispetto alle previsioni, in termini di categoria di entrata sono di seguito riassunte:

- sulla **categoria 2 – Trasferimenti da parte di Enti locali e/o pubblici**: si ha una maggiore entrata di 16.265 migliaia di euro per l'impulso degli accordi/intese con ministeri principalmente con il MIUR;
- sulla **categoria 3 – Entrate per vendita di beni o prestazioni di servizi**: si ha una maggiore entrata di 770 migliaia di euro principalmente per maggiori prestazioni di servizi tecnici e di ricerca rispetto alla previsione;
- sulla **categoria 4 – Redditi e proventi patrimoniali**: si ha una maggiore entrata di 1.197 migliaia di euro principalmente per le maggiori entrate per dividendi e per i prelievi di parte corrente del fondo di indennità di anzianità del personale cessato;
- sulla **categoria 5 – Poste correttive e compensative di spese correnti**: si ha una maggiore entrata di 4.249 migliaia di euro principalmente per i rimborsi per il personale comandato presso altre amministrazioni e per i recuperi e rimborsi per l'acquisto di beni e servizi;
- sulla **categoria 8 – Alienazione di immobilizzazioni tecniche**: si ha una entrata di 101 migliaia di euro per cessione in conto prezzo di apparecchiature;

- sulla **categoria 9 – Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti**: si hanno maggiori entrate per 1.205 migliaia di euro per maggiori riscossioni a valere sul fondo indennità di anzianità.

2.2 Spese in termini di competenza

2.2.1 Le disponibilità effettive

Per quanto riguarda gli stanziamenti della parte spese, gli importi di riferimento sono quelli relativi alla prima variazione di Bilancio che prevedeva disponibilità complessive, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, pari a 373.892 migliaia di euro⁽¹⁾. A consuntivo le disponibilità in termini di competenza sono risultate pari a 392.815⁽¹⁾ migliaia di euro, costituite da economie di spesa degli esercizi precedenti per 111.543⁽¹⁾ migliaia di euro e da accertamenti di competenza pari a 281.272 migliaia di euro. Le maggiori disponibilità rispetto alla previsione ammontano all'importo di 18.923 migliaia di euro precedentemente analizzato.

Relativamente agli importi sopra esposti, è da far presente che, con la prima variazione al bilancio di previsione 2004, il Consiglio di amministrazione ha deciso di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione sia per garantire l'equilibrio finanziario 2005 (19.066 migliaia di euro), sia per far fronte al finanziamento di attività programmatiche di decisione dello stesso Consiglio di amministrazione, per un importo di 14.000 migliaia di euro.

Inoltre, in applicazione del decreto legislativo 12 luglio 2004 n. 168, sono state congelate spese correnti per 271 migliaia di euro che portano l'accantonamento a 33.337 migliaia di euro e l'avanzo di amministrazione disponibile a 78.206 migliaia di euro (111.543 – 33.337).

Tenendo conto di tali accertamenti le effettive disponibilità dell'esercizio 2004 sono state pari a 359.749 migliaia di euro articolati come nella seguente tabella.

**Tabella 18 - Articolazione delle disponibilità
(in migliaia di euro)**

Contributo ordinario dello Stato	201.419
Entrate programmatiche	57.242
Altre entrate	22.611
Totale	281.272
Economie di spesa	78.206
TOTALE DISPONIBILITA'	359.478

⁽¹⁾ Non comprende l'importo di 3.964 migliaia di euro che costituisce avanzo di amministrazione vincolato ai sensi del DM 29.11.2002

2.2.2 Impegni di spesa assunti nel 2004

Le disponibilità ai fini degli impegni di spesa sono state limitate a 359.479 migliaia di euro in funzione dell'andamento degli accertamenti, in particolare per le entrate programmatiche, rispetto alla previsione.

Le obbligazioni giuridiche assunte a fronte di tali disponibilità nel corso dell'anno 2004 ammontano a 297.458 migliaia di euro. La differenza, in meno rispetto alle disponibilità effettive precedentemente determinate, è pari a 62.021 migliaia di euro.

La **previsione di spesa** riferita alle disponibilità precedentemente illustrate è così ripartita per categoria:

Spese correnti

		migliaia di euro
Categoria 1	Personale in servizio	166.710
Categoria 2	Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	86.500
Categoria 3	Trasferimenti passivi	7.000
Categoria 4	Oneri finanziari e tributari	13.000
Categoria 5	Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	1.000
Totale spese correnti		274.210

Spese in conto capitale

		migliaia di euro
Categoria 6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	36.345
Categoria 8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	30.000
Categoria 10	Fondo di riserva	33.337
Totale spese in conto capitale		99.682

TOTALE 373.892⁽¹⁾

L'importo di 33.337 migliaia di euro esposto nei fondi di riserva comprende:

- 19.066 migliaia di euro quale avanzo di amministrazione vincolato per l'equilibrio di bilancio 2005;
- 14.000 migliaia di euro quale avanzo di amministrazione vincolato per le attività programmatiche di decisione del Consiglio di amministrazione;
- 271 migliaia di euro quale blocco delle spese correnti in applicazione del decreto legislativo 12 luglio 2004, n. 168.

⁽¹⁾ Non comprende l'importo di 3.964 migliaia di euro resi indisponibili del decreto MEF del 29.11.2002

Le obbligazioni giuridiche assunte, per un importo complessivo di 297.458 migliaia di euro, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, sono suddivise come segue:

Spese correnti

		migliaia di euro
Categoria 1	Personale in servizio	152.648
Categoria 2	Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	74.553
Categoria 3	Trasferimenti passivi	5.754
Categoria 4	Oneri finanziari e tributari	11.995
Categoria 5	Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	909
Totale spese correnti		245.859

Spese in conto capitale

		migliaia di euro
Categoria 6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	26.203
Categoria 8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	25.396
Categoria 10	Fondo di riserva	0
Totale spese in conto capitale		51.599

TOTALE	297.458
---------------	----------------

2.2.3 Risultanze del Conto Consuntivo 2004 ai fini del Bilancio di Previsione 2005

Le risultanze del Conto Consuntivo 2004 determinano un avanzo amministrazione complessivo pari a 97.725 migliaia di euro, dei quali 33.337 vincolati, come precedentemente illustrato e 2.360 migliaia di euro per annullamenti di impegni di spesa, per minori costi a consuntivo delle obbligazioni giuridiche assunte negli anni precedenti.

Con riferimento al bilancio di previsione 2005 si determina un incremento di 53.146 migliaia di euro così costituito:

Tabella 19 - Confronto tra previsione e consuntivo
(in migliaia di euro)

	Importo iscritto nel bilancio di previsione 2005	Importo risultante a consuntivo	Differenza
Funzionamento e gestione	19.066	43.113	
Attività programmatiche	25.513	52.244	
Somma indisponibile per decreto MEF del 29.11.2002	3.964	3.964	
Annullamenti impegni di spesa		2.368	
Totale	48.543	101.689	53.146

Relativamente all'incremento delle disponibilità sopra riportate è da rilevare che:

- per quanto riguarda il funzionamento e la gestione dell'Ente occorre tenere conto della necessità di dare copertura alle ulteriori spese di personale per circa 17 milioni di euro per la conclusione degli oneri contrattuali derivanti dal contratto integrativo 1999-2001 e del rinnovo del CCNL 2002-2003, essendo insufficienti i 17 milioni di euro già accantonati in sede di Bilancio di previsione 2005, e dell'esigenza di assicurare l'equilibrio di bilancio 2006, essendo il contributo dello Stato per tale esercizio previsto in 198 milioni di euro e quindi insufficiente a coprire le spese di funzionamento e gestione che dovrebbero attestarsi per il 2006 sugli stessi valori del 2005;
- per quanto riguarda le attività programmatiche il bilancio di previsione 2005 contemplava una previsione di avanzo di amministrazione di circa 25 milioni di euro per i residui di stanziamento delle unità tecniche. A consuntivo i residui di stanziamento delle unità programmatiche risultano pari a 20,9 milioni di euro, mentre le entrate accertate e non stanziate ammontano a circa 31,3 milioni di euro. Tale situazione è riepilogata nella seguente tabella.

Tabella 20 - Confronto delle previsioni con il consuntivo
(in milioni di euro)

	Bilancio di previsione	Consuntivo	Differenza
Residui di stanziamento delle unità tecniche	21,8	20,9	-0,9
Entrate accertate e non stanziate	3,7	31,3	27,6
Totale	25,5	52,2	26,7

La ripartizione delle maggiori disponibilità sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione in occasione della proposta di variazione al bilancio di previsione 2005 a seguito delle risultanze del Conto Consuntivo 2004.

3. BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**3.1 Bilancio di previsione in termini di cassa**

Il Bilancio di previsione 2004 in termini di cassa, riferito alla 1a variazione di Bilancio, risulta con le seguenti iscrizioni:

Nelle entrate erano previste:

		migliaia di euro
Fondo iniziale di cassa	Gestione ordinaria	25.768
	Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	8.677
TOTALE FONDO INIZIALE DI CASSA		34.445

Entrate correnti		
Categoria 1	Trasferimenti da parte dello Stato	197.900
Categoria 2	Contributo dello stato per la realizzazione dei Grandi Progetti	0
	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	74.000
Categoria 3	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	3.000
Categoria 4	Redditi e proventi patrimoniali	5.000
Categoria 5	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.497
Categoria 6	Entrate non classificabili in altre voci	12.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI		295.397

		migliaia di euro
Entrate in conto capitale		
Categoria 7	Alienazione di immobili e diritti reali	0
Categoria 8	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0
Categoria 9	Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	4.403
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		4.403

Entrate per contabilità speciali e partite di giro	100.000
---	----------------

TOTALE ENTRATE 434.245^(m)

^(m) Comprende l'importo di 8.677 migliaia di euro relativo al fondo di cassa PNRA

Nella parte spese erano previste:

		migliaia di euro
Categoria 1	Personale in servizio	164.940
Categoria 2	Organi dell'Ente	280
	Acquisto beni di consumo e di servizi	73.114
	Contratti studi di ricerca e acquisizioni	5.000
Categoria 3	Trasferimenti passivi	6.176
Categoria 4	Oneri finanziari e tributari	11.219
Categoria 5	Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	61
TOTALE SPESE CORRENTI		260.790

		migliaia di euro
Spese in conto capitale		
Categoria 6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	30.705
Categoria 8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	20.189
Categoria 10	Fondo di riserva	13.884
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		64.778

Spese per contabilità speciali e partite di giro	108.677
---	----------------

TOTALE SPESE 434.245⁽ⁿ⁾

⁽ⁿ⁾ Comprende l'importo di 8.677 migliaia di euro relativo al pagamento dei residui passivi del PNRA

3.2 Risultanze finali

A fronte di tali previsioni si sono avute le seguenti risultanze:

Parte Entrate: riscossioni effettuate

		migliaia di euro
Fondo iniziale di cassa	Gestione ordinaria	25.768
	Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	8.677
TOTALE FONDO INIZIALE DI CASSA		34.445

Entrate correnti		
Categoria 1	Trasferimenti da parte dello Stato	197.900
Categoria 2	Contributo dello stato per la realizzazione dei Grandi Progetti	0
	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	77.678
Categoria 3	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	6.373
Categoria 4	Redditi e proventi patrimoniali	8.216
Categoria 5	Poste correttive e compensative di spese correnti	7.166
Categoria 6	Entrate non classificabili in altre voci	6.027
TOTALE ENTRATE CORRENTI		303.360

		migliaia di euro
Entrate in conto capitale		
Categoria 7	Alienazione di immobili e diritti reali	0
Categoria 8	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	90
Categoria 9	Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	6.060
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		6.150

Entrate per contabilità speciali e partite di giro	93.758
---	---------------

TOTALE ENTRATE 437.713

Parte spese: pagamenti effettuati

		migliaia di euro
Categoria 1	Personale in servizio	150.127
Categoria 2	Organi dell'Ente	261
	Acquisto beni di consumo e di servizi	65.580
	Contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	3.906
Categoria 3	Trasferimenti passivi	5.022
Categoria 4	Oneri finanziari e tributari	12.126
Categoria 5	Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	901
TOTALE SPESE CORRENTI		237.923

		migliaia di euro
Spese in conto capitale		
Categoria 6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	24.110
Categoria 8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	16.271
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		40.381

Spese per contabilità speciali e partite di giro	109.321
---	----------------

Avanzo di cassa al 31.12.2004	50.088
Gestione ordinaria	

TOTALE SPESE 437.713

3.3 Analisi delle entrate e delle spese in termini di cassa

Le differenze più rilevanti tra le previsioni definitive e le riscossioni e pagamenti sono di seguito indicate:

- **nella parte entrate si sono verificati:**
 - **Categoria 2:** maggiori incassi di 3.678 migliaia di euro principalmente per maggiori pagamenti per accordi e intese di programma, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a seguito dell'accelerazione della consuntivazione delle attività;
 - **Categoria 3:** maggiori incassi per 3.373 migliaia di euro principalmente per la prestazione di servizi tecnico scientifici e di ricerca;
 - **Categoria 4:** maggiori incassi di 3.216 milioni di lire principalmente per proventi e dividendi e su titoli e partecipazioni e per recuperi di parte corrente dal fondo di indennità di anzianità del personale cessato;
 - **Categoria 5:** maggiori incassi di 3.669 per l'aumento degli importi connessi al personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni;
 - **Categoria 6:** minori incassi di 5.973 migliaia di euro principalmente per minore rendicontazione delle attività scientifiche in collaborazione con l'U.E.;
 - **Categoria 9:** maggiori incassi per 1.657 migliaia di euro per maggiori riscossioni dal fondo indennità di anzianità del personale cessato;

- **nella parte spese:**

risultano minori spese, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, per circa 47 milioni di euro, costituite principalmente:

- **Categoria 1:** una minore erogazione di circa 14.813 migliaia di euro principalmente per la mancata conclusione dell'applicazione degli istituti contrattuali del CCNL 1998-2001 e della diminuzione del numero dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- **Categoria 2:** una minore erogazione di circa 8.647 migliaia di euro costituito principalmente per minori pagamenti per l'acquisto di beni e servizi;
- **Categoria 6:** minori pagamenti per circa 6.595 migliaia di euro per acquisto di apparecchiature;
- **Categoria 8:** minori pagamenti per circa 3.916 migliaia di euro per concessione di crediti ed anticipazioni di indennità di anzianità.

3.4 Gestione delle contabilità speciali

Nelle contabilità speciali, sul capitolo 801, sono gestiti i contratti attivi principalmente con U.E. e con Ministeri nei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore di partners italiani ed esteri.

Per tali contratti le disponibilità di cassa 2004 si sono articolate su un importo di circa 17 milioni di euro, costituito principalmente dalle riscossioni avvenute nell'esercizio, ai quali va sommata la disponibilità iniziale di cassa della contabilità speciale PNRA pari a 8.677 migliaia di euro. A fronte di tali disponibilità nel corso dell'esercizio 2004 sono stati effettuati pagamenti per 32,6 milioni di euro.

Si evidenzia che sul capitolo 802 della predetta contabilità è stato gestito il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide. Nel 2004 è stata trasferita al Consorzio la somma di 8.677 migliaia di euro risultante come chiusura della predetta contabilità nel Conto Consuntivo 2003. Di tale importo, 5.000 migliaia di euro sono stati erogati effettivamente al Consorzio, mentre la differenza è stata ritenuta da ENEA a copertura dei servizi erogati al Consorzio PNRA per il suo funzionamento in applicazione della convenzione in essere tra ENEA e lo stesso Consorzio.

Nelle contabilità speciali sono gestite, inoltre, le attività afferenti all'"Emergenza Campania" sulla base delle ordinanze prefettizie; il rimborso delle spese sostenute dall'ENEA avviene a seguito di rendicontazione.

Sempre nelle contabilità speciali, sul capitolo 804, sono gestite le entrate e le spese connesse agli impianti di smaltimento RSU affidati a suo tempo in gestione ad ENEA con provvedimento prefettizio. Per tale gestione è da evidenziare una disponibilità complessiva di circa 8,5 milioni di euro (inclusi gli importi da restituire alla Prefettura di Napoli conseguenti la fine gestione degli impianti ex DIFRABI ed ex ISMAR).

Al riguardo è da segnalare che nel corso del 2003 è stato predisposto l'atto di transazione con il consorzio NA3 per la restituzione, con definitiva liberatoria per l'Ente, di tutta la residua gestione temporanea ENEA. Ciò ha comportato, nel 2004, la restituzione di una liquidità dell'ordine di circa 2,7 milioni di euro.

4. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

In accordo a quanto previsto nel vigente Regolamento di contabilità nel quadro finanziario sono esposti i residui attivi e passivi articolati per titolo, categoria e capitolo. In particolare è esposta la consistenza iniziale, le riscossioni e i pagamenti effettuati, le diminuzioni avvenute per insussistenza del credito e/o minore costo delle obbligazioni giuridiche emesse nel 2003 ed esercizi precedenti e la consistenza alla fine dell'esercizio 2004.

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi relativi alla gestione dei residui e le motivazioni dei più significativi annullamenti; dati di maggior dettaglio sono riportati a commento delle voci crediti e debiti della situazione patrimoniale.

4.1 Residui Attivi

Nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei residui attivi nel corso dell'esercizio 2004, al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro.

Tabella 21 - Sintesi dei residui attivi
(In migliaia di euro)

	Valori iniziali	Insussistenze	Riscossioni	Accertamenti dell'esercizio	Riscossioni	Valori finali	Δ	Variazioni
Contributo ordinario dello Stato	164.923	0	0	201.419	197.900	168.442	3.519	2,1%
Altre correnti	158.280	0	49.654	74.135	55.805	126.956	-31.324	-19,8%
Conto capitale	5.173	0	442	5.718	5.708	4.741	-432	-8,4%
Totale	328.376	0	50.096	281.272	259.413	300.139	-28.237	-8,6%
Totale al netto del contributo dello Stato	163.453	0	50.096	79.853	61.513	131.697	-31.756	-19,4%

Dai dati soprariportati si evince una riduzione complessiva dell'8,6% (19,4% al netto del contributo ordinario dello Stato).

In tale sede è da rilevare come il valore dei residui attivi riferiti al contributo ordinario dello Stato al 31.12.2004 rappresenti il 56% circa dei residui attivi complessivi; inoltre tale valore, pari a circa 168,4 milioni di euro, costituisce l'83% del contributo ordinario dello Stato del 2004 in termini di competenza.

4.2 Residui Passivi

Nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei residui passivi, al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro, nel corso dell'esercizio 2004.

**Tabella 22 - Sintesi dei residui passivi
(in migliaia di euro)**

	Valori iniziali	Insussistenze	Pagamenti	Impegni dell'esercizio	Pagamenti	Valori finali	Δ	Variazioni
Correnti	121.256	1.786	42.156	245.859	195.766	127.407	6.151	5,1%
Conto capitale	46.776	582	21.190	43.189	19.192	49.001	2.225	4,8%
Accantonamenti per TFS	50.398	0	0	8.410	0	58.808	8.410	16,7%
Totale	218.430	2.368	63.346	297.458	214.958	235.216	16.786	7,7%

Nel corso del 2004 i residui passivi alla fine dell'esercizio registrano un incremento del 7,7% che scendono al 4,9% se si escludono gli accantonamenti a copertura del TFS.

Relativamente alle insussistenze passive, il cui dettaglio per capitolo è riportato nel quadro finanziario, le stesse derivano per minor costo a consuntivo delle obbligazioni giuridiche emesse negli esercizi precedenti il 2003.

4.3 Situazione amministrativa per la gestione ordinaria

Con riferimento all'avanzo di amministrazione determinato al paragrafo 2.2.3 (Risultanze del Conto Consuntivo 2004 ai fini del Bilancio di Previsione 2005) in 101.689 migliaia di euro, lo stesso risulta così costituito:

**Tabella 23 - Sintesi della situazione amministrativa
(in migliaia di euro)**

Fondo di cassa al 31.12.2004	50.088
Residui Attivi al 31.12.2004	322.962
Residui Passivi al 31.12.2004	271.361
Avanzo di amministrazione	101.689

^(o) Comprende l'importo di 3.964 migliaia di euro resi indisponibili dal decreto MEF del 29.11.2002

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE

5.1 Premessa

La situazione patrimoniale va intesa come una sintesi delle attività (impieghi) e delle passività (fonti) dell'Ente; in tale sintesi le attività rappresentano i fattori strumentali con cui raggiungere gli obiettivi istituzionali, ovvero il valore contabile degli investimenti in essere in un dato istante, mentre le passività sono i mezzi cui l'Ente ha attinto per finanziare gli investimenti figuranti nelle attività.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, occorre prestare attenzione al fatto che alcune delle voci in esso presenti risentono notevolmente dei criteri adottati per la loro valutazione; si tratta specificamente del cosiddetto attivo fisso, cioè delle "immobilizzazioni", espressione che accoglie classi di valori con caratteristiche differenti.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni adottati dall'Ente sono stabiliti all'articolo 6 dal Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile.

In particolare:

- Beni immobili: sono valutati in base al "valore iniziale e le eventuali successive variazioni";
- Beni mobili: sono valutati in base al "prezzo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ovvero dal prezzo di stima di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa";
- Titoli di credito e valori mobiliari: sono valutati in base al "prezzo di acquisto". Per quanto riguarda le partecipazioni occorre evidenziare che la valutazione effettuata al prezzo di acquisto (valore nominale) può essere spesso diversa dal loro valore reale: si tratta, comunque, di un criterio certamente prudenziale considerando anche che è in larga misura dimostrato che nessuno dei criteri suscettibili di impiego nel processo di valutazione può essere ritenuto perfetto e completamente soddisfacente. Inoltre il criterio del prezzo di acquisto risulta coerente con quanto indicato nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 settembre 2002.

In generale, è possibile suddividere l'attivo fisso, in base alla classificazione dei beni che lo compongono prevista dalla normativa comunitaria (IV direttiva CEE), nelle seguenti immobilizzazioni:

- tecniche materiali (ad es. immobili - impianti e macchinari - mobili);

- tecniche immateriali (ad es. proprietà intellettuali e brevetti - oneri pluriennali ammortizzabili);
- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, ecc.), nè vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

5.2 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 espone un patrimonio netto complessivo, di 878.345 migliaia di euro determinato dalla differenza tra il totale delle attività di 1.610.962 migliaia di euro ed il totale delle passività di 732.617 migliaia di euro.

Tale patrimonio netto è diminuito, nel corso del 2004, da 887.625 migliaia di euro a 878.345 migliaia di euro per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di 9.280 migliaia di euro.

Vengono di seguito fornite alcune precisazione sulle poste delle Attività e Passività.

5.3 Attività

Disponibilità

La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:

- Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 2004 era di 48.899.795 euro. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in 50.088.130 euro in quanto le operazioni, eseguite dall'Istituto Tesoriere negli ultimi giorni di dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 2005;
- Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 2004 risulta azzerato.

Crediti e anticipazioni

- il credito verso lo Stato, pari a 168.442 migliaia di euro, afferisce al Contributo ordinario dello Stato degli esercizi precedenti, per 164.923 migliaia di euro e al contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 2004 per 3.519 migliaia di euro;

- il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per 165 migliaia di euro;
- i crediti diversi ammontanti a 131.533 migliaia di euro sono principalmente così costituiti:
 - per 5.165 migliaia di euro per il contributo straordinario dello stato ex articolo 111 della Legge 388/2000. L'importo è riferito all'annualità 2001;
 - per 66.007 migliaia di euro per accordi e intese di programma con Ministeri di cui 39.586 con il MIUR, 16.597 con il Ministero dell'ambiente, 2.709 per il Programma StarE e 7.115 per il CAMPEC;
 - per 29.843 migliaia di euro per attività tecnico-scientifiche svolte a seguito di collaborazioni con le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e con enti privati;
 - per 7.984 migliaia di euro per recuperi e rimborsi di oneri per il personale;
 - per 12.091 per attività in collaborazione con l'Unione Europea;
 - per 2.086 per recuperi a valere sul fondo di indennità di anzianità;
 - per 22.823 migliaia di euro per le contabilità speciali e le partite di giro;
 - per 8.356 migliaia di euro per crediti vari.

Fondo indennità di anzianità

Il totale degli accantonamenti per il fondo di indennità di anzianità ammonta a 174.905 migliaia di euro, composto da:

- 102.493 migliaia di euro accantonati presso INA;
- 58.108 migliaia di euro da versare al fondo;
- 14.304 migliaia di euro per immobili costituenti il fondo.

L'importo di tale fondo dà completa garanzia circa l'ammontare necessario per l'erogazione del TFS ai dipendenti in servizio al 31.12.2004. Relativamente al fondo di previdenza, la consistenza in essere al 31.12.2004 è pari a 7.574 migliaia di euro.

Investimenti mobiliari

Per ciò che riguarda le partecipazioni nel 2004 sono stati effettuati versamenti per il completamento e la sottoscrizione di quote consortili e capitali sociali tra i quali si citano: Consorzio PNRA per un importo di 98 migliaia di euro, IMPAT per 50 migliaia di euro, Pisa Ricerche per 40 migliaia di euro ed ASTER per 13 migliaia di euro.

Inoltre nell'esercizio 2004 si è registrata la diminuzione delle partecipazioni ENEA, per la chiusura del Consorzio SICN con conseguente restituzione della quota del fondo consortile.

Relativamente alla voce altre partecipazioni da sottoscrivere, la stessa contiene le partecipazioni sottoscritte con un versamento non ancora effettuato perché non richiesto.

Immobili e immobilizzazioni

Gli immobili incrementano di 7,3 milioni di euro principalmente per l'acquisizione di laboratori e impianti di ricerca; le relative dismissioni ammontano a 1,9 milioni di euro per un incremento netto di 5,4 milioni di euro.

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa 15,3 milioni di euro; le dismissioni ammontano a 1,6 migliaia di euro e sono principalmente dovute all'alienazione di macchine, apparecchiature, attrezzature, automezzi, obsoleti.

Tra le immobilizzazioni tecniche si segnalano:

- acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature per 13,1 milioni di euro;
- acquisto di libri e pubblicazioni da parte delle biblioteche dei Centri per 1,8 milioni di euro;
- acquisto di automezzi, mobili, arredi e macchine per ufficio da parte dei Centri per 0,4 milioni di euro circa.

Nella seguente tabella si riportano i dati analitici relativi alle acquisizioni e alle dismissioni.

**Tabella 24 – Dati relativi agli immobili ed alle immobilizzazioni
(in migliaia di euro)**

	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Finale	Variazione
Immobili					
laboratori ed impianti	394.611.946	7.195.405	1.908.000	399.899.351	5.287.405
terreni	3.299.063	120.996	0	3.420.059	120.996
costituenti il TFS	14.303.752	0	0	14.303.752	0
Totale	412.214.761	7.316.401	1.908.000	417.623.162	5.408.401
in corso	15.033.472	0	1.719.547	13.313.925	-1.719.547
TOTALE	427.248.233	7.316.401	3.627.547	430.937.087	3.688.854
Immobilizzazioni					
macchine	388.572.620	13.113.397	1.511.000	400.175.017	11.602.397
mobili	18.507.098	379.236	56.000	18.830.334	323.236
automezzi	3.015.625	69.848	0	3.085.473	69.848
biblioteca	29.794.168	1.760.869	0	31.555.037	1.760.869
metalli preziosi	238.071	0	4.727	233.344	-4.727
Totale	440.127.582	15.323.350	1.571.727	453.879.205	13.751.623
in corso	23.106.709	3.782.368	0	26.889.077	3.782.368
TOTALE	463.234.291	19.105.718	1.571.727	480.768.282	17.533.991

Beni in comproprietà

- Con EURATOM: nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni in comproprietà per 1.224 migliaia di euro; conseguentemente il relativo aumento della quota di spettanza EURATOM è di 267 migliaia di euro;
- con Industrie Nazionali: in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità vengono iscritte nel conto patrimoniale le quote di spettanza ENEA delle immobilizzazioni tecniche realizzate nell'ambito dei vari contratti di associazione. Nel corso del 2004 non si registra incremento di valore.

5.4 Passività

Debiti

L'importo complessivo esposto di 271.361 migliaia di euro è costituito da obbligazioni giuridiche assunte e rimaste da pagare, costituite da:

- **debiti diversi relativi a spese di parte corrente:** costituiti per 77.313 migliaia di euro degli anni 2003 e precedenti e per 50.094 migliaia di euro dell'anno 2004 per un totale di 127.407 migliaia di euro;
- **debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili:** per 19.888 migliaia di euro degli anni 2003 e precedenti e per 21.750 migliaia di euro dell'anno 2004 per un totale di 41.638 migliaia di euro;
- **debiti per integrazione del fondo di anzianità:** la somma di 61.890 migliaia di euro, corrisponde alle quote dell'indennità di anzianità del personale dell'ENEA accantonate ma non versate sulla polizza INA per il TFS. In tale posta sono altresì comprese le somme dovute a titolo di indennità di anzianità al personale cessato dal servizio nell'ultimo trimestre 2004 (erogate nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2005);
- **debiti per concessione prestiti al personale:** la somma di 2.318 migliaia di euro è relativa al saldo della quota 2004 non erogata completamente nell'esercizio;
- **debiti per sottoscrizione di partecipazioni:** la somma di 48 migliaia di euro è relativa alla partecipazione al capitale sociale di società e quote consortili deliberate dal Consiglio di Amministrazione ma ancora da sottoscrivere o non del tutto versate,
- **debiti per la concessione di mutui al personale:** la somma di 1.915 migliaia di euro è relativa alla sottoscrizione di nuovi mutui in corso di erogazione nel corso del 2005;
- saldi risultanti da pagare a fine esercizio per **contabilità speciali e partite di giro** (come risulta dal quadro finanziario) iscritti nella posta "Debiti diversi", pari a 36.145 migliaia di euro.

6. CONTO ECONOMICO

6.1 Sintesi delle risultanze

Il conto economico riassume il risultato dell'esercizio in termini di variazione del patrimonio netto. E' costituito da due parti (ciascuna delle quali divisa nelle due sezioni rispettivamente positive e negative):

- la prima è costituita dalle entrate di parte corrente e dalle spese di parte corrente ^(P), per un saldo positivo pari a circa 29,6 milioni di euro;
- la seconda è costituita dagli elementi (positivi e negativi) che non danno luogo a movimenti finanziari né ad investimenti (per un saldo negativo pari a circa 40,6 milioni di euro).

Il saldo complessivo, che tiene conto di entrambe le parti ed è da intendere come misura della variazione del patrimonio netto, nell'esercizio porta ad un disavanzo di 9,2 milioni di euro.

Nella seguente tabella si sintetizza (in milioni di euro) la formazione del suddetto disavanzo economico.

**Tabella 25 - Sintesi del Conto Economico
(in milioni di euro)**

Entrate correnti	275,5		
Spese correnti	245,9		
Rimane		29,6	
Insussistenze passive (al netto di quelle riferite all'acquisto di beni)		1,8	
TOTALE (A)			31,4
Ammortamenti e perdite		20,8	
Insussistenze attive			
Quote di spettanza EURATOM per i beni in comproprietà		0,1	
Accantonamenti per il fondo indennità di anzianità e il fondo di previdenza		19,7	
TOTALE (B)			40,6
DISAVANZO ECONOMICO (A-B)			-9,2

^(P) La "parte corrente" comprende anche € 45.193 imputati nelle tabelle del rendiconto finanziario al capitolo 400 in conto capitale; trattasi invece di ripianamenti di debiti dei Consorzi AGRITAL e CAMPEC e contributi alla Fondazione COTEC

I criteri adottati per la determinazione degli ammortamenti sono riportati in nota alla fine del presente capitolo.

6.2 Risultanze dell'esercizio

La parte prima del conto economico espone per categoria il totale degli accertamenti nella parte "entrate correnti" ed il totale degli impegni nella parte "spese correnti" effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 2004.

Per quanto concerne la parte seconda, che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala in particolare:

nella parte entrate

- lettera D - Variazioni patrimoniali straordinarie per insussistenze passive corrispondenti ad annullamenti o riduzioni intervenute nell'anno 2004 di obbligazioni giuridiche assunte verso terzi negli esercizi finanziari precedenti per 2.368 migliaia di euro;

nella parte spese

- lettera D – Ammortamenti e deperimenti. L'importo si riferisce alla quota dell'anno del fondo di ammortamento dei beni ed alla perdita di valore dei beni immobili radiati;
- lettera E - Perdita su materiali radiati. L'importo pari a 167 migliaia di euro è determinato dai valori residui dei beni obsoleti radiati;
- lettera H - Variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:
 - riduzione di obbligazioni per acquisto di beni: tenuto conto che nella parte attiva della situazione patrimoniale risultano, alla fine di ogni esercizio, le obbligazioni per immobili e immobilizzazioni tecniche in corso di esecuzione, la posta di 568 migliaia di euro corrisponde ad annullamenti o riduzioni di obbligazioni giuridiche assunte negli esercizi 2003 e precedenti;
 - metalli preziosi: l'importo di 5 milioni di euro rappresenta il decremento assoluto di tali beni per utilizzo o alienazione.

6.3 Nota sui criteri di ammortamento

Per quanto riguarda in particolare la determinazione delle quote annuali di ammortamento occorre considerare:

- il valore da ammortizzare: è dato dai costi sostenuti al netto del valore residuo del bene al termine della sua vita utile (per l'ENEA tale valore è il 90% del valore del bene riportato in bilancio);
- il periodo di ammortamento: corrisponde alla vita utile (periodo di tempo nel quale il bene sarà suscettibile di fornire utilità economica all'azienda) del bene da ammortizzare e sulla sua durata influiscono fattori di natura fisica (grado di sfruttamento - costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico);
- i criteri di ripartizione: questi devono garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi in funzione della sua vita utile. Il criterio più diffuso e preferibile, nonché quello applicato dall'ENEA, è quello delle quote annue costanti.

In sede di Conto Consuntivo 1979 il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha determinato come segue i periodi di ammortamento e le quote annue costanti calcolate sul 90% del valore d'acquisto (sono quelli tuttora applicati):

Beni	Quote %	Anni
Apparecchi e strumenti	18	5
Macchine per lavorazioni di metalli, ecc.	9	10
Attrezzature	12,85	7
Automezzi convenzionali	15	6
Automezzi speciali	9	10
Mobili e arredi	6	15
Macchine per uffici	9	10

Per l'ENEA, vengono presi in considerazione nel calcolo della quota di ammortamento i soli beni mobili sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

I beni completamente ammortizzati, ma che risultano ancora funzionanti, devono comparire in bilancio per il residuo valore del 10% fino a quando non verranno ceduti o dismessi. Al verificarsi di queste circostanze, il valore di tali beni e il relativo fondo saranno stralciati dallo Stato patrimoniale con la conseguente iscrizione sul conto economico dell'eventuale utile realizzato o della perdita subita.

7. GESTIONE SPECIALE PNRA

A seguito dell'emanazione del Decreto 26 febbraio 2002 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto col Ministero delle attività produttive, che affidava l'attuazione del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) ad un consorzio tra ENEA, CNR, INGV, OGS e altri operatori pubblici e privati, il 12 maggio 2003 è stato costituito il Consorzio PNRA S.C.r.l..

In base allo statuto del suddetto Consorzio, nel corso del 2003, l'ENEA ed il medesimo Consorzio hanno stipulato la convenzione per il trasferimento dei beni mobili ed immobili e per il trasferimento dei debiti in base a quanto disposto dall'articolo 1406 del codice civile e la convenzione per la disciplina dei servizi prestati dall'ENEA al medesimo Consorzio.

In base a quanto disposto dal suddetto decreto interministeriale dalla data di costituzione del consorzio l'ENEA non ha avuto più la titolarità dei finanziamenti residui per i PEA non impegnati dall'Ente.

Pertanto, con il Conto Consuntivo 2003 l'ENEA ha chiuso la gestione del separato bilancio che registrava una residua liquidità pari a 8.677 migliaia di euro ed un residuo passivo della stessa entità. Nell'esercizio 2004 detto importo è stato trasferito al Consorzio PNRA per 5.000 migliaia di euro, mentre la restante parte di 3.677 migliaia di euro, ritenuta da ENEA per le prestazioni fornite nel 2003-2004 al Consorzio in base alla convenzione sottoscritta tra le Parti e prima richiamata, è stata contabilmente riscossa a fronte di un accertamento del 2003 di 3.085 migliaia di euro e di un accertamento del 2004 di 592 migliaia di euro.

8. ULTERIORI ELEMENTI A COMPLETAMENTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

Con riferimento a quanto contemplato dall'articolo 39 del Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di amministrazione il 19 novembre 1999 si forniscono gli ulteriori elementi contemplati relativamente ai contributi erogati dall'Ente, ai compensi spettanti agli Organi dell'Ente, alle partecipazioni e ai dati caratterizzanti l'attività commerciale.

8.1 Contributi e quote associative

Nelle tabelle seguenti si riporta l'elenco analitico nei contributi impegnati nel 2004 per enti e soggetti privati sia nazionale che esteri.

CONTRIBUTI A SOGGETTI NAZIONALI

Beneficiari	Oggetto	Importo
Contributi a Organismi per il trasferimento e la diffusione per la ricerca e l'innovazione		
ALTRO CIRCOLO D'ARTE E CULTURA	XV settimana della cultura scientifica: Roma, marzo 2004	1.500,00
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI METALLURGIA	30 ° Convegno Nazionale AIM	1.200,00
ASSOCIAZIONE MAREAMICO	Rassegna del mare XV edizione	2.500,00
ATI - SEZIONE LOMBARDA	Convegno L'energia eolica-presente e futuro in Italia	2.000,00
BIOPARCO	Giornata di studio: Come cambiare le abitudini quotidiane per una gestione sostenibile delle risorse naturali - Roma, 22 maggio 2004	1.000,00
CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA ETTORE MAJORANA	Workshop Phase transitions in liquid crystals Effects of surfaces and ferroelectric subphases	3.000,00
CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA ETTORE MAJORANA	1° Corso: methodology in bioelectromagnetic ... - Erice 20-28 aprile 2004	3.600,00
COMITATO CONFERENZE ELETTRA	XXVI Conf. Internaz. Free electron laser	4.000,00
CONISMA CONS. NAZ. INTERUNIV. PER LE SCIENZE DEL MARE	Convegno Le scienze naturali economiche e giuridiche nello studio e per la gestione degli ambienti acquatici - Terrasini 18-22 ottobre 2004	2.500,00
CONSORZIO CETMA	Consorzio CETMA anni 2002-2003	60.000,00
DIPARTIMENTO SCIENZE BIOCHIMICHE UNIVERSITA DI ROMA "LA SAPIENZA"	Master in Bioinformatica	2.000,00
ELGI S.R.L.	Conferenza "Mobile learning for emergency management"	3.000,00
FONEMA S.P.A.	Workshop on critical infrastructure protection - Roma 25-26 marzo 2004	2.000,00
GALILEO 2001	Convegno 2004 Galileo 2001	2.000,00
INTERNATIONAL SCHOOL OF PLASMA PHYSICS "PIERO CALDIROLA"	Workshop European-us transport	2.500,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA	Convegno "Unravelling the physical world by computer simulation"	3.000,00
LITORALSIND VIAGGI	Workshop europeo "Servizi di logistica urbana per l'accessibilità e sostenibilità delle città europee"	3.000,00
MEDIN	Terzo Congresso internazionale "Energy and Environment 2004"	4.200,00
NEWTOURS S.P.A.	Convegno "32ND International Geological"	5.500,00
SOCIETA' ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA	35° Congresso SIBM e del 39° EMBS	2.500,00
UIT - UNIONE ITALIANA DI TERMOFLUIDODINAMICA	42th ETPFG e 4th EMSI	2.500,00
UIT - UNIONE ITALIANA DI TERMOFLUIDODINAMICA	XXII Congr. Naz. trasmissione del calore della UIT	3.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA DIP. DI INGEGN.AMBIENTALE	42° ETPFG E 4° EMSI	-
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"	Contributo tavola rotonda per realizzazione libro celebrativo di 40 anni di laser ad alta potenza	1.500,00
FONDAZIONE COTEC	Contributo 2004 a Fondazione COTEC	25.000,00
Quote associative		
ASSOCIAZIONI VARIE NAZIONALI	Iscrizioni e rinnovi ad associazioni collettive	67.972,05
ASSOCIAZIONI VARIE NAZIONALI	Iscrizioni e rinnovi associazioni italiane individuali	37.176,08
TOTALE		248.148,13

CONTRIBUTI A SOGGETTI INTERNAZIONALI

Beneficiari	Oggetto	Importo
Quote associative		
ARIUS association for regional and international underground storage	QUOTA ASSOCIATIVA ARIUS PER ANNO 2003	42.000,00
SWEDISH AND METEOROLOGICAL AND HYDROLOGICAL INSTITUTE	QUOTA PER PARTECIPAZIONE ENEA ALL'ATTIVITA' EUROPEAN GLOBAL OCEANS DISCOVERY SYSTEM (EUROGOOS) ANNO 2004	11.330,00
ASSOCIAZIONI NAZIONALI VARIE	ISCRIZIONI E RINNOVI PER L'ANNO 2004 AD ASS. ESTERE	95.765,93
IEA	PARTECIPAZIONE ENEA ALLE ATTIVITA' IEA 2004	51.500,00
TOTALE		200.595,93

8.2 Compensi erogati agli Organi dell'Ente

Per ciò che riguarda gli Organi dell'Ente è da rilevare che nel febbraio 2004 si è insediato il Consiglio di amministrazione di cui al decreto legislativo n. 257/2003 che ha sostituito la struttura commissariale costituita dal Commissario Straordinario e dai due Vice Commissari.

Per ciò che concerne i compensi spettanti agli Organi, di competenza dell'esercizio 2004, di cui all'articolo 15, comma 4 del decreto legislativo n. 257/2003, nelle more dell'emanazione dell'apposito decreto da parte del Ministero delle attività produttive, il Consiglio con Doc. ENEA(2004) 135/C.A. ha deliberato, nella 19° riunione del 22.12.2004, l'erogazione di anticipazioni agli Organi dell'ente in riferimento a criteri già in essere in ENEA e contemplati dalla Corte dei conti nella sua relazione di approvazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA 2002.

I compensi erogati nel 2004 agli Organi dell'Ente sono così riassunti (in migliaia di euro):

Struttura commissariale/Consiglio di amministrazione	239
Collegio dei revisori	22

8.3 Partecipazioni

A completamento del valore contabile esposto nella situazione patrimoniale come valore attribuito in Bilancio si riporta l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate e partecipate con evidenza della sede, del capitale, del patrimonio netto, dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e della quota posseduta:

Partecipazione	Sede Legale	Capitale Sociale (in Euro)	% di possesso ENEA	Patrimonio Netto (in Euro)	Utile d'Esercizio 2004 (in Euro)	Perdita d'Esercizio 2004 (in Euro)
Società per Azioni						
AGITEC S.p.A.*	Roma	1.032.000,00	25%	885.861,00	6.143,00	
ASTER S.c.p.A.*	Bologna	520.000,00	10%	596.072,00	985	
F.N. S.p.A.*	Roma	2.823.556,00	98,65%	1.552.099,00		172.907,00
NUCLECO*	Roma	516.000,00	40%	1.035.826,00	96.243,00	
POLO TECNOLOGICO ROMANO S.p.A.*	Roma	75.109.395,00	0,01%	75.109.395,00		276.116,00
SIET S.p.A.*	Piacenza	1.128.648,00	44,16%	878.543,00	12.809,00	
SOTACARBO S.p.A.*	Portoscuso (CA)	2.322.000,00	50%	4.592.299,00		301.422,00
Società Consortili a r.l.						
CAMPEC S.C.r.l.*	Portici (NA)	309.870,00	27,94%	295.314,00		14.559,00
CENTRO LASER S.C.r.l.*	Valenzano (BA)	814.466,00	9,45%	576.953,00	7.863,00	
DINTEC S.C.r.l.*	Roma	416.000,00	49%	1.377.940,00		33.191,00
ISNOVA S.C.r.l.*	Roma	232.398,00	33,33%	43.065,00		9.747,00
PISA RICERCHE S.C.r.l.*	Pisa	600.000,00	6,66%	933.982,00	4.447,00	
P.N.R.A. S.C.r.l.**	Roma	500.000,00	28%	500.001,00	1	
Consorzi						
AGRITAL RICERCHE	Maccaresse (RM)	184.886,00	14,28%	14.548,00		39.554,00
CALEF	Rotondella (MT)	79.095,00	28,79%	138.136,00		41.257,00
CETMA	Mesagne (BR)	258.228,00	51%	3.983.792,00	781.383,36	
CIVITA	Roma	208.000,00	25%	273.990,00	—	—
GRAN SASSO*	Assergi (AQ)	178.500,00	14,46%	855.129,00		6.463,00
IMPAT	Roma	50.000,00	50%	100.000,00	—	—
PROCOMP*	Rotondella (MT)	52.679,00	35,71%	50.145,00		2.533,00
RFX	Padova	166.400,00	31,25%	7.980.801,00		605.838,00
ROMA RICERCHE	Roma	185.924,46	9,52%	249.508,26		30.232,71
TRAIN	Rotondella (MT)	112.223,00	32%	112.225,00	—	—
TRE*	Mesagne (BR)	68.860,92	30%	56.276,90	—	—
Società Estere						
EURODIF S.A.*	Velizy (France)	152.500.000,00	8,13%	369.215.000,00	66.610.000,00	

* Bilanci ancora non predisposti: per informazione vengono riportati i dati di bilancio 2003.

** Primo Bilancio chiuso al 30 giugno 2004.

8.4 Attività commerciale dell'ENEA

In merito all'attività commerciale va sottolineato che l'ENEA non svolge attività imprenditoriale in quanto non ha come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali intese come l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, delle attività indicate nell'articolo 2195 del codice civile.

Per le attività commerciali l'ENEA tiene una contabilità separata in base a quanto disposto dall'articolo 109 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/86 da cui si evidenziano i seguenti costi e ricavi (in migliaia di euro).

Nella tabella seguente si riportano i dati di sintesi dell'attività commerciale dell'Ente (in migliaia di euro):

Ricavi per:	
prestazioni di servizio	4.874
proventi diversi	423
Totale	5.297

Costi per:	
acquisto materiali	98
prestazioni di servizio	6.714
spese e perdite diverse	522
Totale	7.334

8.5 Spese di personale

In base a quanto contemplato dall'articolo 35, comma 2 del Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile interna si evidenziano i dati relativi all'organico di riferimento dell'esercizio e delle spese in termini di cassa.

L'organico di riferimento è costi riassunto:

Tipologia	Organico di riferimento		
	al 31.12.2003	al 31.12.2004	Valore medio
Tempo indeterminato	3.105	3.031	3.068
Tempo determinato	214	284	249
Totale	3.319	3.315	3.317

Le spese di personale in termini di cassa sono così costituite:

Tipologia di spesa	in migliaia di euro
Stipendi ed altri assegni fissi al personale ruolo	97.832
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contratto a termine	5.784
Compensi per lavoro straordinario	2.058
Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente	27.870
Retribuzione connessa con la produttività individuale e collettiva	87
Indennità diverse e equo premio invenzioni industriali	3.214
Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	60
Spese per medici del lavoro	81
Benefici di natura assistenziale e sociale	1.385
Concessione di mutui ai dipendenti	2.202
Concessione di prestiti a dipendenti	397
Versamenti al fondo di previdenza	465
Indennità di anzianità personale cessato dal servizio	12.586
Indennità di trattamento integrativo di previdenza	1.690
Totale	155.711

8.6 Attuazione del decreto legislativo n. 196/2003

Ai sensi di quanto disposto dalla regola 26 del Disciplinare Tecnico "Codice in materia di protezione dei dati personali" (allegato B del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) l'ENEA, nel corso del 2004, ha tenuto aggiornato il proprio documento programmatico sulla sicurezza.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2004
A) Entrate

COSP	DENOMINAZIONE	Gestione di competenza					Gestione dei residui attivi					Gestione di caso					Totale dei residui attivi	
		Previsioni	Differenze rispetto alle previsioni	Totale accertamenti	Residuo da riscuotere	Accertamenti	Residuo da riscuotere	Accertamenti	Residuo da riscuotere	Previsioni	Differenze rispetto alle previsioni	Accertamenti	Residuo da riscuotere	Previsioni	Differenze rispetto alle previsioni	Accertamenti		Residuo da riscuotere
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
1	AVANZO DI COMPETENZA	111.523.428			111.523.428													
003	FONDO INIZIALE DI CASA																	
004	FINRA																	
	ENTRATE CORRENTI																	
005	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																	
	Comitale Ordine Dello Stato																	
007	Regionale Puglia																	
009	Contributo straordinario della Stato																	
010	Contributi e Concorsi Erariali Da Enti Pubblici																	
	TOTALE																	
015	ENTRATE PER VENDITA BENI O PRESTAZIONE SERVIZI																	
016	Proventi Da Vendita Pubblicazioni Edite Dall'Ente																	
017	Proventi Derivanti Da Prestazione Servizi Tecnici																	
018	Proventi Derivanti Da Prestazione Servizi Ricercati																	
019	Proventi Derivanti Da Concessione Concessione E Brevetti																	
020	Proventi Derivanti Concessione Concessione E Brevetti																	
021	Realizza Per Concessione Materiali Funct Use																	
	TOTALE																	
030	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																	
031	Interessi E Rendite Su Titoli A Reddito Fisso																	
032	Dividendi E Rendite Su Titoli E Partecipazioni																	
033	Interessi Altra Su Depositi CIC E Minori																	
034	Altri Proventi Patrimoniali																	
035	Interessi Altra Per Monti E Prestiti Al Personale																	
	TOTALE																	
045	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI																	
046	Risparmi E Rendite Di Conti Per Il Personale																	
047	Risparmi Di Spese Per Monti E Prestiti																	
048	Rec. E Rimb. Spese Acquisto Beni Di Consumo E Di Ser																	
049	Rec. E Rimb. Spese Per Trattamento Functi																	
	TOTALE																	
050	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																	
051	Proventi Vari E Svarianti																	
052	Altra Entrate Eventuali																	
053	Contributi Di Previdenza																	
054	Partecipazioni Intraprese Concessione Anon. E Ric																	
	TOTALE																	
	TOTALE ENTRATE CORRETTIVE																	

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2004
B) Spese

Table with columns: CAP, DEROGAZIONE, Spese Correnti, Spese in conto capitale, and various sub-categories like Personnel, Equipment, etc. Rows include items like 'PERSONALE IN SERVIZIO', 'Materie prime', 'Spese per pubblicità', etc., with numerical values in columns 1-19.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2004
B) Spese

C.A.P.	DENOMINAZIONE	Cassa di competenza					Cassa dei residui passivi					Cassa di cassa					Totale dei residui passivi del Presesto (5+12)		
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		18	
		Definitive		Bilancio		Differenza rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio		Pagamenti		Variazioni		Previsioni		Differenza rispetto alle previsioni			
				Totale impegni (5+4)		In + (6-3)		In + (9-12)		In + (9-12)		In + (9-12)		In + (15-16)		In + (15-16)			
1	SPESA IN CONTO CAPITALE																		
	ACQUISIZIONE IMMOBILIARI E IMMOBILIZZAZIONI																		
100	Acquisto Terreni	300.000	128.996	0	128.996	0	178.004	1.780	0	0	0	0	0	135.000	128.996	34.004	0	1.780	
101	Edifici Opere Edilizie Impianti Di Servizio	5.000.000	123.193	1.983.118	2.106.312	0	2.895.088	8.861.395	0	0	0	0	0	6.000.000	4.945.220	1.054.780	0	8.861.395	
102	Acquisto Di Impianti Per Attività Di Ricerca	4.500.000	295.266	3.640.137	3.935.403	0	566.397	7.246.351	-38.668	0	0	0	0	4.000.000	2.778.181	1.021.819	0	7.246.351	
103	Acquisto Di Apparecchi Macchine Ed Attrezzature	21.000.000	3.878.208	13.541.319	17.019.530	0	3.989.464	20.299.995	0	0	0	0	0	15.000.000	13.601.133	1.398.867	0	20.299.995	
104	Acquisto Di Libri E Pubblicazioni	345.000	79.377	79.377	79.377	0	265.473	277.733	-13.943	0	0	0	0	240.000	240.000	0	0	277.733	
105	Acquisto Di Beni Materiali	4.000.000	36.615	1.897.473	1.934.088	0	2.871.913	3.633.783	0	0	0	0	0	2.400.000	1.948.846	499.151	0	3.633.783	
106	Acquisto Di Beni Materiali	100.000	11.370	24.608	35.978	0	64.077	79.271	0	0	0	0	0	400.000	400.000	0	0	79.271	
107	Acquisto Di Beni Materiali	1.000.000	195.317	784.335	979.652	0	123.113	1.000.000	0	0	0	0	0	2.000.000	1.804.687	195.313	0	1.000.000	
108	Acquisto Di Beni Materiali	30.242.000	4.258.197	21.726.273	25.984.470	0	11.424.311	40.182.870	-311.704	0	0	0	0	38.703.000	24.118.200	14.084.800	0	40.182.870	
	TOTALE	38.000.000	14.739.445	10.626.927	25.356.373	0	4.602.587	57.845.803	0	0	0	0	0	28.189.000	16.271.604	11.617.399	0	57.845.803	
	PARTECIPAZIONI E ACQUISE VALORI IMMOBILIARI																		
400	Partecipazioni Acquisite Per Contribuzioni Altrimenti	300.000	246.194	0	246.194	0	53.806	7.177	0	0	0	0	0	500.000	246.194	253.806	0	7.177	
401	Contribuzioni Acquisite Per Contribuzioni Altrimenti	0	0	0	0	0	0	41.317	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	41.317
402	Acquisto Di Titoli Di Credito	1.500.000	0	0	0	0	1.500.000	2.001.742	0	0	0	0	0	3.000.000	887.268	2.201.732	0	2.001.742	
403	Acquisto Di Titoli Di Credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
404	Contribuzioni Di Crediti Diversi	1.500.000	0	1.200.000	1.200.000	0	210.000	1.424.070	0	0	0	0	0	500.000	397.146	1.028.924	0	1.424.070	
405	Contribuzioni Di Crediti Diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
406	Contribuzioni Di Crediti Diversi	8.700.000	438.972	8.410.000	8.410.000	0	296.000	50.398.137	0	0	0	0	0	500.000	444.811	35.189	0	50.398.137	
407	Contribuzioni Di Crediti Diversi	1.200.000	0	594.011	1.025.913	0	167.887	281.628	0	0	0	0	0	500.000	0	0	0	281.628	
408	Contribuzioni Di Crediti Diversi	13.400.000	12.586.261	2.237	12.588.498	0	811.237	478.672	0	0	0	0	0	12.000.000	12.586.261	35.739	0	478.672	
409	Contribuzioni Di Crediti Diversi	3.400.000	1.488.089	300.424	1.828.513	0	1.571.447	1.624.270	0	0	0	0	0	2.000.000	1.488.089	516.181	0	1.571.447	
410	Contribuzioni Di Crediti Diversi	30.000.000	14.739.445	10.626.927	25.356.373	0	4.602.587	57.845.803	0	0	0	0	0	28.189.000	16.271.604	11.617.399	0	57.845.803	
	TOTALE	38.000.000	14.739.445	10.626.927	25.356.373	0	4.602.587	57.845.803	0	0	0	0	0	28.189.000	16.271.604	11.617.399	0	57.845.803	
	ESTINZIONE MUTUI ED ANTICIPAZIONI																		
500	Debiti Verso La Banca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	FONDO DI RISERVA																		
600	Fondo Di Riserva	33.337.428	0	0	0	0	33.337.428	0	0	0	0	0	0	11.885.582	0	11.885.582	0	0	
	TOTALE	33.337.428	0	0	0	0	33.337.428	0	0	0	0	0	0	11.885.582	0	11.885.582	0	0	
	TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	59.000.000	19.191.613	32.407.319	51.592.746	0	48.093.174	87.173.681	-581.704	0	0	0	0	64.772.582	40.311.804	24.302.981	0	87.173.681	

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2004
B) Spese

CAP	DENOMINAZIONE	Credito di competenza				Credito di competenza				Credito di competenza				Credito di competenza		Totale dei renditi passivi di bilancio		
		Debitivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo	Passivo		Passivo	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	CASSA DI RISERVA																	
	CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO																	
600	CONTABILITA' SPECIALI																	
601	Credito Ordine Di Acquisto All'Est.																	
602	Credito Contratti Di Ricerca A Rendicontare																	
603	Credito Programma Nazionale Di Ricerca In Assistenza																	
604	Credito Impianti Non Piuma Di Napoli																	
	TOTALE																	
700	PARTITE DI GIRO																	
701	Ricovero Zivoli																	
702	Ricovero Previdenziale E Assistenza																	
703	Ricovero Delle																	
704	Traffico A Fiere Di Terni																	
705	Scuola Pagata Per Centro Di Terni																	
	TOTALE																	
	TOTALE CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO																	
	TOTALE SPESSE																	
900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE																	
901	GESTIONE ORDINARIA																	
902	AVANZO DI CASSA																	
903	GESTIONE ORDINARIA																	
	TOTALE A PAREGGIO																	

(*) L'importo esposto non tiene conto degli accantonamenti dei renditi per la parte passiva, pari a 2.307.836.
Tuttavia, l'importo di tale importo, le cui spese sono esposte nella situazione amministrativa, è pari a 97.724.898.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2004

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			34.445.054
Riscossioni	in c/competenza	344.111.292	
	in c/residui	59.156.523	
			403.267.815
Pagamenti	in c/competenza	289.272.462	
	in c/residui	98.352.277	
			387.624.739
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			50.088.130
Residui attivi	degli esercizi precedenti	294.280.180	
	dell'esercizio	28.681.973	
			322.962.153
Residui passivi	degli esercizi precedenti	171.654.215	
	dell'esercizio	99.707.170	
			271.361.385
Avanzo di amministrazione			101.688.898
L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nell'esercizio 2004 risulta così previsto:			
Parte vincolata			
in attuazione del DM del Ministro dell'economia e finanze del 29.11.2002			3.964.000
per lo svolgimento di attività programmatiche finanziate da specifiche entrate programmatiche			0
	Totale parte vincolata		3.964.000
Parte disponibile			97.724.898
	Totale avanzo di amministrazione		101.688.898

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2004

ATTIVITA'	DIFFERENZE			PASSIVITA'	DIFFERENZE		
	al 31.12.2003	al 31.12.2004	in più		in meno	in più	in meno
Disponibilità							
Tesoreria Provinciale dello Stato	25.767.588	50.088.130	24.320.542				
Conto corrente Postale							2.971.094
Crediti ed anticipazioni	25.767.588	50.088.130	24.320.542				
Crediti verso lo Stato	164.922.765	168.441.646	3.518.881				
Crediti verso le Regioni	165.238	165.238					
Crediti diversi	188.348.701	154.355.269		33.993.432			
Anticipazioni al Programma Nazionale di ricerche in Antartide							
Anticipazioni Eurodif per Corefid							
Indennità anzianità:	818	818					
- Deposito o/o INA	100.935.346	102.493.311	1.557.965				
- Residuo fondo da ammortizzare							887.268
Deposito o/o INA per previdenza	9.176.594	7.574.343	1.602.251				
Prestiti al personale	463.549.462	433.030.625	5.076.846				
	4.601.831	5.167.061	565.230				
Investimenti mobiliari							
Partecipazioni:							
- Eurodif o/capitale n.812.500 azioni da 100 F.F.	5.639.390	5.639.390					
- Nucleco o/capitale n.40.000 azioni da € 5,16	206.400	206.400					
- Scienbo o/capitale n.100.000 azioni da € 5,16	1.161.571	1.161.571					
- Aster o/capitale n.52.000 azioni da € 1	52.000	65.000	13.000				
- Patis ex C.N.R.S.M.: o/capitale n.300 azioni da € 118	35.400	35.400					
- Clampec	88.354	88.354					
- Fabbricazioni Nucleari: n.5.461.813 azioni da € 0,51	2.785.523	2.785.523					
- Comorzio Procomp	15.494	15.494					
- Hiteysa (ex Irvit) n.37.500 azioni da € 5,16	193.500	193.500					
- Programma Jet	225.692	225.692					
- Siet o/capitale n.257.880 azioni da € 1,86	498.257	498.257					
- Consorzio CETMA	131.696	131.696					
- Consorzio TRE	15.494	15.494					
- Consorzio Consortiumum GARR	125.000	125.000					
- Soc. Consortile Dinteco	202.451	202.451					
- Soc. Consortile Iavora	77.469	77.469					
- Consorzio TRAIN	33.053	33.053					
- Soc. Consortile Centro Laser di Bari	149.773	149.773					
- Soc. Consortile Sprint	4.571	4.571					
- Consorzio Sten	43.899	43.899		43.899			
- Consorzio Fias Ricerche	46.481	86.481	40.000				
- Consorzio Roma Ricerche	30.987	30.987					
- Consorzio Jessi / Ulisse	20.658	20.658					
Fondi di accantonamento vari							
Fondo per indennità di anzianità:							
- Fondo o/o INA	100.935.346	102.493.311	1.557.965				
- Quote da versare	14.303.752	14.303.752					
- Quote deprezzionalizzate mediante immobili	9.176.594	7.574.343					1.602.251
Fondo o/o INA per previdenza	124.415.692	124.371.406	1.557.965				
Poste rettificative dell'attivo							
Fondo ammortamenti beni ENEA nr:							
- Macchine ed attrezzature scientifiche	272.761.177	289.557.076	16.795.899				
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	9.569.999	10.095.107	525.108				
- Automezzi	2.199.566	2.300.289	100.723				
Quote di spettanza Eurotom su beni in proprietà per contratti di associazione							
- Fissione termoelettrica controllata	33.574.261	33.841.538	267.277				
- Su beni in corso di esecuzione	427.541	273.013					154.528
Cessione in corso di beni	806.560	816.960	10.400				
	319.339.104	336.884.003	17.689.027				154.528

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2004

ATTIVITA'	31.12.2003		31.12.2004		DIFFERENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	31.12.2003		31.12.2004		DIFFERENZE		
	al	in meno	al	in meno	in più	in meno	in più	in più		in meno	al	in meno	al	in meno	in più	in meno
	31.12.2003		31.12.2004								31.12.2003		31.12.2004			
- Consorzio CORIVAMIA	7.747		7.747													
- Consorzio Civita	71.529		71.529													
- Soc. Consorzio CEINTEC Lazio	10.329		10.329													
- Consorzio di ricerca del Gran Sasso	25.823		25.823													
- Consorzio Agrital Rionorbe	46.481		46.481													
- Consorzio Agitec	258.228		258.228													
- Consorzio Rfr	51.646		51.646													
- Consorzio FNIRA srl	42.000		140.000	98.000												
- Polo Tecnologico Industriale Romano 10 azioni da € 508,42	5.084		5.084													
- Consorzio T.E.R.R.I	17.560		17.560													
- Consorzio CALIF	15.494		15.494													
Consorzio IMPAT	50.000		50.000		50.000											
- Altre partecipazioni da sottoscrivere	48.444		48.444													
- Immobili partecipazioni da sottoscrivere	12.769.347	714.965	12.054.382		31											
- Immobili Centobanca e ENL per mutui edilizi	543		574													
Brevetti	25.153.370		24.595.537		201.031		758.864									
Immobili																
Laboratori ed impianti	394.611.946		399.899.351	5.287.405												
Terroni	3.299.063		3.420.059	120.996												
Immobili costituenti il fondo di anzianità	14.303.752		14.303.752													
Acquisto di beni in corso di esecuzione:																
- Immobili costituenti il fondo di anzianità	15.093.472	1.719.547	13.313.925		5.408.401		1.719.547									
- Altri	427.248.233		490.937.087				1.719.547									
Immobilitazioni tecniche																
Macchine ed apparecchiature scientifiche	388.572.620		400.175.017	11.602.397												
Mobili. Arredi e macchine d'ufficio	18.507.098		18.830.334	323.236												
Automezzi	3.015.625		3.085.473	69.848												
Biblioteca	29.794.168		31.555.037	1.760.869												
Metalli preziosi	238.071		233.344	4.727												
Acquisto di beni in corso di esecuzione	23.106.709		26.889.077	3.782.368												
	463.234.291		480.768.282	17.538.718			4.727									
Centro di Ispra	7.087.730		7.087.730													
Beni in proprietà per contratti di associazione																
Con Euratom:																
- Fusione termoneutrale controllata	1.25.605.583		1.26.830.005	1.224.422												
- Altri contratti	265.625		265.625													
- Acquisto di beni in esecuzione	1.710.164		1.338.640	371.524												
Con industrie nazionali	30.247.662		30.247.662													
Con CNR/Euratom	20.606.022		20.606.022													
	178.435.056		179.287.954	852.898			371.524									
TOTALE ATTIVITA'	1.595.077.561		1.610.962.406	54.335.190			38.450.345		TOTALE PASSIVITA'	707.451.655		732.616.794	30.169.880		5.615.141	

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2004

ATTIVITA'	DIFFERENZE		PASSIVITA'		DIFFERENZE	
	al 31.12.2003	al 31.12.2004	al 31.12.2003	al 31.12.2004	in più	in meno
Deficit patrimoniale						
TOTALE A PAREGGIO	1.595.077.561	1.610.962.406	54.335.190	38.450.345	30.769.880	14.895.465
Conti d'ordine						
Banco di Roma per deposito e garanzia	51.646	51.646				
Depositi cauzionali di terzi	232.671	282.910	50.239		50.239	
Boni di terzi per contratti di ricerca	57.569	57.569				
INA per quote prestiti dipendenti						
Fidjussioni di terzi rilasciate a ns/favore	43.231.630	44.075.685	844.055		844.055	
Terzi per fidjussioni rilasciate a loro favore	239.775	225.975				13.800
Accantonamento per deposito finale rifiuti radioattivi	1.089.363	1.089.363				
	44.902.654	45.783.148	894.294		894.294	13.800
Gestioni speciali						
Programma Nazionale di ricerche in Antartide	8.677.468			8.677.468		8.677.468
	8.677.468			8.677.468		8.677.468
TOTALE GENERALE	1.648.667.683	1.656.745.554	55.229.484	47.141.613	31.664.174	23.896.703

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

PRIMA: ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE CORRENTI		SPESE CORRENTI	
	Importo		Importo
entrate da parte dello Stato	201.419.000	Personale in servizio	152.646.211
entrate da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	46.024.169	Organi dell'Ente	636.884
entrate dalla vendita di beni o prestazioni di servizi	6.132.128	Acquisto beni di consumo e di servizi	67.626.918
proventi patrimoniali	8.091.107	Contratti di studio, di ricerca, di acquisizioni conoscenze, irraggiamento, progettazioni e assoc	6.289.087
rettilive e compensative di spese correnti	7.745.628	Trasferimenti passivi	5.799.409
non classificabili in altre voci	6.141.046	Oneri finanziari e tributari	11.964.890
		Poste correttive e compensative di entrate correnti. Spese non classificabili in altre voci. Fondo di riserva	909.170
Totale parte prima (1)	275.653.077	Totale parte prima (1)	245.904.369

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

PARTE SECONDA : COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI DI CASSA ED INVESTIMENTI DI RICERCA

	Importo	Importo
A - Entrate incassate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	0
B - Produzioni e movimenti interni	0	0
C - Trasferimenti attivi in natura:		
-- Pubblicazioni in omaggio	0	0
-- Apparecchiature scientifiche	0	0
D - Variazioni patrimoniali straordinarie:		
-- Sopravvenienze attive	0	167.218
-- Metalli preziosi	0	0
-- Beni in proprietà per contratti di associazione con enti e industrie	0	0
-- Proventi derivanti da cessione di partecipazioni azionarie	0	0
-- Proventi derivanti dalla vendita di beni ammortizzati	0	20.806.634
-- Brevetti	31	0
-- Insusistenze passive	2.367.836	0
-- Interessi su prestiti al personale	0	18.692.978
	<u>2.367.867</u>	<u>1.032.913</u>
	<u>2.367.867</u>	<u>19.725.891</u>
E - Spese pagate di competenza di successivi esercizi	0	0
-- Locazione immobili	0	0
-- Produzioni e movimenti interni	0	0
-- Trasferimenti passivi in natura	0	0
D - Ammortamenti e deprezzamenti	0	20.639.416
E - Svalutazioni e deprezzamenti	0	167.218
-- Perdita su materiali radiati	0	0
-- Eliminazione beni non ammortizzati	0	20.806.634
F - Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0	0
G - Quota dell'esercizio per l'adeguamento:		
-- del fondo indennità di anzianità	0	18.692.978
-- del fondo di previdenza	0	1.032.913
-- della quota di ammortamento del fondo indennità di anzianità	0	0
-- altre quote del fondo indennità di anzianità patrimonializzate mediante immobili	0	0
	<u>0</u>	<u>19.725.891</u>
H - Variazioni patrimoniali straordinarie	0	0
-- Sopravvenienze passive	0	567.721
-- Riduzioni di obbligazioni per l'acquisto di beni	0	79.127
* Materiali fissili	0	4.727
* Materiali preziosi	0	112.769
* Quote spesenza Euratom su beni in proprietà per contratti di associazione	0	0
-- Alienazione impianto PEC	0	0
-- Insusistenze attive	0	0
-- perdite su partecipazioni associative	0	0
-- Interessi su prestiti al personale	0	0
	<u>0</u>	<u>764.344</u>
I - Investimenti di ricerca	0	0
L - Entrate incassate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	0	0
Totale parte seconda (2)		
	<u>2.367.867</u>	<u>41.296.869</u>
Totale generale (1+2)		
	<u>277.920.944</u>	<u>287.201.238</u>
Disavanzo economico	9.280.294	0
TOTALE A PAREGGIO	<u>287.201.238</u>	<u>287.201.238</u>

